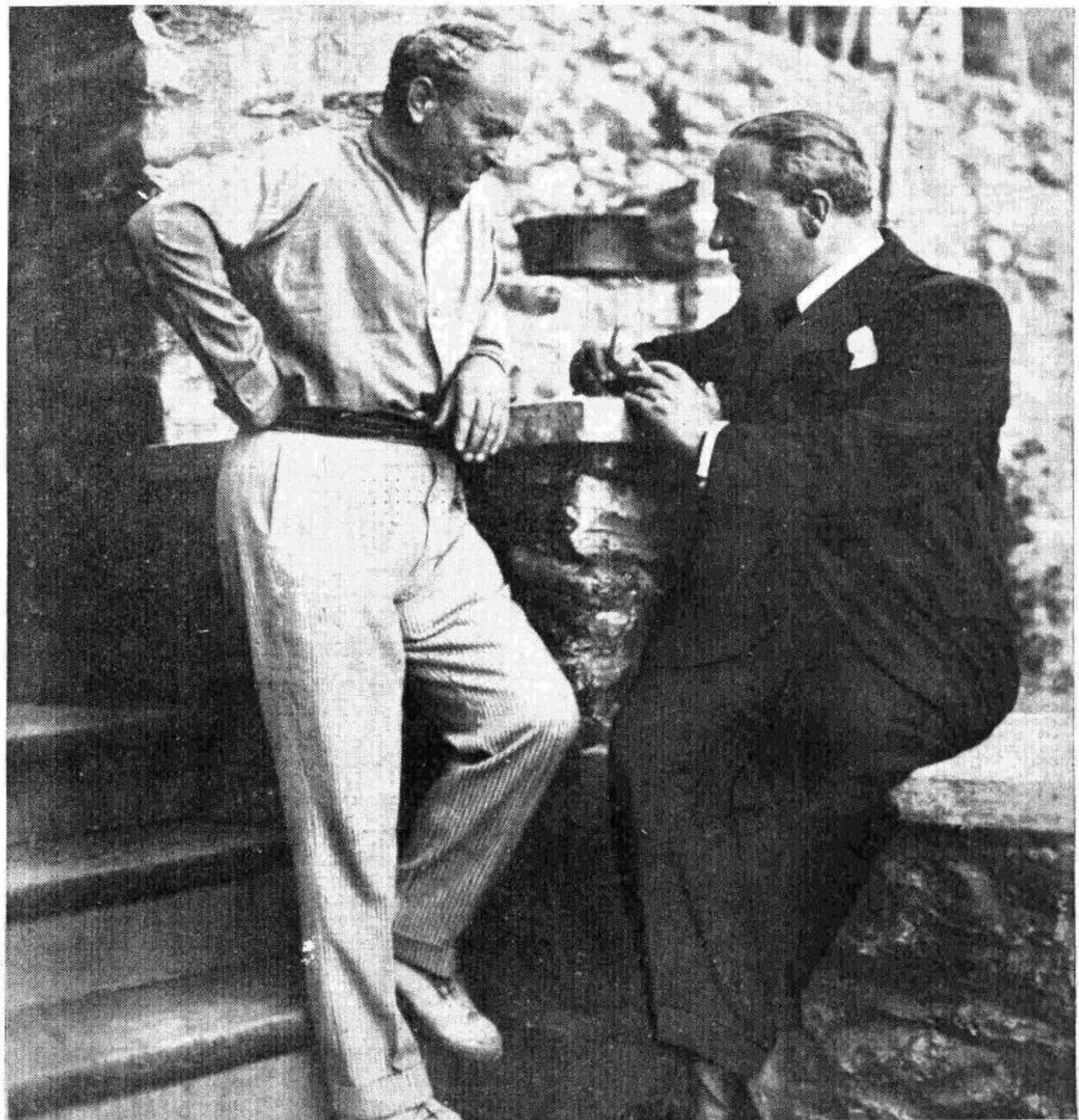


radiocorriere



SEM BENELLI - L'ILLUSTRE COMMEDIOGRAFO E POETA SPENTOSI IL 18 DICEMBRE SCORSO - NELLA SUA VILLA DI ZOAGLI CON UMBERTO GIORDANO. NEL TEMPO IN CUI L'AUTORE DELL'«ANDREA CHÉNIER», MUSICAVA «LA CENA DELLE BEFFE».

Radiomondo

Fra le pubblicazioni celebrative di Chopin nel centenario della morte, merita un cenno particolare il ricco e interessante fascicolo della «Rassegna musicale» (IV del 1949) — diretto da G. M. Gatti — interamente dedicato al grande musicista polacco. Il sommario comprende: N. SLONINSKY, Appunti e materiali per una biografia di Chopin; M. MILA, Instabilità di Chopin?; R. VLAD, Posizione storica di Chopin; R. CAPORALI, La scrittura pianistica chopiniana e la sua interpretazione; V. JANKÉLEVITCH, Chopin e la morte; G. GRAZIOSI, Appunti per uno studio sulla interpretazione di Chopin; M. GLINSKI, Chopiniana; L. FERRERO, Chopin o l'edoloscenza; Testimonianze e pensieri su Chopin; Note e commenti: Stravinskij di Chopin (M. Mila), La morte di Chopin (M. Mila), Le edizioni delle opere di Chopin (R. Caporali); Notizie e informazioni; Recensioni (Musica - Libri); la consueta rubrica tra le riviste e, infine, l'indice dell'annata 1949. Questo fascicolo della «Rassegna musicale» si arricchisce altresì di quattro belle tavole fuori testo.

Avvertiamo gli ascoltatori di Radio Canada che a partire da domenica 4 dicembre, i quotidiani programmi per l'Italia della Radio canadese sono diffusi sulle lunghezze d'onda di m. 31,15 e di m. 49,50, sempre dalle 22 alle 22,30 ora italiana.

L'Atto Commissariato per l'Igiene e la Sanità pubblica, accogliendo le richieste ricevute circa una eventuale proroga della scadenza del Concorso a premio per tre lavori sulla schermografia — di cui abbiamo dato notizia nel n. 31 (1949) del «Radiocorriere» — comunica di aver deciso di proporre la scadenza di tale concorso alle ore 12 del 20 febbraio 1950.

Con l'occasione, in risposta ai pareri presentati, si chiarisce che il concorso relativo al lavoro che deve esaminare il problema dal punto di vista clinico deve ritenersi impostato su basi clinico-radiologiche, conformemente agli intenti che si prefigge il concorso.

Radio Lussemburgo — ci fa sapere la Semaine Radiophonique — è, tra le stazioni europee, quella che consacra il tempo maggiore alle trasmissioni per le donne. A questo genere di programmi sono dedicate circa sei ore e mezzo al giorno suddivise tra diverse rubriche parlate o miste.

Non è lontano il giorno in cui chi vorrà parlare a un amico che sta volando a qualche chilometro da terra, potrà farlo da qualsiasi telefono pubblico semplicemente mettendo un gettone nell'apparecchio, formando il numero della centrale di collegamento terraria, e chiedendo di essere posto in comunicazione con l'aereo in cui l'amico sta viaggiando.

Una simile possibilità è già alla portata di tutti per quanto riguarda le chiamate telefoniche da qualsiasi stazione londinese alle navi che percorrono il Tamigi e viceversa, mentre sono state tenute recentemente a scopo sperimentale e con successo conversazioni radio-telefoniche da una stazione posta sulla più alta montagna della Scozia con aerei in volo.

In un treno diretto Berlino-Dresda è stata installata una piccola stazione radio che alterna delle trasmissioni musicali con dei commenti e delle illustrazioni di carattere turistico sulle zone percorse dal treno.

STAZIONI ITALIANE A ONDE MEDIE E CORTE

RETE ROSSA			RETE AZZURRA			AUTONOME		
	kC/s	metri		kC/s	metri			
Ancona	1429	209,9	Bari II	1348	222,6	Radio Sardegna . . .	536	559,7
Bari I	1059	281,3	Bologna II	1063	280,9	Trieste	1140	263,2
Bologna I	1303	230,2	Bolzano	536	559,7	ONDE CORTE		
Catania I	1104	271,7	Catania II	1429	209,9			
Catanzaro	1578	190,1	Firenze I	610	491,8			
Firenze II	1104	271,7	Genova II	906	304,3			
Genova I	1357	221,1	Messina	1492	201,1			
La Spezia	1429	209,9	Milano I	814	368,6			
Milano II	1357	221,1	Napoli I	1063	280,9			
Napoli II	1312	218,7	Roma II	1258	238,5			
Roma I	713	420,0	Torino I	986	304,3			
Palermo	565	531,1	Udine	1258	238,5			
S. Remo	1348	222,6	Venezia I	1222	245,5			
Torino II	1357	221,1	Verona	1348	222,6			
Venezia II	1492	201,1						

STAZIONI PRIME: Ancona - Bari I - Bologna I - Bolzano - Catania I - Catanzaro - Firenze I - Genova I - La Spezia - Messina - Milano I - Napoli I - Palermo - Roma I - Torino I - S. Remo - Udine - Venezia I - Verona

STAZIONI SECONDE: Bari II - Bolognoli - Catania II - Firenze II - Genova II - Milano II - Napoli II - Roma II - Torino II - Venezia II

STAZIONI ESTERE

NAZIONE	kW	metri	kC/s	NAZIONE	kW	metri	kC/s	NAZIONE	kW	metri	kC/s
ALGERIA				Nice I - La Bragne . .				INGHILTERRA			
Algeri I	20	318,8	941	Lille I - Champlain . .	100	247,3	1213	Programma leggero			
Algeri II	10	31,36	9570	Clermont Ferrand . . .	20	127,1	1321	Stazioni sincronizzate			
AUSTRIA				GERMANIA				Programma C			
Vienna I	10	506,0	592	Amburgo e Colonia . .	100	332	904	Stazioni sincronizzate			
BELGIO				Coblenza	50	291	1031	Programma onde corte			
Bruxelles I (francese) .	15	483,9	620	Frankfort	60	308,6	1438	da ore 5,00 a ore 8,00			
Bruxelles II (flamminga)	15	321,9	932	Monaco di Baviera . .	60	48,86	6190	" 8,00 " 9,00			
FRANCIA				MONACO				" 9,00 " 10,00			
Programma nazionale				Montecarlo	120	313	959	" 10,00 " 11,00			
Paris I - Villebon . . .	100	431,7	695	Polonia	25	49,71	6035	" 11,00 " 12,00			
Bordeaux I - Nèze . . .	100	272,6	1077	SVIZZERA	50	385,9	758	" 12,00 " 13,00			
Gruppo sincronizzato	95	224	1339	Basilea	100	539,6	556	" 13,00 " 14,00			
Gruppo sincronizzato	125	215,4	1393	Sottens	100	443,1	677	" 14,00 " 15,00			
Programma parigino				Monte Ceneri	15	357,1	1167	" 15,00 " 16,00			
Limoges I - Nieu	100	463	648	INGHILTERRA				RADIO VATICANA			
Nancy I	20	410,4	731	Programma nazionale	100	449,1	660	Orari dei programmi in lingua italiana			
Marinville I - Reclart .	20	400,5	749	North England	100	391,1	767	11,30 domenica mt. 31,06 - 48,47 - 50,26 - 391			
Paris II - Romainsville .	10	386,6	776	Scotland	100	375,1	804	16,30 venerdì mt. 31,06 - 48,47 - 50,26 - 391			
Strasbourg I - Brumath .	20	349,2	859	Londra	100	342,1	877	18 mart. e venerdì mt. 31,06 - 48,47 - 50,26 - 391			
Lyon I - Tramoyes . . .	100	335,2	895	N. England H. S. . . .	100	107,1	977	20,15 sabato mt. 31,06 - 48,47 - 50,26 - 391			
Toulouse I - Mur-et . . .	100	328,6	913	Midland H. S.	60	296,2	1013	20,30 tutti i giorni (escluso sabato)			
Rennes I - Thaurie . . .	100	289,6	1040	North Ireland H. S. . .	100	285,7	1050	mt. 31,06 - 48,47 - 50,26 - 391			
				Clevedon	20	216,8	1364				



DOPO IL GIORNALE RADIO, ALLE ORE 13,20 SULLA RETE NAZIONALE

AUTORE DELLA SETTIMANA

trasmessa in accoglimento delle richieste degli ascoltatori alla
SOCIETÀ KELEMATA - TORINO

Un ottimo consiglio, nell'attuale stagione, è quello di far uso della **TISANA KELEMATA**, il vero rimedio naturale per depurare il sangue, restituire la normalità alle funzioni gastro-intestinali, curare le disfunzioni epatiche, evitare le affezioni della pelle, rinnovare, decongestionandolo e disintossicandolo, il proprio organismo. La **TISANA KELEMATA**, che è come uno squisito tè, vi darà salute, floridezza, benessere.

BISOGNA PRENDERE LA

Tisana Kelémata



IL FRATE DELLA SALUTE

Decreto A.C.I.S. del 12-5-48

Direzione e Amministrazione

TORINO - VIA ARSENALE, 21

TELEFONO 41.172

radiocorriere

SETTIMANALE DELLA RADIO ITALIANA

Pubblicità:

G.I.P. COMPAGNIA INTERNAZIONALE
PUBBLICITÀ

TORINO - VIA ROMA, 20
TELEF. 32.521

BACH ALLA RADIO ITALIANA nel secondo centenario della morte

DI CARLO GATTI

Chiedevo, pochi giorni fa, a un mio amico direttore di un reputato coro della Svizzera francese: «in che modo celebrerete Bach quest'anno, nella ricorrenza due volte secolare della morte?». Mi rispose pacato: «come sempre, in passato». Infatti, molti e importanti concerti bachiani si tengono da parecchi anni, non soltanto nella Svizzera francese, ma in tutta la Svizzera, ch'è da occidente la porta musicale d'ingresso alla Germania e confina pure con la Francia, nazioni in cui il culto ormai antico del grande Giovanni Sebastiano si dimostra particolarmente fervido e profondo. Repertorio, insomma, normale, usale, le composizioni sue maggiori e minori strumentali e vocali, in Germania, Francia, Svizzera.

E da noi, in Italia? Il genio di Bach è conosciuto abbastanza? E in esso consentono, o più? E da quando? E come contribuiremo alla solenne commemorazione celebrativa di quest'anno? Bisogna notare subito che la conoscenza e il consentimento danno piuttosto di recente. Anzi, fino a una decina di anni fa dietro — calcoliamo largo — sembrava un più tenebroso, impenetrabile. Così ad accostargli: che galò! Poi, le tenebre incominciarono a diradarsi, sbucarono i primi caldi raggi, investirono l'azzurro sereno tutt'intorno e ora il genio di Bach sfodriglia maestoso nell'alto e abbraia e riempie di luce quanti lo mirano incantati e rapiti. Un concerto di composizioni bachiane, oggi, frutta di sicuro una sala stipata di ascoltatori attenti, contenti, plaudenti. C'è chi osserva: «ma anche questa, infatuazione passeggera, s'è già visto da ultimo la simile per Beethoven e per Chopin, sfogata a sazietà. Ora tocca a Bach». Veramente, a me non pare che sia così, per Beethoven e Chopin; ma ammetto che sia, si potrebbe ribattere: ogni epoca ha l'aria che le conviene e che si palesa nelle opere degli artisti contemporanei o dei predecessori che a questi si riallacciano per identità e continuità di pensieri e di forme d'espressione ideali e tecniche; così come ogni giorno ha il sole che lo illumina ed è il sole stesso dei giorni precedenti e risale a su alle più remote origini. In altre parole: il genio è forza immanente e presente nei corali e ricorsi della vita intellettuale e spirituale del mondo. Tanto più meritevoli, dunque, coloro che ne furono gli annunciatori e i fautori, e soffersero per il trionfo della fede pro-

Due città, principalmente, in Italia, ci piace a questo proposito ricordare, che hanno ardientemente proclamato la grandezza di Bach: Milano e Roma.

A Milano, Carlo Andreoli, pianista, compositore, direttore d'orchestra, fondò nel 1877 i primi concerti sinfonici popolari. Vi spese i guadagni dei viaggi artistici intrapresi in patria e fuori; vi profuse ingegno, passione, sapere. Un grande nome compare subito nel programma: Giovanni Sebastiano Bach. «In buon numero le sue composizioni per pianoforte, per violino, per canto a una e a più voci, con e senza pianoforte, con e senza orchestra. L'Andreoli si fa anche organista, per svolgere al pubblico qualcuno delle più pregevoli opere per organo del Maestro venerato. Non è molto esperto dell'istrumentale, ma non si trovano a Milano altri organisti studiosi della musica bachiana e ancor meno vocali a

diffonderla e a farsene gli apostoli. L'Andreoli prende l'impegno di eseguire lui la Fantasia e Fuga in sol minore. Qualche incaglio, qualche «improvviso» nell'esecuzione, un po' confusa, qua e là. Però l'Andreoli si induce a ripetere l'esecuzione in un successivo concerto, avvertendo candidamente, nei conchi illustrati a stampa, che «la ripetizione è motivata dalla speranza di ottenere una più chiara e intelligibile esposizione». Ma i critici arcigni gli rimproverano la scarsa preparazione dei concerti in blocco, che dipende dagli scarsi danari che già rimangono per pagare i solisti, l'orchestra, il coro e il resto. Ai concerti assiste scarso pubblico, che però lo intende e lo difende. Se ne consola, l'Andreoli. Ma i critici arcigni rincarano che neppure concerti, sono codesti, bensì «letture».

L'Andreoli prosegue l'impresa gravosa. Il giorno della morte di Riccardo Wagner, 13 febbraio 1883, dispone un concerto per onorario. Wagner è l'ultimo degli eroi sacri alla sua fede. Include nei programmi le introduzioni al Tannhäuser e all'Olandese volante e lo conclude con il Concerto in re minore per pianoforte e orchestra di Bach e la Sinfonia Eroica di Beethoven; i due massimi geni della patria musicale tedesca, diletta all'Estinto. «Anima invasa dal sublime amore dell'arte, precursore dei tempi, quand'era il precorrevi sacra missione di progresso sincero», dirà giustamente di lui Arrigo Boito, compagno dell'istessa fede. Si ritrovano essi con i proseliti concordi nelle case degli amici: comunità perfetta di maestri e discepoli. Il Boito proporrà di ricavare dal motto volva «Fede a Bach» il tema di una fuga che si amplifichi in canto di gloria (la notazione musicale tedesca corrisponde ad altrettanto lettere dell'alfabeto, dall'a all'acca).

Tradurrà in seguito, in lingua italiana, il testo poetico della Passione secondo San Matteo, di Bach, affinché si possa eseguire nella nostra sala di concerti ed essere copito da tutti. Una allieva dell'Andreoli, pianista egregia, donna Vittoria Cima, tiene nel suo signorile salotto frequenti convengni di musica bachiana. Fra gli esecutori, al pianoforte, il giovane Alfredo Catalani, sul punto di esordire nel campo teatrale con l'Elida; e fra gli ascoltatori il conte di Gobineau, bizzarro ingegno dalle molteplici manifestazioni, diplomatico di carriera, letterato filosofo, scultore pittore di elezione, percursoratore infaticabile di tutte le vie del globo esplorate e inesplorate, conquistatore di verità benefiche alla coscienza e di libertà legittime all'azione, convertito alla fede di Bach e di Wagner proprio a Milano, dagli amici milanesi, in una breve sosta del suo ansioso peregrinare. L'Andreoli non regge alla eccessiva e prolungata lotta: sospende i concerti, li riprende, il vivissimo intelletto gli si offusca, egli dev'essere ricoverato per curarsi in un ospizio di alienati, vi languisce quasi vent'anni e là si spegne miseramente.

A Roma, Alessandro Costa costituirà la «Società Bach» dopo avere nel 1880 offerto a un ristretto gruppo di conoscitori, devoti di Bach, le prime esecuzioni della Messa in re minore e di altri pezzi di musica bachiana; stupendo, fra questi, il Magnificat. Lui solo, Alessandro Costa, in principio, fa le spese. Paga, la gente come lui e come l'Andreoli, di tasca propria, in tutti i sensi e in tutti i modi. Un angusto oratorio abbandonato, di una angusta via deserta, raccoglie gli iniziati, fiore dell'intelligenza e della dottrina nella città eterna. Arrigo Boito ci capita, quando da Milano giunge a Roma. E ci capita Gabriele d'Annunzio, che in quel



periodo di anni sta a Roma e che in alcune pagine del *Trionfo della morte* ritrae da par suo una toccante narrazione della cerimonia. Ma anche la « Società Bach » di Roma non regge allo sforzo del po-



CARLO ANDREOLI



ALESSANDRO COSTA

chi e poco provveduti sostenitori. Decade, cessa di esistere.

Il culto di Bach si riduce, in Italia, sul principio del secolo nostro, a pochissimi e casuali concerti nelle sale e nei teatri di musica. Ma da qualche anno è risorto — abbiamo avvertito — e si va estendendo e intensificando rapidamente. Il secondo centenario della morte del sommo compositore tedesco concorda con la cordiale adesione del gusto e dell'interessamento del pubblico nostro all'opera sua gigantesca.

Milano e Roma (e Torino, che in questa occasione fa tutt'uno con Roma) si mettono a capo di ampie manifestazioni celebrative. Nuova mezzo potente di diffusione è la Radio Italiana, che ha provveduto a collegare le tre città con una

serie di programmi ben rappresentativi del genio bachiano nei vari aspetti.

Ed ecco i tratti essenziali. « La musica fatta persona », si è detto e ridetto di Mozart, di Rossini, di Schubert, per citare i più portentosi musicisti precoci e fecondi. A miglior diritto e per le medesime ragioni deve darsi di Bach. Nell'adolescenza cantore; poi, col crescere dell'età, violinista, clavicembalista, organista, compositore in crescente rinomanza. Giovane, tocca le vette. Sulle vette rimarrà sino alla morte, ed oltre.

I programmi che la Radio Italiana diffonderà, riflettono, sia pure di scorcio, l'opera monumentale.

In sei concerti quindicinali, dal mese di febbraio al mese di maggio le Suites per violoncello solo e le Sonate per violino e cembalo, violoncello e Enrico Mainardi, violinista Arrigo Pelliccia, pianista Giorgio Favaretto. In altri sei concerti, dal febbraio all'aprile, il primo libro de « Il clavicembalo ben temperato », esecutore Carlo Vidusso. In quaranta concerti, divisi in due gruppi, dal principio di gennaio alla fine di giugno e dalla metà di settembre alla fine di dicembre, l'opera organistica di Bach: all'organo Fernando Germani. Di più, il Concerto in la minore per flauto, cembalo, violino e archi, di-



La Sala degli Affreschi del Teatro del Popolo di Milano

Cantata di Pasqua; il Combattimento di Febo e Pan (dalle « Metamorfosi » di Ovidio); la Cantata « del Caffè »; infine, il Magnificat, la Missa brevis in fa maggiore e la Passione secondo San

Matteo, i cori di Ginevra, di Losanna, di Basilea, diretti da Francis Bodet, Alberto Erede, Hans Haug, Hans Muench, e l'orchestra della Radio di Milano.

I concerti del Teatro del Popolo di Milano, che la Radio Italiana trasmetterà, si terranno nel Salone cinquecentesco « degli Affreschi » (una Crocifissione di Cristo di Mar-

La Catena della felicità

Anche quest'anno la Catena della felicità, collegando le stazioni radio della Svizzera, dell'Italia, della Francia, della Germania, del Belgio, dell'Austria, del Principato di Monaco e di Trieste, ha lanciato una sottoscrizione per i bambini bisognosi d'Europa.

L'appello, radiodiffuso la sera di venerdì 23 dicembre al termine del Giorno radio delle ore 20 — e al quale hanno partecipato con commovente e significativo gesto alcuni bambini d'Europa — ha dato immediato inizio a una fervida e generosa gara di bontà, nella quale si sono ripetuti gli innumerevoli e toccanti episodi di solidarietà umana che si ebbero a manifestare l'anno scorso nella stessa circostanza. Le offerte degli ascoltatori italiani che nella precedente Catena della felicità furono devolute a favore dei mutilati di guerra, saranno dedicate quest'anno ai bambini colpiti da paralisi infantile, in particolare a quelli della Calabria.

Già un'ora dopo l'apertura delle sottoscrizioni le stazioni italiane comunicavano le prime entusiastiche adesioni; e il successo della manifestazione veniva confermato dalle seguenti cifre, raccolte entro la mezzanotte del 23 dicembre nei grandi centri: Milano 5 milioni; Torino e Roma 3 milioni; mentre Genova, Bologna e Firenze superavano il milione. In tutta Italia, fra prenotazioni telefoniche e versamenti si erano raggiunti i 15 milioni circa.

Le offerte continuano a pervenire numerosissime in questi giorni presso tutte le Sedi della RAI.

Mentre ci riserviamo di pubblicare le somme raccolte a chiusura della sottoscrizione, la RAI rivolge a tutti i generosi aderenti il suo vivo e commosso ringraziamento, a nome dei bimbi e delle famiglie.

retto da Mario Rossi: solisti Silvio Clerici, Gino Gorini e Armando Gramigna; e tre Cantate dirette da Vittorio Gull: solisti, la soprano Elisabetta Schwarzkopf, la mezzo soprano Luisa Ribacchi, il tenore Petre Munteanu e il basso Merio Petri; orchestra e coro della Radio di Torino.

Ma in collaborazione con il Teatro del Popolo della Società Uranitaria di Milano, la Radio Italiana ha ordinato sei concerti vocali e strumentali, orchestrali e corali di spiccato rilievo. Né potrebbe non averne l'esecuzione di composizioni stupende quali le Cantate sacre e profane: « Nun ist das Heil und die Kraft » (Ora è la salvezza e la potenza); « Gottes Zeit ist die allerbesten Zeit », altrimenti conosciuta con la denominazione di « Actus tragicus »; « Eine feste Burg ist unser Gott », della pure « della Riforma »; la

Giovanni. Fra l'una e l'altra di queste composizioni amfiche, alcune da camera, scelte fra le Suites francesi per clavicembalo, le Sonate per flauto e per violino con clavicembalo e il Trio in sol maggiore per flauto, violino e clavicembalo; clavicembalista Ruggero Gerlin, flautista Gastone Tassinari, violinista Alberto Poltronieri.

Ognuno dei sei concerti avrà una breve prefazione informativa: di Carlo Gatti su Bach; di Antonio Capri sulle composizioni strumentali da camera; di Federico Mompalao sulle Cantate sacre e profane; di Guglielmo Barblan sui precursori del culto di Bach in Germania, Italia, Francia, Inghilterra e le « Bach Gesellchaften »; di Achille Schinelli sulle Passioni; di Emanuel Buenzod sull'attualità di Bach.

Una schiera di eccellenti interpreti saranno i cantanti stranieri e

Mercoledì, 21 dicembre, W Presidente della RAI, on. Spataro, è stato ricevuto in privata audienza da S. S. Pio XII, al quale ha offerto un esemplare del volume edito dalla RAI, sulla attività radiofonica organizzata per l'Anno Santo ed un esemplare del libro « La Messa nella musica dalle origini al nostro tempo », pure edito dalla RAI per illustrare le trasmissioni di trentatré messe di autori antichi e moderni che avranno luogo nel prossimo anno.

S. S. Pio XII si è vivamente compiaciuto con il Presidente Spataro per il considerevole sforzo compiuto dalla RAI per commentare e seguire degnamente la ricorrenza del nuovo Giubileo; evento che trova risonanza in tutto il mondo e per il quale Roma è nuovamente fatta meta di pellegrinaggio dei fedeli di ogni continente.

Alle parole di elogio e di augurio di S. Santità, l'on. Spataro ha risposto esprimendo il pensiero che i programmi radiofonici appositamente preparati per l'Anno Santo, possano apportare un fattivo contributo al clima di profonda spiritualità cristiana nel quale il Giubileo del 1950 si è aperto sul mondo.

co d'Oggiono, adorna tutta la parete di fondo: schietta derivazione del sommo Leonardo. Si pensi alla esecuzione della Passione secondo San Giovanni e alla sublime chiusa corale e orchestrale, in questo luogo che più appropriato per i personaggi e la scena del dipinto murale non si potrebbe immaginare. Osiama credere che la commemorazione di Bach, nel secondo centenario della morte, risecrà in Italia degna della solennità celebrativa.

CARLO GATTI

TRASMISSIONI CELEBRATIVE

IN OCCASIONE DEL SECONDO CENTENARIO DELLA MORTE DI

GIOVANNI SEBASTIANO BACH

PRIMO SEMESTRE 1950

La musica strumentale da camera

IL CLAVICEMBALO BEN TEMPERATO (nella esecuzione di *Carlo Vidusso*)

SEI SUITES per violoncello solo (nella esecuzione di *Enrico Mainardi*)

TRE SONATE e TRE PARTITE per violino solo (nella esecuzione di *Gioconda De Vito*)

SEI SONATE PER VIOLINO E CEMBALO (nella esecuzione di *Arrigo Tassinari e Ferruccio Vignanelli*)

SEI SUITES TEDESCHE } per clavicembalo
SEI SUITES INGLESI } (nella esecuzione di
SEI SUITES FRANCESI } *Ferruccio Vignanelli*)

CAPRICCIO PER LA LONTANANZA DEL FRATELLO DILETTISSIMO (nella esecuzione di *Ruggero Gerlin*)

TRIO PER FLAUTO, VIOLINO E CEMBALO (nella esecuzione di *Gastone Tassinari, Alberto Poltronieri, Ruggero Gerlin*)

Le Suites e i Concerti

TRIPLO CONCERTO IN LA MINORE N. 8, per flauto, cembalo, violino e archi

SUITE IN SI BEMOLLE PER ORCHESTRA

CONCERTO IN RE MINORE per due violini e orchestra

SUITE IN RE MAGGIORE per orchestra

CONCERTO IN MI MAGGIORE per violino e orch.

SUITE IN DO MAGGIORE per orchestra

CONCERTO IN RE MINORE per due pianoforti e orchestra

(sotto la direzione di *Mario Rossi, Carlo Maria Giulini, Fernando Previtali*)

Le opere per organo

(nell'esecuzione di *Fernando Germani*)

Le cantate da Chiesa e da Camera

CANTATA N. 150: Nun ist das Heil und die Kraft (*Ora è la salvezza e la forza*)

CANTATA DELLA RIFORMA

CANTATA N. 133: Ich freue mich in Dir (*Gioisco in Te*)

VERGNÜGTE RUH' (*Pace serena*)

CANTATA N. 51: Jauchzet Gott in allen Landen (*Giubila il Signore in ogni contrada*)

CANTATA N. 21: Ich hatte viel Bekümmernis (*Ero molto afflitto*)

CANTATA N. 4: Crist lag in Todesbanden (*Cristo giaceva nel sudario*)

CANTATA N. 12: Weinen, Klagen, Sorgen, Zagen (*Lacrime, lamenti, affanni, angosce*)

IL COMBATTIMENTO DI FERRO E PAN

LA CANTATA DEL CAFFÈ

(sotto la direzione di *Hans Haug, Vittorio Gui, Mario Rossi, Francis Bodet, Alberto Erede, Fernando Previtali*)

La Musica Sacra

PASSIONE SECONDO SAN MATTEO

PASSIONE SECONDO SAN GIOVANNI

MOTTETTO: Jesu, Meine Freunde (*Gesù, amici miei*)

MISSA BREVIS IN FA MAGGIORE

MAGNIFICAT

ACTUS TRAGICUS

TRAUER-ODE (*Ode funebre*)

PRIMA TRASMISSIONE - DOMENICA 8 GENNAIO - ORE 10,30 - STAZIONI PRIME

LE OPERE PER ORGANO *Esecutore FERNANDO GERMANI*

IL CARTELLONE DELLE TRASMISSIONI DEL SECONDO SEMESTRE SARÀ PUBBLICATO SUCCESSIVAMENTE

OEDIPUS REX

di Igor Strawinsky

OPERA-ORATORIO IN DUE PARTI, CONCERTATA E DIRETTA
DA FERNANDO PREVITALI - VENERDI, ORE 21, RETE AZZURRA

Scrive Strawinsky nelle Cronache della sua vita: «Portata a termine la Sinfonia per pianoforte, mi sentii indotto a dedicarmi ad un lavoro di grandi proporzioni. Pensavo a un'opera o a un oratorio su di un soggetto la cui vicenda fosse universalmente nota. Desideravo in tal modo concentrare tutta l'attenzione degli ascoltatori non sull'aneddoto, ma sulla musica». Questo originario e generico intendimento di creare un'opera dove la musica potesse regnare sovrana e svincolata al massimo dalla contingenza delle parole, si precisa, in un secondo tempo, nell'esigenza che il testo venisse redatto in una lingua «non morta, ma petrificata, divenuta monumentale», piuttosto che in una lingua viva e di uso corrente. Questa lingua su cui si stende una patina secolare, e che sarà il latino, dà a Strawinsky una suggestione di purezza di astrazione dalla contingenza quotidiana e volgare della lingua parlata. «Che gioia — egli dice — provare nella scrittura musicale su di un linguaggio convenzionale, quasi rituale e di per sé stesso nobile, che non vincola col significato letterale delle frasi e delle parole». Fra il settembre del 1923 e il gennaio del 1926 queste imprecise intenzioni si concretano nel testo dell'opera-oratorio *Oedipus Rex* redatto da Jean Cocteau e tradotto in latino da Jean Daniélou. Nella stessa mese di gennaio del 1926 Strawinsky comincia la composizione dell'*Oedipus Rex* che porta a termine nella primavera dell'anno successivo.

Questo lavoro — che è una delle maggiori testimonianze dell'arte strawninskiana e che si pone come un grande, fermo documento della musica contemporanea — riflette con nitidezza fedeltà la generica

e indeterminata intuizione che ne precedette la nascita e di cui il musicista ci dà conto nelle parole or ora riferite. L'esigenza di puntare su di un soggetto universale noto e di valersi per il testo della lingua latina preannunciano il proposito di eludere, nello svolgimento musicale dell'opera, un impegno psicologico — se non il più elementare — nella caratterizzazione dei personaggi e nello sviluppo drammatico. Ciò cui Strawinsky tende è una tragica e solenne monumentalità che egli realizza attraverso una riduzione della tragedia di Sofocle ai suoi termini essenziali. Lo dice il Recitante nel prologo parlato: «Ascolterete una versione latina di Edipo Re. Per risparmiare ogni inutile sforzo di orecchi e di memoria e poiché l'opera-oratorio non serba delle scene che un certo aspetto monumentale e vi rammenterò, via via, il dramma di Sofocle». E i protagonisti hanno una sorta di quasi assoluta immobilità interiore, cui si accompagna l'immobilità fisica, secondo l'idea di una scena di Cocteau e di Strawinsky che il vuole chiusi come dei crostacei dentro i loro costumi e dietro le loro maschere.

Edipo, spaventato e ignaro, impigliato nella trappola che il destino gli ha teso, povero uomo che si dibatte nella sua cieca ostinazione a voler sapere una verità che, pietosi e inariditi, gli altri vorrebbero cacciare dai loro stessi pensieri, mischiando nella sua svuotata regalità, preso entro la stretta di quelle «forze che ci sorreggono dall'altra parte della morte» e che — al tempo della Sfinge — gli era stato concesso di vincere. Strawinsky lo fissa così — querulo nei suoi rigidi vocalizzi, campione della più compassionevole debolezza umana — ritagliandolo nel suo piccolo disperato atteggiamento che si proietta ingigantito sull'immenso schermo del suo orrendo destino. E similmente fissa Giocasta nella scongiurante implorazione a Edipo di smetterla col voler interrogare gli oracoli fallaci e mentitori. «Ne probentur oracula quae semper mentiantur»; «Oracula mentiantur. Oedipe, cave oracula quae mentiantur».

Gli altri personaggi, Creonte, Tirésias e il Messaggero, sono sull'altre sponde, si incorporano con il Coro in quell'espressione di tragedia che circola in tutta l'opera, rappresentano quelle muraglie che il destino ha innalzato sulla strada di Edipo, e realizzano essenzialmente quei valori di monumentalità, di scultorea e solenne compostezza che erano nell'animo del musicista.

La posizione di Strawinsky di fronte alla tragedia di Edipo si

riduce alla rappresentazione musicale di due elementi: le due umanità di Edipo e di Giocasta e il peso che le schiaccia della loro sventura. I moti psicologici, la dinamica drammatica restano al margine del suo più autentico interesse creativo e quasi interamente si trasferiscono negli interventi del Recitante. I quali interventi — redatti con eccezionale maestria da Cocteau — sono sempre qualcosa di più di una fredda esposizione, detta come da «un conferenziere che presenti l'azione con voce passiva». Ciò crea il fascino acuto e singolarissimo di quest'opera nella quale la tragedia di Edipo a tratti si esprime attraverso le potenti, emozionanti pagine di Strawinsky e a tratti affiora suggerita e accennata dall'intelligenza tagliente e sensibilissima dello stesso musicista e di Jean Cocteau.

ALBERTO MANTELLI

Concerto sinfonico

diretto da Willy Ferrer - Mercoledì, ore 21,45 - Rete Rossa.

La prima parte della trasmissione è costituita dalla Quarta sinfonia di Brahms; nella seconda parte vengono eseguite due pagine molto note e divenute ormai popolari a cioè *L'après midi d'un faune* di Debussy e *La danza del torchio* e *Capriccio* dall'opera *Giulietta e Romeo* di Zandonai.

La Quarta sinfonia in mi minore di Brahms fu scritta a Muzugschlag, in Slesia. I primi due movimenti vennero compiuti nell'estate del 1884; il terzo ed il quarto nell'estate del 1885. La prima esecuzione ebbe luogo il 25 ottobre 1885 a Meiningen sotto la direzione di Hans Richter.

Si tratta dell'ultima composizione orchestrale del maestro e, senza dubbio, di una delle più grandi e significative sue opere. La forma, complessa, è tuttavia fedele alla tradizione classica. Il rigore degli sviluppi tematici non ha sacrificato la sostanza poetica della creazione musicale, che forse più qui che altrove ha trovato un fluido sviluppo degli elementi passionali, in cui la rudezza e l'impulsività appaiono mitigate da un senso superiore di contemplazione e di melancolia spirituale.

«La melancolia, che manca solamente in poche opere di Brahms — scrive Hugo Wolf — è qui la base fondamentale. L'elemento arcaico però, che nelle sinfonie precedenti si affaccia solamente nelle forme del minuetto e delle danze rustiche che prendono il posto dello Scherzo, penetra la più intima sostanza della IV Sinfonia, tutta la sua lingua e grammatica musicale... E' una grande poesia

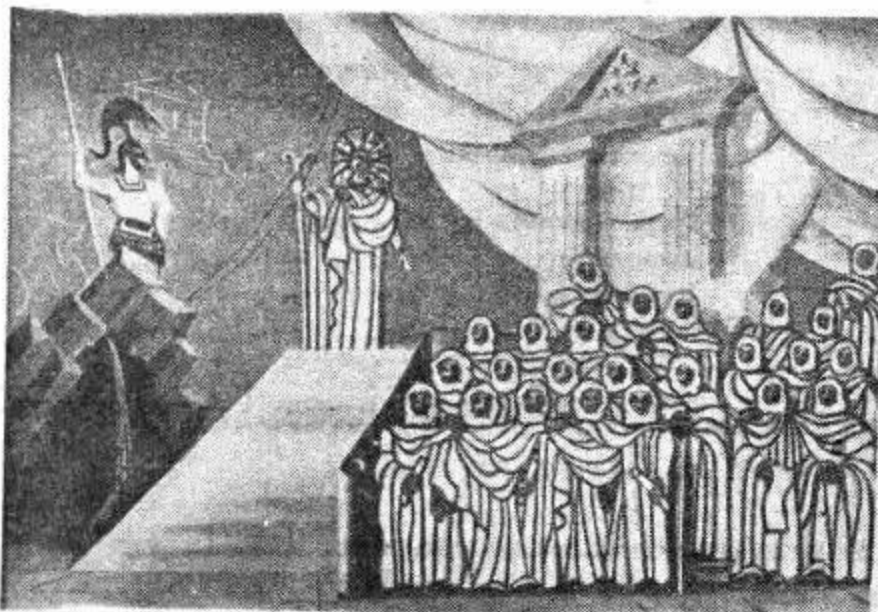
autunnale, una canzone storicamente stilizzata che canta della fugacità del tempo, una composizione sul tema della finitudine umana, tema che Brahms non si stancava mai di evocare, come — prima di lui — J. S. Bach».

Sembra lontanissimo il tempo nel quale intorno alla estiva languida sensualità del fauno di Debussy, sognante ambasci di candide ninfe sull'onda dei versi di Mallarmé, tante ire si accesero: quel fiuto, disteso nell'aria melodia con il lento battito d'ali di un uccello oppresso dall'afa meridiana, portava nel regno della musica un soffio di rivoluzione, insinuante come un sogno lento, sottilmente perfido, creava un'atmosfera nuova facilmente accettabile dalla pigrizia del pubblico (e di molti musicisti, anche); annunciava clamorosamente il «fenomeno Debussy», una delle apparizioni più singolari della moderna arte. Oggi *L'après midi d'un faune* è una tappa largamente superata, ma conserva tutta la conturbante magia della sua estrosa atmosfera.

La *Danza del torchio* e la *Capriccio* sono da annoverarsi fra le pagine più riuscite di Giulietta e Romeo, la pittoresca e comunicativa opera di Riccardo Zandonai. Questi due brani, saldamente costruiti, vengono sovente eseguiti insieme poiché, per quanto vogliano commentare due diversi momenti della tragedia, hanno tuttavia delle affinità singolari tali che sembra quasi che il primo episodio prepari il secondo e si da formare con esso un'unica composizione sinfonica organicamente concepita.

La *Danza del torchio* sta nel secondo atto dell'opera e su di essa si svolge l'antico caratteristico gioco della fiaccola accesa che Giulietta e le sue compagne si passano scambievolmente finché non sia spenta.

La *Capriccio* invece descrive la corsa disperata di Romeo da Mantova a Verona, dov'è Giulietta morta. Romeo cavalcava nella tempesta e nella disperazione: egli va col volto percorso dal vento e gli occhi ciechi per lo scroscio e per il pianto. Galoppe furiosamente, l'anima piena del suo amore in tumulto...



Bozzetto per l'«Oedipus Rex» realizzato da Teodoro Strawinsky, figlio del compositore.

I NOTTURNI DELL'USIGNOLO

NOTTURNI
MUSICALI

PROFILO DI SCHOENBERG

LUNEDÌ ORE 23.20
RETE AZZURRA

Nell'imminenza delle trasmissioni del ciclo musicale dei Notturni dell'usignolo, «Espressionismo e dodecafonismo», pubblichiamo quest'articolo illustrativo della figura di Arnold Schoenberg, protagonista del movimento che ai nostri microfoni sarà presentato da Luigi Rognoni.

Presentare in un ritratto conciso ma esauriente un artista creatore della portata di Arnold Schoenberg (se è ancora il caso di parlare di presentazione) è un assunto che può destare non poche preoccupazioni: non già per la complessità dell'ossunto stesso, bensì per la difficoltà di esporre con chiarezza, in breve spazio, quelle che sono le nuove acquisizioni della tecnica e dello spirito musicali schoenberghiani.

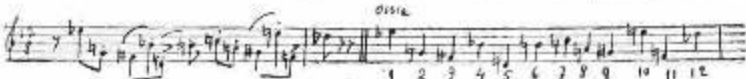
Di questo musicista tutti i pubblici hanno udito parlare, hanno letto i discorsi giudizi della critica, hanno seguito, con più o meno interesse, le varie ed ardentate polemiche che la sua produzione ha determinato; non solo, ognuno ricorderà come Schoenberg sia stato messo all'ostracismo dalla Germania hitleriana che voleva trovare nella sua musica i segni di una degenerazione estetica, tanto che Schoenberg — presagendo «sino a qual punto di parossismo avrebbe portato l'ideologia razzista su questo punto — nel 1933, lui ebraico viennese, pensò bene di dimettersi dal suo posto di insegnante all'Accademia delle Arti di Berlino. Dove, la sua determinazione di trasferirsi negli Stati Uniti (tanto accadde nell'ottobre del 1933) di cui divenne ufficialmente cittadino nel 1940, dopo aver avuto, da quel popolo veramente libero e progredito socialmente, i riconoscimenti che egli si meritava.

La prima è veramente significativa opera di Schoenberg risale al 1902: è il poema sinfonico *Pelléas et Mélisande*. In questo lavoro l'uso per sovrapposizione della quarta e ottavesi l'impiego della quinta aumentata, determinante la scala tonale per toni interi, trova applicazione vasta e proficua. Anche Debussy, in questi anni, sta sperimentando i frutti di questa nuova conquista del sistema armonico moderno, ma i risultati cui egli giunge restano punti fermi nei quali l'artista francese esaurisce le risorse più superficiali, o esteriori, e che in lui non determinano incentivi verso nuove conquiste e definitive conquiste armoniche. Schoenberg, invece, sfruttò il sistema esatonale trasformando la prima applicazione wagneriana in un nuovo aggregato armonico nel quale il senso tonale va perdendo la sua «tirannica» e chiusa parentesi per acquistare, secondo si esprime René Leibowitz, l'intelligente critico schoenberghiano, un elemento vago «au sein de n'importe quelle tonalités données». Parimenti, la ritmica di *Pelléas et Mélisande* si adegua alle nuove esigenze armoniche; esigenze che si affermano con maggior larghezza nel primo *Quartetto per archi* (1905) e nella *Kammersymphonie* (1906, opere 7 e 9). Qui il principio della sospensione tonale acquista corpo e presenza ben determinata; e l'allargamento dei rapporti tonali, con l'intervento di una tecnica polifonica, che implica la rivendicazione di concetti costruttivi addirittura tradizionali e che erano stati diseredati durante l'800, atten-

de ormai d'aver sanciti i diritti, di una piena applicazione.

Non sarà *Pierrot Lunaire* (1912) a portare Schoenberg a questa definitiva conquista; bisogna attendere l'op. 23, i Cinque pezzi per pianoforte e la *Serenata* op. 24 per clarinetto, clarinetto basso, mandolino, chitarra, violino, cello e una voce di basso (1923) per trovare quella scrittura basata sulla tecnica dei dodici suoni (dodecafonismo) di cui tutto lo scibile musicale contemporaneo ha parlato e seguito a parlare.

All'applicazione delle serie dodecafoniche, Schoenberg fa precedere un lungo periodo di silenzio che va dal 1915 (Quattro metodiche con orchestra, op. 22) al 1923 (Cinque pezzi per piano). Silenzio che non va attribuito unicamente alla prima guerra mondiale (Schoenberg fu mobilitato due volte nel 1917), ma



alla necessità dell'artista e del teorico, che ha già al suo attivo l'importante *Trattato di armonia* del 1911, di accudire a un lavoro paziente di revisione spirituale e tecnica e di meditare, in tutta coscienza e coerenza, sulle possibilità di sviluppo e di applicazione ulteriore dei principi sin a quel punto sostenuti.

Siamo così giunti alle estreme conseguenze della sospensione tonale: la quale è stata raggiunta da Schoenberg mediante un particolare uso degli intervalli di quarta che hanno consentito di giungere ad una aggregazione cromatica determinante quel senso tonale che più nulla possiede del compromesso tra antiche e nuove concezioni armoniche. Stravinsky stesso con le sovrapposizioni modali e tonali variamente manipolate (*Petruska*, *Mihaud*, *Bartók*), con il politonismo e l'atonalismo, non sono riusciti ad affermare così radicalmente e così scientificamente le loro teorie come ha fatto Schoenberg dopo lunga esperienza: e ciò perché nel sistema armonico basato sulle serie schoenberghiane non esistono fratture fra senso melodico e senso armonico, ma esso si afferma invece in virtù della sua continuità di legame. Ma se la sospensione tonale poteva, da un lato, portare alla distruzione della individualità tonale medesima, dall'altro essa recava in sé gli argomenti ovvi e sicuri per tentarne la fissazione e, quindi, per affermare la personalità di ogni serie individuale. Le serie dodecafoniche sono appunto, secondo me, il risultato di questo processo: sono il «fissativo» che è venuto a mancare come elemento di riuscita a tutti gli altri sistemi armonici contemporanei, che sono restati allo stato di esperimento d'lettentato. Invece questo «fissativo» schoenberghiano, la serie dodecafonica, nasce direttamente dal nuovo concetto teorico

schoenberghiano, come giustamente fa osservare il Leibowitz, e agisce a ragion veduta.

Con le due op. 27 e 28, *Quattro pezzi per coro misto* e le *Tre arie per coro misto*, assistiamo allo svolgimento delle più rigorose applicazioni dodecafoniche. Siamo ormai nel 1925; due anni ci separano da quella *Suite* op. 29 per sette strumenti che resta l'esemplare forse più perfetto della tecnica dei dodici suoni. La quale, stando al Leibowitz, «costituisce una sintesi di tutte le tecniche precedenti poiché, in primo luogo, queste tecniche si svolgevano nel mondo cromatico di cui esse rappresentavano costituzioni parziali, mentre la nuova tecnica ne rappresenta una costituzione totale». E aggiunge che la «creazione del sistema dodecafonico ha portato l'arte musicale in una nuova fase e non già, come potrebbe credersi di primo acchito, perché le opere composte sulla scorta delle serie si differenziano radicalmente da quelle che hanno guidato alla sco-

perta del sistema, ma perché questa scoperta rappresenta per se stessa il momento storico preciso (come nel caso di Bach e di Rameau nei confronti del sistema tonale) nel quale le acquisizioni intuitive di un determinato periodo polifonico si organizzano, per effetto di una coscienza che le abbraccia in modo completo, in una sintesi di premesse che l'hanno resa possibile e che diventa a sua volta premessa per le future acquisizioni».

Le applicazioni dodecafoniche sono basate sul concetto della valorizzazione, senza discriminazione, degli elementi che compongono la serie di dodici suoni, base dell'edificio musicale: *do, do diesis, re, re diesis,*



ARNOLD SCHOENBERG

mi, fa, fa diesis, sol, sol diesis, la, la diesis, si.

Un esempio so'ot: in un'unica battuta 12/8, all'inizio della *Giga* op. 29, tutta la serie dei dodici suoni viene presentata da Schoenberg nella fisionomia tematica qui riprodotta.

Su questa base si capirà come le possibilità di sfruttamento e di applicazioni polifoniche siano inesauribili.

La scuola che ha creato Schoenberg, che si vanta di artisti come Alban Berg e Anton von Webern (tra i seguaci italiani basti ricordare Luigi Dallapiccola), non può essere giudicata secondo tradizionali criteri; è una rivoluzione vasta, profonda e radicale la cui portata supera quella del semplice e, sia pure efficace, tentativo. È una realtà.

Le opere del periodo americano sono molte; tra queste vogliamo ricordare le più significative: *Concerto per violino e orchestra* op. 26, *Quartetto per archi* (op. 37), *Kol Nidrei* (op. 39) per voce recitante, coro e orchestra, *Ode a Napoleone* (op. 41), *Concerto per pianoforte e orchestra* (op. 42).

REMO GIAZZOTTO

IL LIED ROMANTICO

IL LIED DEL SECOLO XVII - GIOVEDÌ ORE 23.20 - RETE AZZURRA

Il Lied, genere d'arte di origine popolare, fu particolarmente caro all'arte germanica e divenne soprattutto un'espressione tipica del periodo romantico.

Dopo la fioritura di melodie accompagnate, avvenuta in Germania durante il secolo XVII, il Lied era stato abbandonato e, pareva, definitivamente. Ma verso la metà del secolo XVIII riapparve per opera di un gruppo di musicisti berlinesi, i quali si ispiravano ad un'arte popolare semplice e chiara. Più tardi compositori come Reichardt, Breitkopf, Zelter, composero dei *Lieder* di schietta ispirazione popolare. Il genere incontrò simpatia e scrissero *Lieder* Haydn, Mozart, Beethoven, Weber. Ma il creatore del «genere», nella musica romantica, fu Schubert, il quale, pur mirando al Lied popolare come ad un esempio ideale, creò veramente il Lied quale sorse e si sviluppò nel secolo XIX.

Schuman, come liederista, deve molto a Schubert. Si diversifica da lui per un più intenso soggettivismo e per un diverso rapporto fra l'elemento vocale e l'elemento strumentale.

Brahms, invece, è un melodista; ispirato dai temi e dalla musica popolare. In un testo egli individua il sentimento predominante e lo traduce in pagine che rivelano la personalità del loro autore.

Con Wolf il Lied assume un aspetto nuovo. I suoi rielaboramenti col Lied schubertiano sono visibili: ma Wolf vi porta un senso tale da creare veramente, più che il Lied post-romantico, il Lied moderno.

La trasmissione iniziale di questo ciclo, che conterà di sette concerti, è dedicata alla letteratura liederistica del Settecento illustrata da pagine di Gluck, Filippo Emanuele Bach, Haydn e Mozart.

NOTTURNI LETTERARI

DAVID: I SALMI - Venerdì, ore 23,20 - Rete Azzurra.

Nei canti che sono compresi nel gran libro della Bibbia, ascoltiamo la voce di David che si leva alta ad implorare il Signore, a chiedere consiglio e giustizia; udiamo bandite sulle folle le profezie con le quali il popolo ebraico persegue la sua visione di redenzione; leggiamo gli insegnamenti che generazioni e generazioni si tramandano in una iterante aspettazione. Ma sono soprattutto preghiere, quei Canti; preghiere affidate ad una voce che domina le altre, e tutte le riassume, nel chiedere a Dio una sorte più benevola di quella riservata agli uomini, e la protezione da quanto incombe. Chiede, sempre quella voce, che il cerchio delle genti congiurate contro il popolo eletto non si serri di più, che la ferocia dei nemici non prenda, che giudici ispirati da Dio regolino le traversie di questo mondo, che il patto contratto con il Signore non si infranga per le colpe degli uomini, che Gerusalemme sia salva, e che il tempio si schiuda agli aspettanti. E dietro quella voce altre si levano a coro ad esprimere la partecipazione generale a dare un responso che è di speranza, ad incalzare in una lacrimante attesa.

In quelle impetrazioni è consegnata la constatazione di quella che è la ricorrente condizione dell'uomo, tanto che attraverso di esse ancora oggi prega la Chiesa. La comunità dei fedeli in quegli accenti pressanti ritrova la propria perennità, e prosegue l'itinerario attraverso i secoli, allora iniziato.

Nel dominio della poesia, dove sono raccolte le espressioni sorte dalle civiltà passate ed assunte a puro canto, entrano i Salmi. Com'è vero che la poesia si ritrova nel rito e che questo, quando è liberazione dall'umano, nella poesia si riversa!

NOTTURNI TEATRALI

UOMO-MASSA, di Ernest Toller - Mercoledì, ore 22,20 - Rete Azzurra.

Nel corso dell'espressionismo teatrale tedesco, l'opera di Ernest Toller viene ad inserirsi con una propria lucidità profetica. Un'opera, la sua, che dall'altra parte è stata suffragata, per quelli che sono gli as-



Il soprano Elena Rizzieri e il tenore Cesare Valletti partecipano al concerto sinfonico vocale diretto da Arturo Basile dalla Rete Azzurra lunedì ore 21,15.

serti che viene a proporre, da una vita che ha visto l'autore continuamente al bando, perseguitato; e l'ha portato, per la desolazione nella quale si trovò stretto, al suicidio. Uomo-massa fu rappresentato nel 1920, quando Toller scontava in prigione la propria fede politica. Il lavoro, che viene ad esprimersi per simboli e per simboli, si propone di trattare, come traspare dal titolo, il rapporto individualità-collettività.

Una donna, lasciata gli affetti familiari, dedica la propria attività alla massa alla quale è consegnato il moto rivoluzionario. Questa le si presenta sotto le specie di un personaggio, che esige, per la causa alla quale la donna pensa di dedicarsi, un rigore assoluto, e il non ritrarsi davanti ad alcuna conseguenza.

La donna appare perplessa. Esprime da parte sua la possibilità di impiegare la persuasione, una ottimistica bontà, per giungere ugualmente a portare a compimento le comuni aspirazioni.

Ma il personaggio «che non ha nome» impone la propria condotta alla lotta, e la donna, con tutto quello che rappresenta, viene ad esserne sacrificata.

Particolarmente legata alle correnti politiche che in quegli anni agitavano la Germania, questo lavoro di Toller, come d'altra parte gli altri, denuncia l'inquietudine della moderna società, e su di essa accorato e presago fa balenare il proprio credo.



Pagine scelte da...

TOSCA di Giacomo Puccini - Mercoledì, ore 17,45 - Rete Rossa - Venerdì, ore 18 - Rete Azzurra.

Dopo la *Bohème*, e forse con la *Bohème*, è questa l'opera più popolare del compianto Maestro. Come per quasi tutte le «prime» pucciniane, la critica, che fu quasi sempre ostile al Maestro, non si profuse in elogi, il giorno dopo la prima rappresentazione della Tosca, né all'indirizzo di questa, né all'indirizzo del Maestro; anzi si disse che l'opera non avrebbe tardato ad uscire dalla circolazione, come non stato detto per la *Bohème* a proposito della quale un critico concludeva la sua «stroncatura» con queste parole: «E dopo quello che abbiamo detto, ci domandiamo che cosa spinge l'Autore di *Manon* sul pendio deprimente di questa *Bohème*».

Ma, tanto alla prima della *Bohème* quanto alla prima della Tosca, il pubblico fu di parere contrario alla critica e il tempo ha dato ragione al pubblico. Così nacque il successo; le tre famose romanze della Tosca: «Recondite armonie», «Vissi d'arte», «E lucevan le stelle» sono ancora oggi così care al pubblico che non si sazia mai di udire e di applaudirle, come già aveva fatto alla prima rappresentazione nella quale di tutte e tre aveva voluto la replica.

Musica da camera

QUINTETTO STRUMENTALE ITALIANO - Martedì, ore 22,35 - Rete Rossa.

Il Quintetto in re maggiore K 285 a, per flauto, violino, viola e violoncello di Mozart è una delle più gentili e piastre composizioni del grande musicista. Fu scritta il 25 dicembre 1777 e risente dell'influenza diretta del Mannheim; di Cristiano Bach in specie. Il luogo di composizione è, infatti, Mannheim e in queste pagine Mozart sembra voler riversare, sotto forma di omaggio, tutte le prove della sua attaccamento estetico a quella scuola.

Il Quintetto K. 285 a, si divide in tre parti che sembrano le parti ben calcolate di un preciso e unico discorso: Allegro con brio, Adagio, Rondo. La gentilezza di queste pagine, specie di quelle di mezzo, cioè dell'Adagio, rispecchia pienamente lo stato emotivo del musicista e, a tempo stesso, è una valida testimonianza del particolare sentimento, o stato d'animo, che in lui determinava il flauto, considerato ancora in senso settecentesco (e si sa quanto la scuola tedesca, specie quella mannheimiana, abbia rispettato questo strumento). Eguale condizione di spirito ed identici atteggiamenti formali sono riscontrabili nell'Andante per flauto e orchestra K. 315 e negli altri due Quartetti per lo stesso complesso: i K. 285 b e 298. Tutti dedicati al ricco «do-olandese» De Jeun.

Raramente viene eseguito questo Quartetto; per tanto, questa volta, se abbiamo la ventura di udirlo, dobbiamo esserne grati al complesso strumentale formato dal flautista Arrigo Tassinari, dalla violinista Pina Cermirelli, dalla viola Renzo Sabatini e dal violoncellista Arturo Bonucci.

Nella seconda parte del programma è stata inclusa la Sonata a cinque di Malipiero per flauto, arpa, violino, viola, violoncello (arpista Anna Paolombi); composizione già nota ai nostri ascoltatori e che, scritta nel 1934, può essere considerata una delle più significative composizioni dell'ultimo periodo produttivo del musicista veneto. Notevole la quadratura del discorso che, senza voler essere ciclico, unisce e coordina i vari movimenti (Allegro, Andante, Morziale ma mosso, Luguire, Adagio non troppo mosso, Tranquillo) con una mirabile adesione alla idea centrale. Qui, Malipiero si rivela musicista di grande forza e di vasto sapere.

PIANISTA LIDIA PROIETTI - Lunedì, ore 18,20 - Rete Azzurra.

La giovane pianista italiana Lidia Proietti ci farà udire nel pomeriggio di lunedì uno dei più solidi monumenti pianistici brahmiani: le Variazioni sul tema di Haendel op. 24. Monumento della produzione pianistica del Brahms, ma, indubbiamente, una delle più significative e potenti opere della intera letteratura strumentale romantica. Più ancora che in quelle sul tema paginiano (forse le più note), in queste variazioni sul tema di Haendel risalta la quadratura romantica (e dir così non è dire un paradosso) del musicista la cui fantasia, peraltro, sembra sbrigliarsi e, al tempo stesso, consolarsi in modo particolare allorché viene a contatto col mondo classico, dal quale accoglie il suggerimento; come in questo caso. E i casi del genere non sono pochi, per Brahms; basti ricordare le Variazioni sul tema di Haydn per orchestra op. 56.

Il Cartellone del Teatro alla Scala per la Stagione 1949 - 1950

Lunedì 26 dicembre con la trasmissione per la Rete Azzurra dell'opera inaugurale La *Bohème* di Puccini, per la direzione di Victor De Sabata, hanno avuto inizio le nostre trasmissioni in collegamento col Teatro alla Scala di Milano per la Stagione 1949-1950.

Sfideranno così ai nostri microfoni — compatibilmente con le nostre possibilità di programmazione — celebri capolavori del passato ed importanti novità in prima esecuzione assoluta. Diamo qui di seguito il «Cartellone» della Stagione scaligera, che ci riserviamo di commentare.

OPERE: *BOHÈME*, di Puccini; *FALSTAFF*, di Verdi; *AIDA*, di Verdi; *SANSONE E DALILA*, di Saint-Saëns; *BORIS GODUNOV*, di Mussorgsky; *KOVANCINA*, di Mussorgsky; *RASKOLNIKOV*, di Sutermeister; *ORSO RE-*

di Ferrari Trecate; *L'ALLEGRA BRIGATA*, di G. F. Malipiero; *IL NAZARENO*, di Perosi; *SYBIL MATER*, di Palestrina; *MOSÈ*, di Rossini; *IL FLAUTO MAGICO*, di Mozart; *L'ORO DEL RENO*, di Wagner; *LA WALKIRIA*, di Wagner; *SIGFRIDO*, di Wagner; *IL CREPUSCOLO DEGLI DEI*, di Wagner; *LODOISKA*, di Cherubini; *FRANCESCA DA RIMINI*, di Zandonai; *IL CAMPIELLO*, di Wolf Ferrari; *DON PASQUALE*, di Donizetti; *TOSCA*, di Puccini; *I PURITANI*, di Bellini; *ARIANNA*, di Nasso, di Strauss; *LA COLLINA*, di Peragallo; *PIERINO E IL LUPO*, di Prokofiev.

BALLETTI: *IL LAGO DEI CIGNI*, di Ciaikovsky; *L'AMORE STREGONE*, di De Falla; *L'UCCELLO DI FUOCO*, di Stracinsky; *LA BELLA ADDORMENTATA NEL BOSCO*, di Ciaikovsky; *LE SILFIDI*, su musica di Chopin; *SHÉHÉRAZADE*, di Rimsky-Korsakof.

Festival di opere radiofoniche in prima esecuzione

Il generale Federico

COMEDIA-FARSA DI JACQUES CONSTANT - MUSICA DI CLAUDE ARRIEU -
TRADUZIONE DI PAOLA OJETTI - SABATO ORE 21,03 - RETE ROSSA

Tanto teatro, dal greco a Shakespeare fino a Giraudoux, ha voluto descrivere l'immense sproporzione esistente tra l'essendo di Troia e la bellezza di Elena, così come la letteratura di tutti i tempi si è sforzata nella ricerca delle misere cause che tanto spesso provocano stragi crudeli; ma Jacques Constant, autore del testo del *Generale Federico* che, con la musica di Claude Arrieu, ha vinto il primo «Premio Italia 1949», ha voluto descrivere la figura di un grande generale che, immortalato con monumenti in piazza e epigrafe nei testi scolastici, soffre da vivo le pene dell'inferno per essere stato costretto, da cause assolutamente estranee alla sua volontà, a far l'eroe. Il generale Federico si potrebbe intitolare Federico, generale per forza. Irlandese di nascita, ma educato nella pacifica e anti-bellica capitale danese, Federico Stone torna alla sua Dublino per sposare la dolce Mabel e condurla fuori da quell'isola arroventata nella quale risuonano soltanto il rombo del cannone e gli inni della guerra. Ma, al suo ritorno, egli si trova a dover combattere l'ostilità dei genitori di lei, scandalizzati dalle espressioni pacifiste contenute nelle sue lettere.

La fidanzata, pur innamorata e fedele, lo sconsiglia di liberare Dublino dall'invasore perché ella possa essere liberata da uno sgradevole e pretenzioso corteggiatore che ha con le sue arti marziali convinto i genitori di lei che scaccerà lo straniero dalla loro isola. Federico, angosciato come andasse al patibolo, assolda un esercito di truccianti e giganteschi soldati di ventura che, addirittura invincibili, sgominano il nemico e spianano le città. Le vittorie si susseguono con tale ritmo che Federico non trova nemmeno il tempo di andare a ricevere il premio più

ambito, cioè la mano della sua bella; per quanto sia confortato dall'amore di questa e dalla complicità della propria madre, deve correre da una vittoria all'altra, con le natiche indolenzite pel gran cavalcare e con la voce roca pel grand'inneggiare.

Jacques Constant è un abile scrittore di cinematografo. Egli sa bene che gli spettatori di quest'arte hanno da udire prima di tutto con gli occhi; e, quindi, si è preoccupato, scrivendo per la radio che è l'opposto del cinematografo, che i suoi ascoltatori vedessero con gli occhi. Egli si è servito, com'è naturale, degli effetti soliti, ha allontanato e avvicinato le voci, ha giocato sull'eco e s'è servito di un egregio commento musicale, ma nella sua opera ha serbato sempre in primo piano la parola, facendola protagonista assoluta. Chi ascolta il suo *Generale Federico* vede sen-

tire dall'altoparlante, alti, larghi e lunghi, il protagonista morto, acanzonato commentatore e narratore delle proprie vicende belliche, e il protagonista vivo, buono, romantico, entusiasta, vittima dell'eroismo al quale una coppia di suoceri, cruenti e bellicosi difensori dell'onore della loro patria, lo hanno trascinato. E gli parrà di avere davanti agli occhi quell'ansimante generale, nemico del sangue, che si avvia col capo chino pel peso della piumatissima lucerna e con le gambe a becchese per le interminabili cavalcate, verso il dolce amore della sua ambiziosa Mabel.

Chiusa la radio, nel silenzio della notte, qualche ascoltatore intelligente si farà l'esame di coscienza e ripassando col ricordo la sua pievola e ignota vita di uomo comune, a torto criticato ma forse anche, talvolta, a torto elogiato, si accorgerà che i suoi gesti più memorabili hanno da essere giudicati per l'effetto che raggiunsero e mai per la causa che li provocò.

PAOLA OJETTI

ROMANZO SCENEGGIATO

Il Marchese di Roccaverdina

DI LUIGI CAPUANA - ADATTAMENTO IN QUATTRO PUNTATE DI DOMENICO MECCOLI - MARTEDÌ E GIOVEDÌ, ORE 13,50 - RETE ROSSA

Il marchese di Roccaverdina vive nelle sue terre di Sicilia, con la prepotenza, la cocciutaggine, gli arbitri dei suoi bisavoli che furono soprannominati i Maluomini. Nel palazzotto dove abita solo con la vecchia balia, mamma Grazia, egli ha tenuto seco per dieci anni Agrippina Solmo, una contadina che gli dedicò gioventù, bellezza, purezza, con anima d'innamorata e di schiava. Per non correre il rischio di disonorare il nobile casato sposandola, il marchese la dà in moglie a un suo devoto fattore, Rocco

Criscione, esigendo però che entrambi giurino davanti al crocifisso di vivere come fratello e sorella. Quando però, qualche tempo dopo le nozze, gli nasce il dubbio che Rocco e Agrippina abbiano violato il giuramento, il marchese si apposta di notte dietro una siepe e mentre Rocco Criscione passa sulla mula lo uccide con una fucilata; del delitto viene accusato Nelli Casaccio, che già aveva minacciato Rocco perché apparentemente gli insidiava la moglie.

A questo punto si inizia il romanzo, che è la storia della lotta segreta e feroce fra il marchese e il suo rimorso. L'analfatto è vivo e presente in tutta la vicenda, riflesso come in uno specchio stregato nella coscienza del marchese che cerca di liberarsene prima con la confessione, e quando l'assoluzione gli è rifiutata, con lo strappare da sé ogni fede religiosa. Dopo il delitto, l'amore per Agrippina, che gli è rimasto nel sangue, ha qualche volta parvenze di odio, è un tormento di più; per vincerlo, il marchese giunge a sposare Zosima Mugnos che ha amato nella adolescenza e che ora, a trentadue anni vive con la madre e la sorella nella miseria a cui le ha ridotte la prodigalità del padre. Poi, mentre Agrippina Solmo passa a seconde nozze con un pastore dei monti, il marchese si dà a una vita piena di attività in contrasto col l'isolamento caro alla sua indole. Ma il ricordo del suo delitto ritorna a lui di continuo, nell'immagine di un Crocifisso abbandonato nel mezzanino della casa,

nei vaneggiamenti spiritici dell'avvocato Aquilante, nei racconti dei contadini che vedono riapparire Rocco sul luogo dell'assassinio. A questa lotta è scenario un paese arso e ammerso da sedici mesi di siccità che serepola la terra, decima uomini e bestie. L'angoscia si fa da una pagina all'altra più spietata e incalzante, si confonde all'attesa della pioggia che i fedeli invocano in processione,

La EDIZIONI
RADIO
ITALIANA
pubblica

LA MESSA nella musica

dalle origini al nostro tempo

EDIZIONE DI LUSO
CON 50 ILLUSTRAZIONI
L. 1700

* Il ciclo di 55 Messe trasmesse dalla Radio durante l'Anno Santo presentato con ricca documentazione storica, critica ed iconografica. Gli ascoltatori potranno meglio apprezzare l'evoluzione della musica sacra attraverso i secoli, gli amatori di libri orneranno la loro biblioteca con un capolavoro d'arte editoriale.

* OVE IL VOSTRO LIBRAIO NE FOSSE SPROVVISTO, FATENE RICHIESTA DIRETTAMENTE CON UN VAGLIA O CONTRO ASSEGNO ALLA

EDIZIONI
RADIO
ITALIANA

Via Arsenal, 21 - TORINO

CHE PROVVEDERÀ ALLA SPEDIZIONE FRANCO DI ALTRE SPESE



Scrittori a Radio Firenze. Da sinistra: Leone Piccioni, Enrico Pea, Bruno Migliorini e G. B. Angioletti.

flagellandosi. Finalmente le nubi salgono sul cielo di Rabbato e la pioggia scroscia, la terra verdeggia e fiorisce, Zosima diviene marchesa di Roccaverdina, l'innocente Nelli Casaccio muore in carcere, muore anche Don Silvio La Ciura, il santo prete che in confessione ha conosciuto il delitto del marchese: ma il marchese, sebbene libero da ogni timore e da ogni testimone, non può sottrarsi al suo giudice segreto che lo assedia e lo spinge alla pazzia. Zosima, che dalla follia del marito apprende il suo delitto, lo abbandona. A soccorrerlo, pietosa della sua miseria umana, accorre vicino a lui, tutta amore e dolore, Agrippina Solmo, che gli sta a fianco finché alla pazzia furiosa succede il silenzio dell'ebete e il presentimento della morte.

PROSA

Lady Frederick

TRE ATTI DI W. SOMERSET MAUGHAM - LUNEDÌ, ORE 21.15 - RETE ROSSA

Lady Frederick apparve alle ribalte inglesi nel 1907, e tra le commedie di Somerset Maugham è certamente quella che più si accostava al tipo di teatro di Congreve, di Sheridan e di Oscar Wilde. La sua quarantennale fortuna deriva, soprattutto, dal suo dialogo vivace, garbato, scintillante.

Lady Frederick conduce a Montecarlo una vita di lusso e di piacere; ma non ha più un soldo ed è sovraccarica di debiti. Soltanto, essa, oltre che bella, elegante, spiritosa, è anche un carattere indipendente e vuol conservare la propria libertà: non per nulla è irlandese. Un ammiraglio ed un capitano d'assalto delle loro corti; ma ella scarta con raffinata gentilezza il primo e respinge adgnosamente il secondo, allorché s'accorge che vorrebbe

procedimenti e, gettate sul fuoco le lettere e confusi gli avversari, fornisce a Charlie l'occasione che egli da tempo andava cercando e che essa aveva sempre abilmente schivato: quella di richiederle la sua mano, promettendo di dargli una risposta l'indomani. E l'indomani mattina, allorché Charlie si presenta, essa lo riceve nel suo gabinetto di toilette e, attraverso un mirabile gioco di finzioni e di argute battute, gli si discioglie senza i trucchi della sua femminilità, non più fresca, non più giovane, non più sotto l'aureola di un fascino sapientemente raggiunto con tutte le risorse di luci, cosmetici, e ritrovati di bellezza artificiale. Invano Charlie protesta. La sua ragione lotta contro il sentimento d'onore, il rispetto della parola data. Ma a poco a poco egli comprende: si lasciano da buoni amici. E allora Lady Frederick gli dice: «Io vorrei imprimere un casto bacio sulla vostra fronte, ma ho paura di lasciarvi delle tracce di rossetto!».

A sposare Lady Frederick sarà invece, stanco e pentito, il vecchio vivace Paradine. Tutti e due ne hanno abbastanza della vita fino allora condotta. E Paradine, per salvare le apparenze, spiegherà alla sua terribile sorella che quel matrimonio gli è parso l'unico espediente per salvare l'imprudenza Charlie.

IL PROCESSO
DE Veleni

Radiodramma di Alberto Casella - Giovedì, ore 21.15 - Rete Azzurra.

Il copioso materiale storico venuto a raccogliersi intorno al famosissimo «Processo dei veleni» è stato oggetto da parte di Alberto Casella di una trascrizione radiofonica.

Come si sa, alla fine del Seicento una grave scandalo scoppiò nella Parigi che gravitava intorno alla Corte. Scriveva la marchesa di Sévigné: «... Si è in grande agitazione. Tutti vanno in cerca di notizie, tutti si fanno visita per cercar di sapere. L'immaginazione è colpita. Non si parla più che di delitti. Qualsiasi accidente, anche lieve viene attribuito al veleno...». Era accaduto infatti che per una serie di circostanze erano venute a rivelarsi le delittuose azioni della signora D'Aubray e la meraviglia e lo sgomento che avevano cagionato in quel mondo erano infiniti, e tutto ormai si preveniva.

La D'Aubray, come è noto, era stata portata ad una parossistica soppressione mediante arsenico, delle persone che si ponevano ad ostacolo delle sue passioni. Così prima era stata la volta del padre, di cui aspirava all'eredità, poi dei fratelli. Tutto questo, con una successione meditata e fatale, che fu dell'incipitata dama francese un personaggio tragico. E con una ricerca scientifica del delitto che fece giustamente inorridire la Francia dei minuiti.

Davanti ai giudici la D'Aubray manterrà un atteggiamento quanto mai sfuggente, e solo nell'udire la condanna infamante, darà sfogo ad una confessione liberatrice dei suoi delitti. Ripercorrendo il proprio passato, rivelando lei stessa quello che dalle ricerche della polizia non è potuto venire alla luce, la donna si affiderà alla pietà divina salendo il patibolo.



Si registra a Cervinia «Invito alla neve». Qui Leo Gasperi (a sinistra) viene intervistato da Carlo Bacarelli.

Squadra mobile

SEI CRONACHE POLIZIESCHE DI EZIO D'ERRICO - PRIMA TRASMISSIONE: «LO SMERALDO DEL MARSAJÀ» - LUNEDÌ, ORE 20.33 - RETE AZZURRA

Squadra mobile, non è un insieme di gialli misteriosi, ma vuole essere soltanto una serie di «cronache poliziesche», e una vivace pittura ambientale di un gruppo di funzionari adibiti alle indagini più difficili e rischiose, abituati a lavorare insieme, i quali costituiscono in seno alla Polizia una specie di famiglia, anzi addirittura un piccolo «clan», nel quale ogni individuo, pur conservando le prerogative gerarchiche che gli spettano, si sente unito agli altri da un insopprimibile cordone ombelicale.

Come in tutte le famiglie, anche alla Squadra mobile non sempre regna la buona armonia. Qualche volta il principale, nel nostro caso il corpulento e burbero commissario capo Giovan Battista Ranieri, che i dipendenti, quando sono fra loro chiamano «il principe» è di cattivo umore. Altra volta sarà il vice commissario aggiunto, il giovanissimo Ciccilio Caputo, a protestare perché tutte le cornées più pesanti le accollano a lui. Poi s'udrà il vocione del maresciallo Scamazza (il «mastino» della Mobile) che prende in giro l'agente scelto Lucci detto il «bel Fernando».

Il Commissario capo Ranieri cav. Giovanni Battista, è un funzionario corpulento sul cinquant'anni, burbero ma comprensivo e umano. Non fuma non beve parla poco, osserva molto e conosce uomini e cose per aver fatto un lunghissimo tirocinio in tutte le città e paesi d'Italia. Conosce bene i suoi dipendenti dei quali sfrutta le capacità e coordina gli sforzi. Talvolta ha delle osservazioni che possono sembrare un po' ciniche, ma è il mestiere che lo fa parlare così. Come i vecchi medici abituati a trattare sempre con ammalati, non credono più alla salute, così il comandante della «Mobile» non crede più all'onestà.

Il vice Commissario aggiunto Ciccilio Caputo, ha venticinque anni. Napoletano. Timido come una fanciulla, ma in caso di pericolo temerario fino alla follia. E' con-

vinto che «il principe», approfittando della sua giovane età, gli carichi sulle spalle i servizi più pesanti. E' un accanito fumatore di sigarette. E' anche un po' poeta, un po' romantico e facile a innamorarsi.

Il maresciallo Calogero Scamazza ha quarant'anni ed è siciliano. Voce cavernosa. Robustezza eccezionale, corporatura gigantesca, appetito insaziabile. La sua cultura lascia molto a desiderare e i suoi «lapses» sono proverbiale. Per la sua tenacia e per la sua forza, è stato soprannominato «il mastino della Mobile». Sembra un bruto ma invece ha un cuore d'oro.

L'agente scelto Fernando Lucci è un toscano un po' borioso con pretese d'eleganza (il bel Fernando). Ha frequentato la scuola di Polizia Scientifica, ci tiene a mostrarsi più colto di quel che non sia in realtà, e si vanta di appartenere a una nobile famiglia decaduta. Ambizioso, vorrebbe strappare a tutti i costi la promozione a scelta a vice-brigadiere, ma una maledetta «guigne» lo perseguita, e al momento buono gli succede sempre qualche cosa che gli rovina l'operazione.

Con tutto ciò è un ottimo gregario, abilissimo in travestimenti e pedinamenti.

E piano piano gli ascoltatori si abitueranno a riconoscere da una semplice frase, da un intercalare, da una inflessione di voce, questi quattro protagonisti, che sono poi quattro italiani, con i difetti e i pregi degli italiani, un po' brontoloni, un po' beffardi, un po' filosofi, ma al momento buono tutti pronti a dar la pelle per quel principio astratto che è la Legge, per quel padrone invisibile e mediocre pagatore che è lo Stato... o forse neanche per quello... per la «Mobile», una squadra come tutte le altre, d'accordo, ma che è anche una specie di titolo onorifico, di reparto ardito, di bandiera, per la quale vale la pena di arrischiare anche il gran salto nel buio.

Radioinvito
D'AUTUNNO

RISULTATI DEI SORTEGGI
DI DOMENICA 25-12-1949

4 motoleggere Guzzi sono toccate
in sorte ai seguenti nuovi abbonati
alle radioascoltazioni:

* n. 216.791 DEPRADO GIUSEP-
PINA (u. Raimondo - Alghero (Sas-
sari) - Via Carlo Alberto, 3 - Bar -
Nuovo abbonamento speciale contratto
in data 2-9-1949.

* n. 262.628 GAGLIO VINCENZO
di Salvatore - Verona - Via Scrinari,
4 - Nuovo abbonamento contratto
in data 18-11-1949.

* n. 227.159 DI LORETO ANTO-
NIO di To-maso - Capetrano
(Aquila) - Via Roma, 81 - Nuovo abbonamento contratto in data 6-10-1949.

* n. 257.988 CIANI SILVIO fu Le-
onardo - Codroipo (Udine) - Via
Porzio di Codroipo, 10 - Nuovo abbonamento contratto in data 30-11-1949.

ass curarsi la sua riconoscenza pagando i suoi debiti. Intorno a lei c'è un terzo innamorato, Charlie Mereston, ricchissimo, di autentica nobiltà inglese, un robusto e bel giovanotto, ma di quindici anni più giovane di lei.

La madre di Charlie, vedova e piena di pregiudizi nobilitari, è fuor di sé all'idea che quel suo acervolato ragazzo possa finire con lo sposare una simile avventuriera; e perciò invita suo fratello Paradine, che fu già amante di Lady Frederick, perché richiami il nipote al suo dovere e ponga fine al suo assurdo amore. Lady Mereston si ripromette altresì di avvalersi di alcune compromettenti lettere sul passato dell'avventuriera per sbarazzarsi definitivamente di lei: soltanto, quelle lettere d'amore furono, si scrive da Lady Frederick, ma per salvare sua cognata dalle furibonde gelosie di suo marito; e d'altro canto Paradine sa bene che in possesso di Lady Frederick sono invece delle autentiche e assai più compromettenti lettere del fu Lord Mereston, un puritano povera innamorato di una piccola ballerina delle Folies Bergères. Quel scandalo se fossero rese di pubblica ragione! Ma Lady Frederick non è donna da ricatti; essa lascia alle dame virtuose della grande società a mil-

Ricordo di Sem Benelli

Una più che trentennale amicizia mi legava al Poeta e Drammaturgo oggi scomparso. Per quanto tra di noi, molti anni fa, ci fossero state dispute letterarie, polemiche aspre e perfino velenose cavalleresche, proprio attraverso di esse la nostra amicizia aveva finito per rinsaldarsi, e più ancora era divenuta fraterna negli ultimi tre lustri, quando tanto malanno e sorda guerra e aspra insidia s'erano appuntati contro l'autore de *La cena delle beffe*. Per lungo volgere di tempo Sem Benelli ha pagato lo scotto di un successo troppo clamoroso, in Italia e fuori: e questo è stato senza dubbio il più grande tormento della sua irrequieta vita.

Ma lo ripete, con schiette e quasi rudi e profondamente amare parole, nelle quali affiorava una sconfinata accurata ribellione, nello scotto lugubre, allorché, sapendo malato, molto malato, volli andare a trovarlo nella sua casa di Zoagli. Guglielmone Dondi, che lo assisteva emorrasentente, mi aveva raccomandato, prima di entrare nella sua camera, di parlare sempre io, perché non si affaticasse: una la prescrizione più severa imposta dal medico. Ma Benelli, pallidissimo e col volto scavato dalla morte che già tre volte in pochi mesi lo aveva sfiorato, e per quanto della morte sentisse sul capo la cupa grande ala, dopo avermi lasciato parlare per qualche minuto gli ricevo la notizia che una brava scrittrice argentina aveva ripreso, a Buenos Aires, la sua *Orchidea* e con tale strepitoso successo da assicurargli tre mesi di repliche ininterrotte, dopo di che avrebbe iniziato una « tournée » nei vari paesi dell'America latina, sempre con quella commedia non mi fece continuare a lungo. Sentiva il bisogno irrefrenabile di parlare di Poesia, di Teatro, e di continuo rinfacciava al passato,

e poi accennava ad alcune opere incomplete e a progetti per il prossimo avvenire. Sapeva benissimo che la sua giornata terrena volgeva al tramonto, ma non ci si rassegnava e a momenti s'illudeva di poter riprendere la sua grande fatica di uomo e di artista, e affrontare nuove battaglie per quella che considerava in terra la sua missione di poeta.

Povero Sem! In questi ultimi anni con gli amici più intimi egli si indulgiava spesso a rievocare le tappe della sua fortuna e del suo



Sem Benelli ai nostri microfoni, nel 1934 per la commemorazione di Francesco De Sanctis.

smisurato patimento; e lo faceva con la non pleocata sua giovanile aggressività, spiccatamente. Voleva che nulla restasse ignoto agli amici della sua via crucis di scrittore che aveva voluto e non era riuscito ad essere libero.

Estraniatosi nel 1925 dalla politica, uscito dalla Camera dei Deputati, Sem Benelli s'era convinto presto di non poter combattere ormai che solo, con l'arte sua da tanti allora misconosciuta o avversata, col teatro con cui sperava di poter rivolgere a tutti; e nel suo eremo di Zoagli, costretto col frutto del suo lavoro negli anni in cui l'Italia era ancora libera, aveva scritto *L'amprosa tragedia*, sicuro di esaltare in essa il dolce stil nuovo del cuore italiano, del cuore cristiano e popolare che, nato nel Duecento, era stata la più grande vittoria sulla violenza sopraffattrice del feudalismo barbaro. Ahimè! al primo anello della pesante catena di schiavitù fu proprio *L'amprosa tragedia* a procurarglielo. Al molti applausi del pubblico seguirono onte e dispregiative della stampa fascista. Squadre organizzate dai segretari federali provocarono schiamazzi alle repliche del dramma; e così si riuscì a far proibire l'opera « per misure di ordine pubblico ».

A quell'anello se ne aggiunsero via via altri, e sempre più pesanti. Il dramma *Con le stelle*, dove attraverso i veli di una bestialità dominante l'autore aveva inteso esaltare le verità naturali più pure ed insegnare ad essere più alti, più reali, più nobili, insospetiti la critica del regime. Affiorarono i timori; ripresero gli attacchi e le minacce, e Benelli dovè ritirare

il copione. Ormai lo scrittore era un esiliato dal teatro. Tuttavia non volle rinunciare a quelle tavole e si ripresentò al pubblico con *Florenza*, in cui la nascita della stirpe era veduta dal Poeta in un modo tutto suo. A Ferrara lo spettacolo si svolse in mezzo ad una feroce gozzarda, tra un agitare di manganello e fra grida di « Non si applaude uno scrittore che è contro di noi! » e di « Chi applaude la pagherà! ».

Vennero poi per Benelli giorni ancora più tristi: quelli della *Cavatina Sforza*, che, inghiottito dalla censura, arrivò, sì, alla ribalta, ma con l'ordine di giornali di parlarne il meno possibile e di ignorarne l'autore, ridicolmente qualificato per « toscano ebreo ». Poi, siccome anche questa volta il pubblico ebbe

Ungaretti al microfono dell'«Approdo»

Lunedì, ore 18,55 - Rete Azzurra.

« L'Approdo » presentò la prima volta liriche inedite di Ungaretti quattro anni fa; e questo fu durante una visita del poeta a Firenze, la prima dopo la guerra. Fuon giornate interessanti quelle durante le quali Ungaretti tornò a vedere i tanti amici di Firenze e, argomentando con la sua caratteristica eccitazione, tornò a passeggiare per i lungari, fra Ponte Vecchio e Ponte a Santa Trinita. La lettura che egli fece in auditorio dei suoi nuovi versi (ed era la prima lettura che teneva alla Radio) fu, a parere concorde di ascoltatori, di registi e di tecnici, qualcosa di indimenticabile. Immaginate Ungaretti costretto nello spazio minimo del più piccolo auditorio di Radio Firenze; affondandosi con ambe le mani ai lati del tavolo, tormentando frequentemente gli oggetti che già venivano tra mano, Ungaretti dava delle sue liriche una interpretazione talmente drammatica, che pareva per molti si sfoltasse addirittura la leggenda del lirico « puro ». Di più, egli inframmezzava le sue dizioni con delle variazioni e dei commenti improvvisati. Una vera rivoluzione, pareva pensassero i funzionari di servizio: la lettura ungarettiana doveva durare dieci minuti, ed Ungaretti leggeva e parlava ancora, e nessuno osava fermarlo. Passò tutta la mezz'ora riservata alla trasmissione dell'« Approdo », e nessuno s'era accorto che fosse trascorsa mezz'ora. I toni di voce si susseguivano ora gravi, ora, improvvisamente, acutissimi, quasi urlati, e il tecnico di regia commentava: « Sembra un mago, un profeta ». Gli scrittori amici di Ungaretti eran venuti ad assistere alla trasmissione, e se ne stavano attenti, e alcuni stupiti, di là dal cristallo di regia, a guardare il poeta che, leggendo, riviveva la sua « pena ». Con quella lettura ungarettiana Firenze aveva visto nei suoi auditori, con volti ed atteggiamenti diversi, alternarsi i suoi maggiori poeti: aveva iniziato Saba a leggere, subito dopo la liberazione della città. Mentale si può dire fosse di casa in quegli anni. Ungaretti concludeva. Poi la Radio è diventata abbastanza familiare ad Ungaretti, e in più occasioni la sua voce si è sentita attraverso i microfoni, da poeta, da critico, da presentatore dei premiati di Saint-Vincent. Oggi ritorna con la lettura di nuovi suoi versi. Leone Piccioni da Roma scrive che la registrazione è venuta benissimo, che dura sedici minuti, ma che conviene non tagliare.

D'accordo. Ancora una volta Ungaretti ha rivissuto i suoi versi, e ancora una volta nessuno ha avuto il coraggio di dirgli « Basta ». E speriamo che, ancora una volta, critici e ascoltatori potranno, dalla lettura che il poeta farà di sé, trarre insegnamenti e indicazioni su quella esperienza lirica che nacque da una macerazione drammatica: « Quando trovo — in questo mio silenzio — una parola — scavata è nella mia vita — come un abisso ».

Storia della letteratura italiana

Col nuovo anno la RAI prosegue la rubrica « Storia della letteratura italiana » affidata all'illustratore critico Arnaldo Borelli. Nelle sue lezioni quindicinali, il Borelli esaminerà i movimenti e le varie tappe della nostra storia letteraria nel '600 e nel '700, arrivando, prima della consueta sospensione estiva, alle grandi figure del Parini e dell'Alfieri.

Illustrazioni critiche e presentazioni di scelte poetiche e di prosa (affidate queste alla dizione di attori già affermati) dal Marino e i marinisti, al Chiabrera, Tassoni, Redi, al teatro del '600 (Guarini e Della Valle), ai favolisti e moralisti dello stesso secolo, fino alla prosa scientifica e a Gian Battista Vico; per passare poi al XVIII secolo, dal Metastasio, all'Arcadia, ai minori, ai fratelli Gozzi, al Goldoni, per concludere con il poeta del « Giorno » e l'alibrogio ferace, Vittorio Alfieri.

Questo il programma delle lezioni di « Storia della letteratura italiana » da gennaio a luglio, ogni quindici giorni, il mercoledì, sulla Rete Azzurra, alle 19.

il torto di abbandonarsi a troppi applausi, lo spettacolo in molte città fu proibito.

Nel '35, dopo l'enorme successo milanese del *Ragno*, Benelli volle parlare volontario per l'Africa; come già volontario era stato nella prima guerra mondiale. Sperava così che la canizza intorno al suo nome ed alla sua opera avesse fine. Errore. Quello che avvenne negli anni successivi alle rappresentazioni de *L'elefante* e più ancora de *L'orchidea* sono episodi troppo recenti perché qualcuno possa averli dimenticati. *L'orchidea*, nella quale il Poeta aveva inteso cantare gioiosamente la natura che in certi fiori annunzia e invoca l'amore coi colori più smaglianti, non poté avere che pochissime repliche. E da allora il teatro di Sem Benelli fu definitivamente bandito dalle scene italiane, persino da quelle filodrammatiche.

Così la voce di un poeta fu soffocata; così fu incatenato il Poeta.

Sem Benelli cercò di andarsene all'estero: gli fu negato il passaporto. Poi, nei primi anni della guerra, addotto in miseria, l'autore de *La cena delle beffe* dovette vivere una vita grama a Zoagli, sorvegliato come un criminale; e nel per odio nazista nascondersi per non finire in un carcere o al muro; e finalmente fuggire in Svizzera, per rimanervi fino alla liberazione.

Sono state queste vicende, amare e tragiche, a fiaccare rapidamente la solida fibra e a condurlo alla tomba. Ora l'ombra inquietata di Sem Benelli attende dagli italiani un patto di gusto riconoscimento dei reali valori di tutta l'opera sua di poeta e di drammaturgo.

MARIO CORSI

NOTIZIE E COMMENTI

In una vecchia rivista scientifica russa si legge che nel 1856 Alexander Porphyrievitch Borodin, a soli ventitre anni, era già assistente di patologia medica alla Università di Pietroburgo; e poi si legge che l'anno seguente il giovane scienziato fu inviato al Congresso Medico di Bruxelles, ed a venticinque anni era già salito in così alta fama come chimico che fu nominato Professore Ordinario di chimica organica all'Accademia Medica di Pietroburgo. Le sue indagini scientifiche, c'è scritto nella vecchia rivista, fanno di lui uno dei più apprezzati studiosi del nuovo mondo scientifico. Nella rivista non si legge però che lo scienziato Borodin era anche l'autore del... Principe Igor. E' sbalordito! Dunque Borodin, tra una lezione di chimica ed una sessione di esami, tra un congresso ed una scoperta scientifica, compose un capolavoro musicale? Credette Borodin che, per lui, la musica fosse soltanto un gioco? Intui che il gioco sarebbe diventato la sua cosa più seria? No. Morì ignorando di essere un grande musicista. Fu sepolto come un chimico illustre, ed un buon dilettante di musica. Ma il chimico illustre è rimasto nella tomba, ed il dilettante di musica è balzato fuori dal sepolcro per incamminarsi verso l'immortalità.

V'è una cosa che l'Italia desidera fare da... duemila e duecento anni: un monumento a Plauto. Ora però, a quanto pare, è la volta buona poiché c'è chi ha lanciato un estremo appello: «Il monumento a Plauto si farà, e Sarsina lo inaugurerà il 15 maggio del 1950 con feste e discorsi». Il piccolo villaggio umbro farà così grandi voli sotto le ali del più celebre poeta comico di Roma, Plautus comicus poeta. La grande popolarità di Plauto durò moltissimo tempo. Sebbene nelle sue commedie (dice si 130, ma il Varrone ne «autenticò» soltanto 23) Plauto attingesse ispirazione alle fonti greche, esse furono comunque ritenute come spiritualmente nazionali, cioè romane. E dovevano essere scritte con grande proprietà di lingua se indussero il grande grammatico Elio Stilone a scrivere: «Se le Muse dovessero parlare latino, adopererebbero il linguaggio di Plauto», il quale, sia detto a suo vantaggio, è stato tradotto in tutte le lingue. Fama indubbiamente universale, e, se Dio vuole, gloria italiana! Gloria italiana, ma senza monumento. Però il prossimo 15 maggio rimedierà alla bimillennaria dimenticanza.

Una commissione, nominata dal Sindacato Nazionale dei Musicisti, ha studiato a fondo il problema dell'insegnamento del canto corale nelle scuole inferiori, e della storia della musica nelle scuole superiori. Non c'è chi non veda l'estrema utilità di tale iniziativa.

Il canto corale, che significa accordo, armonia, disciplina, estatico raccoglimento, può, tra l'altro, avere sul fanciullo un benefico effetto psicologico e morale; e la storia della musica, nei più adulti, è un necessario complemento della cultura poiché la storia della musica non la si può, non la si deve ritenere avulsa da tutte le altre storie che riflettono il progresso e la civiltà dei popoli. Infine, seminare, prima il senso, poi il significato della musica, vuole dire «creare un pubblico



**A tutti i vecchi e nuovi radioabbonati gli auguri della
RADIO ITALIANA per i suoi prossimi concorsi a premi**

alla musica», quel pubblico che oggi, in massima parte, alla conoscenza ed alla coscienza della musica sostituisce un frivolo gioco di sensazioni immediate e di pigre reminiscenze.

La speculazione sulle etichette false sta assumendo proporzioni inquietanti. Impresari, che come fachiri tutto trangugiano, compreso l'amor di patria, portano in giro per il mondo degli spettacoli lirici che trasformano in punta-

spilli la nostra secolare reputazione musicale. I trangugiatori di cocci lirici e di orgogli nazionali stampano sui loro manifesti: «Compagnia del Teatro alla Scala», oppure dell'«Opera di Roma», e questo ha indotto recentemente un critico musicale perigino a scrivere: «Non possiamo certo congratularci con il livello artistico della sorella latina». Ora, al fratello latino chiediamo perché i livelli italiani li va a cercare negli stagni di stagionette fuori casa e fuori legge, invece, per esempio, che

nei grandi mari delle nostre trasmissioni radiofoniche che, tra l'altro, diffondono la voce dei grandi teatri italiani.

I compositori diciottenni Castiglioni ed Hazon hanno sottoposto al giudizio del pubblico della Famiglia Artistica di Milano alcune loro composizioni da camera che, senza reticenze, sono state giudicate un ottimo punto di partenza verso un avvenire che fa assai bene sperare.

RENZO BIANCHI

L'operetta alla Radio

«ORFEO ALL'INFERNO», OPERETTA IN QUATTRO ATTI DI CRÉMIEUX
MUSICA DI J. OFFENBACH - SABATO, ORE 20,33 - RITE AZZURRA

Come abbiamo detto nel presentare il cartellone della nuova Stagione, con il geniale la RAI inizia la trasmissione integrale dell'operetta: non più selezioni. Sono in cartellone una ventina di operette scelte tra le migliori, tra quelle che ad un libretto interessante uniscono una musica fresca e originale, in testa alle quali sta l'Orfeo all'inferno, parodia dell'Olimpo mitico, libretto di Ettore Crémieux, musica di Giacomo Offenbach. E' stata quest'operetta rappresentata a Parigi nel 1887 e quasi contemporaneamente in Italia, al Ballo di Torino. Era il primo lavoro del genere e riportò un successo così clamoroso da persuadere Offenbach a comporre un altro dello stesso tipo e fu La bella Elena, su libretto di Meilhac e Halévy. Le accoglienze che fecero i parigini a questo secondo lavoro del fecondissimo musicista furono tali che per un po' di tempo si dimenticò l'altro che aveva segnato la via. Più tardi però, tanto l'uno che l'altro, vennero ripresi e sempre con pari successo.

L'idea della parodia è semplice, piacevole, spiritosa. A chi far credere che Orfeo, avendo avuto la fortuna di perdere la moglie, non abbia saputo consolarsi e sia stato lui stesso, a chiedere all'inferno di restituirla? Nell'operetta di Offenbach è la pubblica Opinione che obbliga il disgraziato marito a mettersi alla ricerca della compagna.

Il risveglio degli dei, all'inizio del secondo atto, è delizioso.

«E' una idea carina — osserva Lemaitre, — quella di far tornare, sornionamente, prima dell'aurora, nei loro palazzi di nuvole gli dei e le dee a cui piacciono le scorribande terrestri: Venere, Cupido, Marte, Diana». Le rodomontate di Giove che seguono poi, e le scene che Giunone fa al marito, Giunone, la dea enorme a cui stanno sottomessi tutti gli olimpici, richiamano alle grazie fantasie di Omero nella divina Iliade. L'arrivo dell'Orfeo con alle spalle la pubblica Opinione, le visite di Plutone e Giove, il suo tonante cugino, costituiscono dei pretesti ingegnosi, di cui librettisti e musicisti si giovano per la formazione di quadri fantasiosi, di pittoresche coreografie, e servono a ricostruire, tra i bagliori delle luci, l'antico Olimpo che l'umanità ha divinizzato nella più belle delle mitologie create dalla fantasia degli uomini.

Alla Radio manca lo splendore dello spettacolo e delle scenografie, ma chi ha qualche

cognizione di questo genere di spettacolo, facilmente lo immagina. La musica aiuta. Il grazioso balletto delle mosche, al terzo atto, non ci allontana dalla Grecia antica: richiama ciò che poteva essere il coro delle «vespe», nella commedia di Aristofane. E quale adorabile musica volteggia su tutto, musica a momenti fine, elegante, burlesca, a momenti rapida, violenta e indavolata. La canzone di Euridice a Bacco non è superficiale; non è la sua canzone quella di una *grisette en prêt bonnet*, ma di una baccante coronata di pampini e fasciata con pelle di tigre. E' quasi una melodia sacra, che sale verso l'Olimpo, si diffonde nelle

isole dei misteri. Di colpo si scatena il «can can» infernale e irrompe la quadriglia.

I personaggi, l'azione, il dialogo ricavano una particolare vivezza e comicità, dagli accostamenti a persone e ad avvenimenti, tratti dalle cronache

politiche e mondane del tempo in cui l'operetta venne scritta e musicata. Riprendendola, la RAI ha fatto rivedere il libretto, sostituendovi alle antiche cronache le cronache di oggi, sì che a taluno potrà sembrare che non si tratti di una operetta ma di una rivista. Operetta è, e rimane per la densità e originalità della sua musica, per la sua unità, per il suo incantevole brio; un'operetta da mettersi fra le più vive e le più vitali.

E' invalsa l'abitudine di considerare morta l'operetta. Sono stati fatti i funerali, cantate le requie, ripetute le commemorazioni. Ma con tutto questo l'operetta è viva ancora, negli altri Paesi, se non da noi. Che nei nostri teatri sia morta proprio è difficile negarlo: non si può nemmeno dire che agonizzi, perché sono così misere le compagnie che vengono formate, anche quella che, di recente, si è costituita a Milano, che è meglio darla addirittura per morta. Non così in America, dove l'operetta, trasformata nelle forme spettacolari gradite al paese, continua ad essere in voga; non così a Vienna, dove, adattandosi alle possibilità del momento, persiste ad essere compresa, primeggiando, tra le forme di spettacoli gradite ai viennesi; non così in Francia, dove, a quanto ha scritto su un nostro quotidiano il suo corrispondente parigino, si avranno, nella sola capitale, durante l'inverno, sette teatri dedicati all'operetta. Le commedie tortuose, filosofiche, scientifiche, discorsive, sono venute a noia; le vecchie *pochades* sono tornate sui cartelloni ma è l'operetta che tende a sostituire la rivista, diventata ormai monotona e vacua. In Italia l'operetta non vive che grazie alla RAI, che vi ricorre per accontentare il desiderio di un numero grandissimo dei suoi abbonati e per dare varietà ai programmi; ma per presentarla con dignità e forma di pari altezza delle altre sue trasmissioni musicali, deve, non essendovi disponibili artisti che sappiano cantare e recitare meglio, ricorrere a dei rimpieghi. Dati i felici risultati ottenuti dal «doppiaggio» negli scorsi anni, anche in questa nuova stagione vengono associati, nelle interpretazioni dei principali personaggi, artisti lirici e attori del teatro di prosa.

Con l'«Orfeo all'Inferno» di Offenbach si inizia la trasmissione integrale delle operette comprese nel cartellone della nuova Stagione



Niente di più delizioso del duetto del terzo atto, tra Euridice e Giove trasformato in moscone.



L'incontro, nell'inferno, di Euridice con la macchiata del re di Beozia.



Ben altra sarebbe stata la sorte di Orfeo, se il nostro eroe avesse risparmiato ad Euridice lo strazio della sua musica...



Durante una prova di «Zig-zag». Da sinistra a destra: Mario Consiglio, Nunzio Filogamo, Franca Valeri, Liliana Feldmann, Fausto Tommei, Achille Pira, la signora Mercandalli e Gino Sabbatini.

La Vedetta della Settimana

Di Ceglie e il suo complesso

DOMENICA, ORE 14.10, RETE AZZURRA - LUNEDÌ, ORE 22.50, RETE AZZURRA
GIOVEDÌ, ORE 19, RETE AZZURRA - VENERDÌ, ORE 13.26, RETE ROSSA -
SABATO, ORE 19, RETE AZZURRA

Cosimo Di Ceglie nacque 35 anni fa ad Andria, nelle Puglie, e intraprese, come autodidatta, la sua iniziazione musicale. Egli sentiva una profonda attrazione verso la musica e, ancora bambino, desiderava vivamente imparare a suonare uno strumento. E su questa via non tardò molto ad addentrarsi, grazie ad una abbondante dose di buona volontà, e molta passione, e a un « Metodo pratico per violino » acquistato con qualche piccolo risparmio.

Dopo avere studiato per qualche tempo il violino, eccolo alle prese con un « Metodo per contrabbasso », e poi con un altro per chitarra, sempre da solo, ma pieno di entusiasmo e di tenacia. Il metodo per chitarra fu per lui l'ultimo della serie e in effetti Di Ceglie non abbandonò più questo strumento e divenne, dopo alcuni anni, uno fra i migliori chitarristi italiani e successivamente uno dei più noti ed applauditi « leaders » di orchestra e compositori.

All'età di 16 anni Di Ceglie si trasferì a Milano, dove poté completare i suoi studi musicali e perfezionarsi, prendendo diretto contatto con molti musicisti e strumentisti di valore. Giovannissimo iniziò la carriera orchestrale: fece parte, come chitarrista, di numerose orchestre di primo piano, quali i complessi di Piero Rizza, di Semprini, di Mariotti, ecc. e diventò uno dei migliori virtuosi italiani di chitarra nel genere moderno.

Appena ventiseienne Di Ceglie prese la direzione di una sua orchestra e in poco tempo si distinse e si creò una grande notorietà affermandosi pure come arrangiatore e autore di canzoni. Col suo complesso Di Ceglie si è esibito nei principali teatri e nei migliori locali notturni italiani, ha compiuto diverse tournées in Svizzera, ed ha registrato numerosissimi dischi per diverse case fonografiche.

Il nome di Di Ceglie, come autore, è legato a diversi successi radiofonici internazionali, come « La barca dei sogni », « O Mari », « Sorridendo » e molti altri.

Dotato di una abilissima tecnica virtuosistica, Cosimo Di Ceglie rivela, nella maggior parte delle sue esecuzioni, un sicuro gusto e una sensibile musicalità, non disgiunte da un sempre vivo estro creativo. Le sue interpretazioni più interessanti e significative sono quelle di carattere ritmico e moderno, e specialmente quelle poche tipicamente jazzistiche che gli sono concesse dalle esigenze commerciali dei suoi programmi.

Il suo complesso si compone attualmente di 6 elementi, tutti giovani ed esperti strumentisti,



Cosimo Di Ceglie (in alto, a sinistra) con la sua Orchestra e i cantanti Sergio Renda e Flo Sardon's che prendono parte alle trasmissioni della Vedetta di questa settimana.



L'autore della settimana

Tutti i giorni, ore 13.21 - Rete Rossa e Rete Azzurra.

Alterno nuovo, rubrica nuova! Per ancorarvi dell'esattezza del nostro slogan non avete che da accendere la radio domenica 1° gennaio, alle ore 13.26, ed ascoltare la prima trasmissione della nuova rubrica di musica leggera denominata L'autore della settimana.

Nel corso del nuovo anno, ogni settimana, vi sarà presentato un celebre autore di canzoni, i cui maggiori successi verranno radio-diffusi quotidianamente, uno per giorno.

Sfileranno così ai nostri microfoni i nomi più noti, italiani e stranieri, da Gorni Kramer a Ernesto De Curtis, da Cole Porter a Charles Trenet, in un carosello di motivi di successo, attuali e trascorsi. Segnanti ritmi lenti, appassionati melodie napoletane, celebri brani di riviste e film musicali, canzoni in voga e vecchi motivi, che ci appaiono oggi suffusi di melanconica nostalgia.

La vita di una canzone è breve, quasi « l'espace d'un matin », ma a quante canzoni, è legata la vita di ciascuno di noi! Memorie che riaffiorano sulla trama di un modesto motivo, visi sbiaditi e quasi offuscati che vivono ancora e soltanto sulla tenue melodia di una canzone, trasfigurandosi quasi, momenti della nostra esistenza, rimpianti, sentimenti, che si sono cristallizzati in un canto, in qualche rima, in poche note divenute sacrate, nostalgiche e rare al nostro cuore.

Ma tutto questo ve lo diranno le canzoni stesse della rubrica L'autore della settimana, che domenica 1° gennaio inizierà le sue brevi trasmissioni quotidiane presentandovi come primo autore della settimana una popolare figura di musicista: Eugenio Celzia.

Prego, maestro...

VITTORIO MASCHERONI
MARTEDÌ, ORE 21.03, R. ROSSA



Nella Repubblica della canzone italiana, presidente eletto all'unanimità è Vittorio Mascheroni. Ciò non soltanto per la sua produzione d'autore, ma soprattutto perché egli si è sempre battuto in favore della bistrattata categoria dei « canzonieri ». Tutti lo conoscono ed egli conosce tutti e li aiuta, quando può, dando consigli, suggerimenti, cercando sempre ed in ogni modo di elevare il tono della canzone italiana, imponendola e contrapponendola all'invasione dei ballabili stranieri.

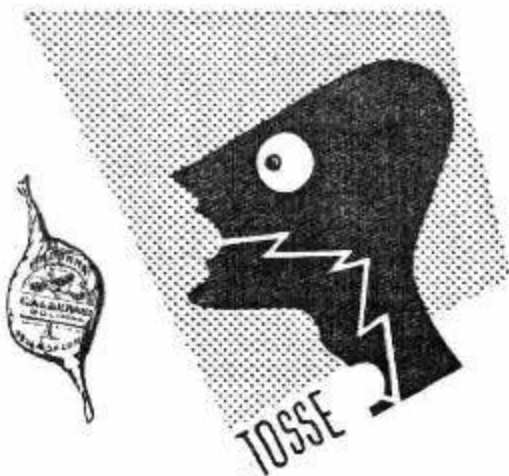
Nato a Milano il 29 novembre del 1895, Mascheroni, sulle canzonette ci ha fatto, come si dice, i capelli bianchi: questo non perché gli era precluso altro genere musicale (è diplomato al Conservatorio di Milano, dove ebbe maestro di contrappunto e fuga il prof. Ferroni) ma perché « la canzone sta all'opera come il sonetto sta al poema ». Non è facile dir tutto e bene in quattordici versi, come non è

cosa da poco costringere l'ispirazione nelle trentadue battute di un ritornello.

L'enorme produzione di questo autore ha richiesto un difficile lavoro di cernita, essendo impossibile presentare un completo panorama mascheroniano in soli quaranta minuti. Tuttavia Pippo Barzizza « scegliendo fior da fiore » è riuscito egregiamente nel suo compito « pescando » tra i seguenti successi: « Adagio Biagio », « Tango della gelosia », « Tre », « Bombolo », « Madonna Bruna », « Lodovico », « Pensée », « Stramilano », « Sono tre parole », « Ziki piki-Ziki po », « Nostalgico slow », « Signorine non guardate i marinai », « Dillo tu serenata », « Passeggiando per Milano », « Anna », « Fiorin fiorello », « E' stata una follia », « Fiorellin del prato », « Senza parlar », « Dove sei Lulù », « Amami di più », « Baciandoti », « Il mio nome è donna », « Passano gli anni », « Il peccato sei tu », « Non è per gelosia », « La storia di tutti », « Ti voglio haciar », « Addormentarmi così », « Chi lo sa perchè ».



IL PONCE AL MANDARINO!



**NON UN DOCE PALLIATIVO
MA UN POTENTE FARMACO
CONTRO LA TOSSE**

Pastiglie
MADONNA DELLA SALUTE
Alberani

STABILIMENTO CHIMICO FARMACEUTICO G. ALBERANI - BOLOGNA (ITALIA)

Strenna radiofonica per i ragazzi

Le avventure di Ciuffettino

DI YAMBO - ADATTAMENTO RADIOFONICO DI
ESOPINO - VENERDI', ORE 18 - RETE ROSSA

Campane a stormo, bandiere alle finestre, gente per le strade, fiori, applausi, acclamazioni... che mai avviene in quel famoso paese dove, stando al nome, tutti gli abitanti dovrebbero essere o calvi o «rapati a zero»? che mai avviene, dico a... Cocciapelata?

Avviene, avviene... Ma quando mai s'incomincia un racconto dalla fine? Innanzitutto a Cocciapelata («cocca» in dialetto abruzzese, equivale a testa) c'è un abitante che basta da solo a smentire il nome... compromettente del paese: tra i due occhi, che son vasi e maliziosi, sul bel mezzo della fronte, che è aperta e intelligente, gli si agita e sventola un ciuffo arruffato di capelli. Quel ciuffo, che lo distingue e lo fa riconoscere tra mille, tra centomila ragazzi, gli ha dato il soprannome: Ciuffettino!

Un ciuffo indomabile, un ciuffo ribelle, un ciuffo che è tutto un programma di bravate, di arricchinate: ribelle, ho detto, ai genitori, al maestro e resistente alla scuola: eccovi fotografato il nostro Ciuffettino. Via, ribelle è un po' troppo: sarà ribelle il ciuffo; Ciuffettino è semplicemente disciplinato e fannullone, fannullone e bighellone, bighellone e giramondo, giramondo e...

— Basa, basta così! — mi grida mamma Rosa — che non vi senta il su' babbo!

«Il su' babbo» è Mastro Attanasio, ciabattino, il quale, disperato perché il figliolo una ne fa l'altra ne pensa, si decide ad affidare alle cure educative del sor Teodoro. A questo punto il nostro Ciuffettino taglia la corda, se la svigla, e si nasconde in un bosco.

Da questo momento, amici miei, il piccolo fuggiasco passa di avventura in avventura; mirabolanti avventure e grossi pericoli che quel discolo si tira addosso per non aver voluto studiare... Però, però c'è anche del buono in Ciuffettino: è buono e leale a tutta prova. Lo sa il cane Melampo, un cane parlante che gli deve la vita; lo sa, non meno del cane, un lupo... di mare: Capitano Mangiavento. Con il bravo Mangiavento, Ciuffettino fa un viaggio di mare e finisce per capitombolare sott'acqua e giungere nel regno di Sua Maestà Barbaverde.

Barbaverde? Non mi capite? Ma è Nettuno, il dio del mare. E che dio cortese! Nettuno, dal barbone verde e folto, a una tenera fatina porge ascolto; e paternamente verso un povero bambino, ti rimanda sulla terra Ciuffettino. E lo rimanda... via, non dovrei dirvelo, lo rimanda dove, con capitano Mangiavento ritrovato, e dopo aver corso il rischio di diventare re ma anche prigioniero delle Schiame Grigie, Ciuffettino mette le mani nei sacchi d'oro di certi pirati... Vi prego di credere che quell'oro non gli fa gola, ma lo attira unicamente perché il ragazzo vuole servirsene per togliere «il su' babbo» e «la su' mamma» alla nera miseria, e perché vuole usarlo in elemosine e beneficenze.

E adesso basta così: vi dirò soltanto un'ultima cosa: il divertentissimo racconto del compianto e indimenticabile Yambo, ha subito

adatte trasformazioni, ed è arricchito di armonie imitative, commenti sonori e abbellimenti «aggiornatissimi» dovuti, questi, alla fantasia e al buon gusto di altro scrittore assai noto e che si nasconde dietro lo pseudonimo, stavo per dire il parafulmine, anzi, il para... folgore, di Esopino.

Come, non siete ancora contenti? Già, dimenticavo l'esordio interrotto...

Campane a stormo, finestre imbandierate, Cocciapelata in festa... Perché? E me lo domandate? E' tornato Ciuffettino! A che fare?

Su, da bravi, tutti in coro: a studiare!

VITTORIO EMANUELE BRAVETTA

La radio per le scuole

ORE 11.30 - STAZIONI PRIME

Elementari superiori

Mercoledì - «Sotto a chi tocca».

Mario Padovini propone la prima serie 1950 dei nuovi indovinelli alla velocità intuitiva dei ragazzi che affiorano nell'auditorium lui ed il microfono e, contemporaneamente, a tutti quelli delle scuole. Uno di questi ha protestato, dicendo che i primi risolvono più presto gli indovinelli perché sono più vicini... alla bocca del microfono. Ingenuo! Non sapeva che la radio trasmette alla velocità di 300.000 chilometri al minuto secondo, sicché qualsiasi distanza è praticamente annullata! Sotto a chi tocca, dunque, che le condizioni sono uguali per tutti.

Sabato - «Viaggi in casa», di Riccardo Morbelli.

In questa trasmissione il nostro giornalista, concludendo i suoi viaggi in casa, si intrattiene nel cuore dell'abitazione, e precisamente nella sala di soggiorno, dove in questi giorni tutta la famiglia si è intrattenuta nell'intimità domestica intorno al Presepe, celebrando gioiosamente la tradizionale festa di Natale e di fine Anno.

La trasmissione, nel rievocare poetici episodi familiari della cara tradizione, sarà ravvivata da brani melodici e canti corali di celebri autori, intonati alla lieta ricorrenza.

Elementari inferiori

Martedì - «Il viaggio meraviglioso di Pucci e Filli», di Lianella Carli.

Siamo alla quarta avventura volante dei due bimbi-vagabondi, sempre accompagnati dal clarino Piruli e dal trombone Lafado e serviti a dovere dallo Sparviero migratore, prima, da un rapido Albatros, aeroplano naturale, per i loro trasferimenti. La reggia del Sultano è in vista, ma si tratta ancora di un miraggio perché si va profilando un cane poliziotto del quale s'ignorano le vere intenzioni e che in ogni modo complicherà l'avventura. E chi lo vuol conoscere l'aspetti.



I paesi dell'Oriente sono stati sempre la meta affascinante di innumerevoli esploratori. Nelle trasmissioni di questa rubrica verranno particolarmente ricordati due esploratori del 17° secolo, Padre Tachard e il patrizio romano Pietro della Valle, i quali, pur non avendo comunemente una grande notorietà, hanno effettuato in Oriente viaggi interessantissimi, specie per l'epoca in cui si svolsero. Nelle fotografie due stampe riferentisi ad usi e costumi dell'Oriente.



Molti italiani hanno portato il loro contributo all'esplorazione del Continente nero. Una nostra prossima trasmissione sarà dedicata a Gaetano Casati, che visse dieci anni in Equatoria e rilevò le regioni tra il Nilo e il Congo. Nella fotografia Gaetano Casati (il primo a sinistra) con la piccola indigena Amina, da lui adottata, Vita Hassam e il dott. Junker, che per lungo periodo gli fu compagno di viaggio.



I GRANDI

Tutti i venerdì, ore 19

A destra: La passione dei viaggi non è solo dei moderni; anche nell'antichità numerosi furono coloro che compirono avventurosi viaggi esplorativi. Ad essi abbiamo già dedicato diverse trasmissioni: una ne verrà realizzata anche sui viaggi del mitico eroe troiano Antenore nella Grecia e nell'Asia, desunti da un manoscritto ellenico ritrovato ad Ercolano. Qui nella fotografia una via di Ercolano dopo gli ultimi scavi.

In basso: L'inglese James Cook va annoverato fra i più famosi navigatori e scopritori di terre d'ogni tempo. Tra il 1769 e il 1779, nel corso di numerose crociere nel Pacifico e nei mari del Sud, egli completò l'esplorazione della Polinesia meridionale, rilevando parecchi gruppi di isole, quali le Marchesi, le Nuove Ebridi, la Nuova Caledonia; scoprì l'arcipelago delle Hawaii, le Isole Hervey (o Cook, dal suo nome) raggiungendo quindi la costa californiana sul 44° 55' nord. Veniva ucciso a Tahiti nel viaggio di ritorno.



I film e i romanzi di avventure di terra e di mare piacciono molto al pubblico. E non soltanto al pubblico dei ragazzi. Dall'«Odissea» a «Passaggio a Nord Ovest», da «Ventimila leghe sotto i mari» a «Il richiamo della foresta», infinita è la catena di racconti avventurosi che hanno per ambiente terre, climi, popoli, costumi diversi. L'interesse, il vasto interesse dei lettori, per questo genere di letteratura è provocato da due esigenze dell'animo umano: il bisogno di alimentare la fantasia e il desiderio di conoscere. Di conoscere, senza la fatica pedante dello studio.

La Radio, con la rubrica «I grandi viaggi» viene appunto incontro a questo particolare atteggiamento del pubblico. E perciò non puntualizza l'interesse del racconto sui protagonisti dei grandi viaggi, ma, piuttosto, sull'ambiente, sull'ambiente geografico e storico e sull'importanza civilizzatrice delle varie esplorazioni.

Insomma «I grandi viaggi» non sono biografie dei grandi viaggiatori,

ma una messa a fuoco storica, delle loro gesta. Il vanto quasi separatamente del protagonista: viene cioè luce in quanto viaggio. Ulisse, parole, quasi scompare, per posto al Mediterraneo del Omero. La spedizione di Giulio in Britannia non è più una litere, ma una esplorazione delle Legioni contro i barbari: passa, per così dire, in sottofondo in primo piano il scientifico di alcuni capitoli. Bello Gallico, sugli usi e costumi, del 55 avanti Cristo.

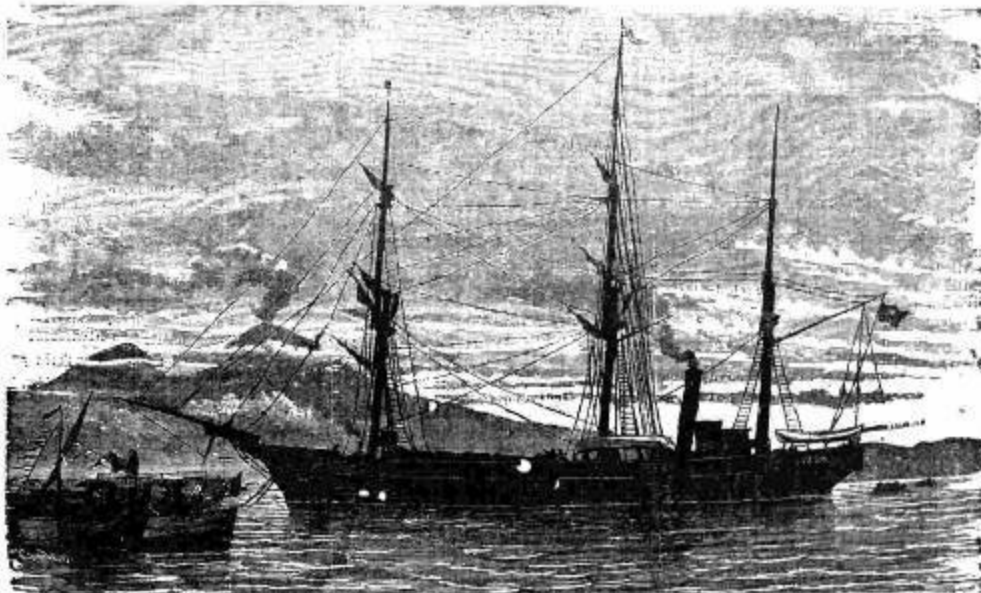
Il testo de «I grandi viaggi» l'altro che una improvvisata fantasia dei compilatori vi in piccolissima parte, quanto dare alla trasmissione quel m e quella completezza scientifica indispensabili per renderla e più possibile al radicescolista steura di questi testi richiede

VIAGGI

- Rete Rossa



Una delle spedizioni al Polo Nord che maggiormente commosse l'opinione pubblica mondiale fu il tentativo fatto da Salomone Augusto Andrée nel 1897 di raggiungerlo a bordo del pallone Aquila. Egli partì dalla Baia delle Vergini in compagnia degli scienziati Nils Strindberg e Knut Hjalmar Ferdinand Fraenkel. La spedizione si concluse tragicamente: i corpi di Andrée e di un suo compagno furono ritrovati intatti trentatré anni dopo la catastrofe dai componenti la spedizione norvegese diretta dal prof. Gunnar Horn che a bordo della nave Bratvaag si recò nelle terre nordiche per eseguirvi vari rilievi scientifici. Indosso all'esploratore fu rinvenuto il diario su cui Andrée descrisse minutamente le varie e drammatiche fasi della tragica impresa. Nella fotografia la partenza dell'aerostato dalla Baia delle Vergini.



La nave « Vega » e Giacomo Bove. Questi due nomi sono legati ad un'impresa fra le più memorabili: la spedizione Nord-Est, intesa a compiere nel 1878 il passaggio Nord-Est fra l'Asia e l'Europa attraverso lo stretto di Bering; impresa alla quale Giacomo Bove, giovane ufficiale di marina piemontese, partecipò sulla nave svedese « Vega » in rappresentanza dell'Italia. Nel 1881 Bove comandò una spedizione diretta, sotto il patrocinio del governo argentino, alla Patagonia meridionale e alla Terra del Fuoco. La spedizione fu interrotta, dopo una brillante serie di successi, dal naufragio della nave « San José ». Nel 1886, per incarico del governo italiano, egli compì un viaggio di esplorazione nell'interno del Congo, inoltrandosi fino alle Cascate di Stanley. Viaggio faticoso, durante il quale contrasse i germi di un grave male, che, assieme alle delusioni subite nel suo ritorno in patria, dovevano spingerlo ben presto a concludere tragicamente la sua breve e tormentata esistenza.

una diligente e seria ricerca bibliografica. « I grandi viaggi », insomma, costituiscono il risultato di un attento studio delle fonti e della critica: una opera di sintesi redigata in forma radiofonica. Per questo accade che a fianco di nomi come Cristoforo Colombo, i fratelli Caboto, Livingstone e Vasco da Gama, figurino nomi molto meno noti, come quelli di Giacomo Bove, Giuseppe Acerbi, Enrico Wandon e Gaetano Casati. Questi ultimi se non sono figure che hanno colpito la fantasia del grosso pubblico, sono stati tuttavia esploratori importantissimi o per i movimenti scientifici o per i risultati pratici dei loro viaggi.

Alla redazione de « I grandi viaggi » hanno sinora collaborato; tra gli altri: Dino Bruni, Attilio Cerosso, Roberto Costa, Mauro Magni, Ettore Massaccesi, Carlo Silva e Attilio Spiller.

Le illustrazioni qui riprodotte si riferiscono ad alcune trasmissioni, che verranno prossimamente effettuate.

STAZIONI PRIME 7.45 Previsioni del tempo — 7.50 Canzoni — 8 Segnale orario - **Giornale radio** — 8.10 «Buongiorno» — 8.20 Musica del buongiorno — 8.45 La radio per i medici — 9 Culto evangelico — (9-9.15 BOLZANO: Notiziario Enal) — 9.15 Musica leggera — (9.15-9.25 BOLOGNA I: «Vecchia Bologna», guida sentimentale a cura di Giovanni Falzone) — 9.30 «Mondo cattolico» — (9.30-9.45 BOLZANO: Motivi da film — 9.45 «FEDE E AVVENIRE», Trasmissione dedicata all'assistenza sociale — 10 Trasmissione per gli agricoltori — (BARI I - FIRENZE I - NAPOLI - ROMA I: «Voci dai campi») — 10.30 Concerto dell'organista Angelo Sarbone: Frescobaldi: Capriccio per corale; Pachelbel: a) Toccata pastorale, b) Dall'Alto dei cieli lo discendo; Lebegue: Natale; Buxtehude: In dulci jubilo; Bach: a) Il giorno così giocondo, b) Pastorale — 11 Musica brillante — (11-11.30 BOLZANO: Vangelo in lingua italiana) — 11.30 SANTA MESSA in collegamento con la Radio Vaticana — 12.05 Lettura e spiegazione del Vangelo — (12.05-12.35 BOLZANO: Vangelo e Programma in lingua tedesca) — (12.35-12.50 ANCONA - BOLOGNA I: «Aima mater») — 12.55 Canzoni e ritmi — (12.55-1.00 GENOVA I - LA SPEZIA - SAN REMO: La domenica in Liguria) — 1.00 I mercati fiorentini e commerciali americani e inglesi — 1.05 Calendario Antonetto — 1.15 Segnale orario - **Giornale radio** - La domenica sportiva Buton.

STAZIONI SECONDE 10.30 Canzoni — 11 Ritmi di successo — 11.30 Musica operistica — 12-12.25 Musica leggera.

RETE ROSSA

13.14 L'allegro carillon
(Manetti e Roberts)

13.24 L'autore della settimana
«Eugenio Celzia»
(Kelmata)

13.29 LETTERE SUL PENTAGRAMMA
a cura di Emilio Tiesi, Umberto Benedetto e Ettore Alodoli
(Manetti e Roberts)

14 — I programmi della settimana:
«Perla il programmatista»

14.10-14.40 Musica brillante
Culotta: Festa a S. Lucia; Richardson: Piccola oca bruna; Di Piramo: Magda; Rodgers: Out of my dream da «Oklahoma»; Komsak: Canzone popolare; Simon: Non posso farlo; Kreisler: Bella Rosmarina; Miles: La canzone del caffè; Ches: Bozzetto campestre; Dostal: Carnevale della foresta nera.

STAZIONI PRIME

14.40 Trasmissioni locali
ANCONA - PALERMO: Notiziario - BARI I: Notiziario - «La caravella» - BOLOGNA I: Notiziario - «El ch'al scusa», a cura di M. Donati - CATANIA I: «Tutta la città ne parla» di G. Faraò e P. Corigliano, a cura di Mario Giusti - GENOVA I - LA SPEZIA - SAN REMO: Commedia dialettale - ROMA I: «Carandoglio», settimanale di vita romana - MESSINA: Cronaca della consecrazione della Duocesi alla Madonna della Lettera.

ALTRE STAZIONI: Canzoni e ritmi.

15.25 Bollettino meteorologico e delle interruzioni stradali

15.30 RADIOCRONACA DEL SECONDO TEMPO DI UNA PARTITA DEL CAMPIONATO DI CALCIO
(Cinzano)

15.30 Orchestra napoletana di melodie e canzoni
diretta da Giuseppe Anepeta

Cantano: Elsa Fiore, Sergio Bruni e Mimi Ferrari

15.55-17 Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.

RETE ROSSA

17 — Selezione dell'operetta
MADAMA D'EBRE
di CARLO LOMBARDO

Babà Aldo Bertocci
Michele Renato Brolo
Ciana Ornella D'Arrigo
Angelo Tommaso Socy

Direttore Cesare Gallino
Orchestra Lirica di Torino
della Radio Italiana
Regia di Riccardo Massucci
Registrazione

17.50 Musica da ballo

Lara: Naufragio; Charles: Treasure; De Karle: Floras negras; Gutierrez: Macurije; Ignoto: Hello, my angel; Whitney: Spider web; Ravello: Masabi; Beal: Bamba Jumba; Poldini: Dancing don; Lara: Triste cammino; Corbelli: Where, Brito: a) Beneath the courtyard, b) El amor de mi boho; Seifeith: Poor little penguin; Nemes: Tis rufiana; Skyler: To much.

18.30 Notizie sportive

18.45 Solisti di jazz
Violinista Paul Nero

19 — Una novella sceneggiata
LA RAGAZZA BRUTTA
di MASSIMO GORKI
Adattamento di Antonio Passaro
Regia di Umberto Benedetto

19.20 Piero Pavese al pianoforte

19.35 Notizie sportive
(Cinzano)

19.50 Beppe Mojetta
e la sua orchestra

20.26 Un aneddoto al giorno
(Chlorodont)

20.30 Segnale orario
Giornale radio
Notiziario sportivo Buton

21.03 Dal Teatro Alla Scala di Milano
LA BOHÈME

quattro quadri di L. Illica
e G. Giacosa
Musica di
GIACOMO PUCCINI

Rodolfo Gianni Poggi
Schunard Enrico Campi
Marcello Paolo Silveri
Colline Cesare Stepi
Bonetti Eraldo Coda
Mimi Margherita Carosso
Musetta Aldo Novi
Alcindoro Fernanda Carena

Direttore Victor De Sabata
Istruttore del Coro:
Vittore Veneziani

Negli intervalli: I. Notizie sportive
- II. Conversazione - III. **Giornale radio** - «Questo campionato di calcio», commento di Eugenio Danese.

Dopo l'opera: Ultime notizie - «Buonanotte»

**PER L'ELENCO DELLE STAZIONI
VEDERE TABELLA A PAGINA 2**

Il Segnale Orario proviene dall'Ist. Elettrotecnico Naz. «Galileo Ferraris»

21.03 - RETE ROSSA

LA BOHÈME

DI

GIACOMO PUCCINI

RETE AZZURRA

13.14 L'allegro carillon
(Manetti e Roberts)

13.24 L'autore della settimana
«Eugenio Celzia»
(Kelmata)

13.29 Luci ed ombre
Girotondo di ballabili e canzoni!
Giacchetti: L'appetito vien bacando;
De Serra-Savia: Luna napoletana;
Marietta-Sordi: Tarantella d'amore;
Raccione-Bonagura: Una chitarra nella notte; Alberti: Luna sopra el Yacous; Ischem: Ha perduto l'indirizzo;
O'Connor-Giacchetti: Ma un paese...; Raccione-Firelli: Non è una serenata; La Rocca: Tiger rag.
(Cori)

14 — I programmi della settimana:
«Perla il programmatista»

14.10-14.40 La vedetta della settimana
COSIMO DI Ceglie
E IL SUO COMPLESSO

STAZIONI PRIME

14.40 Trasmissioni locali
BOLZANO: Notiziario - Curi e cori popolari - FIRENZE I: Notiziario regionale - «L'Europa» - «IndoSettimana» - GENOVA II: Notiziario - MILANO I: Notiziario regionale - «Tara, mola e mesola», a cura di Attilio Carosso e Carlo Silva - NAPOLI I: Cronaca di Napoli e del Mezzogiorno - Succede a Napoli - TORINO I: Notiziario - «Ventiquattrore a Torino» - UDINE - VENEZIA I - VERONA: «La settimana nelle Province venete», di Eugenio Ottolenghi - Commedia dialettale in un atto.

ALTRE STAZIONI: Canzoni e ritmi.

15.25 Bollettino meteorologico e delle interruzioni stradali

15.30 RADIOCRONACA DEL SECONDO TEMPO DI UNA PARTITA DEL CAMPIONATO DI CALCIO
(Cinzano)

15.30 Orchestra napoletana di melodie e canzoni
diretta da Giuseppe Anepeta

Baratta-Valente: Core signore; Manlio-Oliviero: Mia cara Napoli; Canetti-Lama: O gran Pasceà; Fiorella-Valente: Che tuorne a fè; Bonagura-Falecchio: Balcone 'e Napule; Manlio-Alfieri: Getusia; Manlio-Corina: Rosso di sera; Pisano-Valente: N'accorda in fa.

15.55-17 Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio.

RETE AZZURRA

17 — Musiche da film
Emmett-Adams: Le campane di Santa Maria, dal film omonimo; Kahn-Stordant-Larici: Angelo biondo, da

«Thrill of a romance»; Barizza-Morbelli: Ay Nicotè, da «Fita e arena»; Harb-ck-Kern: Smoke gets in your eye, da «Roberta»; Ignoto: Let him go, let him tarry, da «La via delle stelle»; Pagano-Cherubini: Mamma buona notte, da «Concerto a richiesta»; Edens-Devilli: Minnie da Trinidad, da «Le fanciulle delle folie»; Ignoto: Il piccolino, da «Capello a cilindro».

17.30 Dal Teatro Argentina in Roma
CONCERTO SINFONICO

Nell'intervallo: Notizie sportive

19.25 Effemeridi radiofoniche
(Smic)

19.35 Notizie sportive
(Cinzano)

19.55 Un aneddoto al giorno
(Chlorodont)

20 Segnale orario
Giornale radio
Notiziario sportivo Buton

20.33 TRE IN UNO
Divertimento musicale
Orchestra moderna
diretta da Ernesto Nicelli
Orchestra melodica
diretta da Francesco Donadio
Orchestra di ritmi e canzoni
diretta da Nello Segurini

BOLZANO: 20.33-21.30 Programma per i due gruppi etnici - Notiziario - «Stelle filanti», radiodiritti di Capobianco di D. L. Wieser - Belgia di K. Margraf.

21.30 VOCI DAL MONDO
Settimanale d'attualità
del **Giornale radio**

22 — Kursaal 1910

22.30 La giornata sportiva

22.45 Musica da ballo
Brandon-Martin: Once upon...; Tring-Tucci: La samba de Vera Cruz; Stothart: Cuban love song; Ignoto: Buonanotte amore; Alvaro: No jazz; Kramer-Giacchetti: Babada; Jugat: Applause waltz; Ignoto: Your never miss; Don Ray: Bounce me brother Wuth.

23.10 **Giornale radio**
«Questo campionato di calcio»
commento di Eugenio Danese

23.25 Musica da ballo
Johnson: Boogie woogie; Tradizionali: Chop skies; Dominguez: Rendez-vous a Rio; Walt: After all...; Ignoto: Betta of Jerico; Inzitari: Dark eyes; Fagin: My heritage; Ricardet: Wise old...; Ignoto: Nobody knows...; Fall: La principessa dei dolari; Rodriguez: Brava Manigua.

24 Segnale orario
Ultime notizie - «Buonanotte»

ASCOLTATE DOMENICA ALLE ORE 13,29 SULLA RETE ROSSA



LETTERE SUL PENTAGRAMMA

Trasmissione organizzata per la
SOC. ITALO-BRITANNICA

L. MANETTI - H. ROBERTS & C.
di Firenze

Autonome

TRIESTE

8 Calendario e musica del mattino. 8,15 Segnale orario. Giornale radio. 8,30 Servizio religioso evangelico. 8,45 Musica sinfonica. 9,40 Per gli agricoltori. 10 Santa Messa da San Giusto. 11,15 Musica per voi. 12,40 Cronache della radio. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13,20 «La roulette», programma di varietà a premi. 14,15 Teatro dei ragazzi. 14,45 Fantasia musicale. 15,30 Radiocronaca del secondo tempo di una partita di calcio. 16,30 Orchestra napoletana diretta da G. Antepeta (Rete Rossa). 16,55 Dettatura delle previsioni del tempo. 17 Musiche da film (Rete Azzurra). 17,30 Concerto sinfonico diretto da Herbert von Karajan (Rete Azzurra). Nell'intervallo: Notizie sportive. 19,25 Effemeridi radiofoniche (Smae). 19,35 Spogliature della domenica. 19,45 Radiocronaca dall'Ippodromo di Montebello. 20 Segnale orario. Giornale radio. 20,15 Notizie sportive. 20,23 Canzoni e melodie. 20,33 Tre in uno. 21 Kursaal 1910. 21,30 Ouverture rossiniana. 22,30 Conversazione. 22,45 Musica da ballo. 23,10 Segnale orario. Giornale radio. 23,25 Musica da ballo (Rete Azzurra).

RADIO SARDEGNA

7,50 Ieri al Parlamento. 8 Segnale orario. Giornale radio. 8,10 Buongiorno. 8,20 Musiche del buongiorno. 8,45 Per i medici. 9 Culte evangelico. 9,15 Musica leggera. 9,30 Mondo cattolico. 9,45 Feste e avvenimenti. 10 Canzoni e danze popolari. 10,30 Concerto d'organo. 11 Musica brillante. 11,30 Santa Messa. 12,5 Per gli

agricoltori sardi. 12,20 Ritmi e canzoni. 12,45 Parla un sacerdote. 13 Segnale orario. Giornale radio. La domenica sportiva. 13,14 Carillon. 13,24 L'autore della settimana: E. Califa. 13,29 Lettere sul pentagramma. 14 I programmi della settimana. 14,10 Musica brillante (Rete Rossa). 14,40 Canzoni di successo. 15,25 Taccuino radiofonico. 15,30 16,30 Radiocronaca del secondo tempo di una partita di calcio. 18,30 Notizie sportive. 18,45 Movimento porti dell'Isola. 18,50 Tre in uno. Diverimento musicale. 19,35 Notizie sportive. 19,50 Melodie e canzoni. 20,30 Segnale orario. Giornale radio. Notiziario sportivo. Notiziario regionale. 21,5 Trasmissione di un'opera. Negli intervalli: 1. La favola di Alfiere, di Raffaele Marchi; 2. Notizie sportive; 3. Giornale radio. Commento sportivo. Dopo l'opera: Bollettino meteorologico.

Estere

ALGERIA

ALGERI

19,30 Notiziario. 19,40 Dindin. 20,40 L'angolo del corso. 21 Notiziario. 21,40 Inchiesta poliziesca. 22,30 Canzoni. 23,15 Jazz. 23,45-24 Notiziario.

AUSTRIA

VIENNA

19 Riste fra le sette e le otto. 20 Notizie. Sport. 20,15 Ora rossa. 22 Sport. Notizie. 22,35 Concerto sinfonico. 23,15 Fra oggi e domani. 24 Notizie in breve. 0,5-1 Dal programma dell'ultima settimana.

BELGIO

PROGRAMMA FRANCESE

19 Musica sacra. 19,45 Notiziario. 20 Jazz sinfonico. 21 «Bon anno...» comico. 22 Notiziario. 22,10 Orchestra Xavier Cugat. 22,30 Concerto dell'Orchestra Colonne Basillon. 22,55 Notiziario. 23 Programma sinfonico. Rachmaninoff: Concerto n. 2 in do minore per pianoforte e orchestra; Albeniz: Sinfonia n. 6 in do maggiore. 23,55 Notiziario.

PROGRAMMA FIAMMINGO

17 Concerto diretto da Franz André - Haendel: Concerto grosso in re maggiore; Steyversky: Le sacre du printemps; Haydn: Sinfonia n. 90 in re maggiore. 19 Notiziario. 19,30 Musica per gli ascoltatori. 20 Musica radiofonica. 21,45 Organo da teatro. 22 Notiziario. 22,15 Dischi richiesti. 23,05-24 Concerto notturno.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

17,45 Concerto diretto da André Cluytens. Sinfonia; pianista Aldo Ciccolini - Beethoven: Sesta sinfonia; Rachmaninoff: Concerto n. 3, op. 35, per pianoforte e orchestra. In re minore; Kreisler: Il valzer. 19,30 Notiziario. 20 Complesso d'archi Arnold Bernard. 20,30 Spettacoli mondiali. 21 Prestigio del teatro. 21,35 Giornale ufficiale di Dureux e Grandel. Canzoni di Louis Dureux. 22,35 Musica da camera. Orleg: Sonata in do minore per violino e pianoforte; Habo: Studi latini; Saint-Saens: Trio per pianoforte, violino e violoncello, op. 18, in fa maggiore. 23,45-24 Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

19 Musica jazz. 19,45 Georges Guétary e l'orchestra Marius Coste. 20 Notiziario. 20,30 Parca dell'Amo Nuovo. 21,15 «Tosti a tre voci», varietà. 22,30 La strada del rheinhold. 23 Notiziario. 23,05 Musica da ballo. 23,30-24 Aspettando mezzanotte.

MONTECARLO

19,4 Canzoni. 19,30 Notiziario. 19,40 Orchestra Ciro Rittano. 20 Confidenze. 20,15 Pirlette. 20,30 La scritta della signora. 20,45 Canzoni. 21,15 La tua bocca, operetta di Yves Mirande e Albert Villermet. Musica di Maurice Yvain. 21,55 Notiziario. 22 Varietà presentate in inglese. 23-23,15 Notiziario.

GERMANIA

AMBURGO

18,55 Cinquant'anni passano in cinquanta minuti. 19,45 Notizie. 20 Grandi desideri di piccola gente, a cura di Kurt Felix e Werner Hefer. 21,45 Notizie - Sport. 22,20 Varietà: Il ritmo della gioia. 23,50 «Il primo dell'anno» di Arnette e Prose-Hilshoff. Lettura. 24 Notizie. 0,05 Berlino al microfono. 0,30-1,30 Musica da ballo.

FRANCOFORTE

19 La voce dell'America. 19,30 L'intendente della Radio Francoforte al microfono - Notiziario. Sport. 20 Berceuse, operetta di Suppé, diretta da Kurt Schölder. 20 Notizie - Sport. 22,30 Musica da ballo. 24-0,15 Ultime notizie.

MONACO DI BAVIERA

19 La voce dell'America. 19,30 Strahert: Sonata in fa maggiore eseguita dal pianista Wilhelm Kempff. 19,45 Notizie - Sport. 20,15 Musica brillante. Nell'intervallo (21) Rassegna sportiva. 22 «Una passeggiata nell'ultima notte dell'anno», di Hans Christian Andersen. 22,30 Musica da ballo. 24 Ultime notizie. 0,05-1 Orchestra d'archi Franz Decker.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

19 Notiziario. 19,15 Gli ultimi giorni di Hitler. 20,15 Concerto di pianoforte. 20,45 Musica sacra. 21,30 I Virginiani, adattamento radiofonico di John Kele Cross del romanzo di W. M. Thackeray. 22 Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

19,30 Rivista. 20 Notiziario. 20,30 Musica varia. 21,30 Messaggio per l'Anno Nuovo dell'Arcivescovo di Canterbury. 22 Panorama di varietà. 23 Notiziario. 23,15 Pianista Charlie Kinn. 23,30 Musica sacra. 23,45 Organo da teatro. 0,15 Numa numma transatlantica, con Lita Staley e l'orchestra Majestic diretta da Len Hudson. 0,55-1 Notiziario.

ONDE CORTE

2,15 Orchestra Gerold. 4,15 Concerto diretto da Stanford Robinson. 6 Complesso d'archi diretto da Max Jaffa. 7,30 Orchestra leggera diretta da Michael Krohn. 9 Musiche richieste. 10 Musica leggera. 11 Musica di Riccardo Strauss. 12,15 Sonate all'Opera. 14,15 Orchestra Peter York. 15,15 Mozart: Concerto per flauto e orchestra n. 1 in sol, K. 313. 17,15 Pianista Stanley Black. 18,30 Rivista. 19,30 «Ritratto di Eschard», di D. G. Bridson - Musica di Andrew Hopkins. 21,15 Complesso Pavillon diretto da David Wolfstahl. 22 Panorama di varietà. 23,45 Quintetto Freddie Phillips.

SVIZZERA

BEROMUNSTER

19 Canzoni popolari. 19,30 Notizie - Sport - Echi. 20 «I profolieri», operetta di Paulhan. 21,15 Concerto variato. 21,30 Romanzi-Rompi: La boutique fantasque. 22 Notizie. 22,05-22,30 Musica sinfonica da jazz.

MONTE CENERI

7,15-7,30 Notiziario. — 10 Cori popolari. 10,40 Pianista C. Rademero. 11,10 L'espressione religiosa nella musica. 12 La Devin du Village, di Rousseau Chaz. 12,10 Valzer viennesi. 12,30 Notiziario. 12,40 Allocuzione del Presidente della Repubblica. 13 «Anno nuovo, vita... così così», canzoni di Riccardo Morbelli. 13,40 Canzoni. 14,30 Musica sinfonica. 15,15 Cronaca sportiva. 16,15 Musiche di Mozart. 17 Concerto a petto. 17,30 Ora serena. 18,30 Notizie sportive. 19 Dischi. 19,15 Notiziario. 19,50 Orff-Bach-Berenthal: Gaité parisienne, musica da balletto. 20,20 Radio-film 1949. 22 Melodie e ritmi. 22,15 Notiziario. 22,25-23 Musica da ballo.

SOTTENS

19,15 Notiziario. 19,25 Club del Buon umore. 19,45 Diverimento musicale. 20,45 Verónica, opera comica in tre atti di André Messager. 21,55 Hélène Dalmat. George Marny e Jean Valois. 22,30 Notiziario. 22,35-23 Musica da ballo.

B.B.C.

BUON ANNO
a tutti i nostri ascoltatori

LA VOCE DI LONDRA
TRASMETTE OGNIGIORNO ALLE

7,30-7,45 su metri 339; 49,50; 41,30; 31,50
13,30-13,45 * 30,96; 25,30; 19,61
19,30-20,00 * 30,96; 25,30
22,00-22,45 * 339; 48,96; 30,96; 25,30

DOMENICA 1 GENNAIO

7,30 Per gli agricoltori.
19,30 Rassegna del settimanale britannico.
«Ce l'avete chiesto voi».
22,00 Radiosport - Ponte di Londra.

LUNEDÌ 2 GENNAIO

7,30 La B.B.C. vi insegna l'inglese.
19,30 Notiziario scientifico.
Bollettino economico.
22,00 PAGINE del 1949.

MARTEDÌ 3 GENNAIO

7,30 Programma sindacale.
19,30 Rassegna tecnico-industriale.
22,00 «TERZA PAGINA»: GUGLIELMO DI OCCAM - Conversazione di Bertrand Russell.
La B.B.C. vi insegna l'inglese.

MERCOLEDÌ 4 GENNAIO

7,30 La B.B.C. vi insegna l'inglese.
19,30 Programma sindacale.
Bollettino economico.
22,00 Lettere e Arti: Tradizione classica e manierismo.

GIOVEDÌ 5 GENNAIO

7,30 La B.B.C. vi insegna l'inglese.
19,30 La B.B.C. vi insegna l'inglese.
22,00 «Radiotratto di Delfino».

VENERDÌ 6 GENNAIO

7,30 Programma economico-sociale.
19,30 Prospettive economiche di Mercurio.
Bollettino economico.
22,00 «A MIO PARERE»: Punti di vista inglesi e italiani.
«Pesi e Parimenti» di Ruggero Orlando.
Rivista scientifica: «Collaborazione fra chirurgo e psichiatra nella medicina moderna».

SABATO 7 GENNAIO

7,30 La B.B.C. vi insegna l'inglese.
19,30 Radiocalendario della Voce di Londra.
22,00 Rassegna della settimana.
Opinioni.

Commento politico alle 22 - Meridiano di Greenwich ogni sera 19,30 tranne la domenica

RADIO VATICANA

(Trasmissione in lingua italiana)
(Onde corte m. 31,06; 48,47 e 50,26 e onde medie m. 391)

OGNI GIORNO:
ore 14,30 - Notiziario.
ore 20,30 - Conversazione.

MARTEDÌ 3:
ore 18 - **ALBA FIORITA** (trasmissione dedicata ai ragazzi)
I MAGI (radiosintesi da scene bibliche).

VENERDÌ 6:
ore 16,30 - **QUARTO D'ORA DELLA SERENITÀ** (trasmissione dedicata ai malati).
ore 18 - **CAMPO DI DIO** (panorama radiofonico di vita cattolica).
DALLE TRINCEE DELLA FEDE (presentazione della missione cattolica).

PERITI GRAFOLOGI-CHIROMANTI- OCCULTISTI

REGISTI, ATTORI, OPERATORI, SOGGETTISTI CINEMATOGRAFICI, RADIO-TECNICI, MARCONISTI, DISEGNATORI MECCANICI, SEGRETARI COMUNALI, UFFICIALI GIUDIZIARI ED ESATORIALI, CRONISTI INVESTIGATIVI, SPORTIVI E FOTOGRAFICI, INFERMIERI, PERSONALE ALBERGHIERO, HOSTESSES, BALBUZIENTI, SARTI E SARTI, CALLIGRAFI, CONTABILI, ECC.

Studiate a casa, organizz. scolastica
scrivendovi ad **ACCADDEMIA** per corrispondenza
R O M A - VIALE REGINA MARGHERITA, 101 - TELEF. 864-023
16 GRANDI ATTIVITÀ RIUNITE 11 ISTITUTI SPECIALIZZATI

STUDENTI, OPERAI

CIRCA 1000 CORSI: RAGIONIERE, GEOMETRA, MAESTRO, LICEI, MEDIA, AVVIAMENTO, COMPUTISTIA, MAESTRA ASILO, MAGISTERO DONNA, LINGUE, CONCORSI STATALI, CAPOMASTRO E CAPITECNICI, ECC.

BORSE DI STUDIO E SCONTI SINO A 10 MILIONI DI LIRE
Chiedete bollettino (D) gratuito, indicando desiderio, età, studi.

Autonome

TRIESTE

7,15 Giornale radio. 7,30 Musica del mattino. 8,15-8,30 Segnale orario. Giornale radio. 11,30 Per ciascuno quattordici. 12,10 Howard Barlow e la sua orchestra. 12,58 Oggi alla radio. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13,26 Orchestra diretta da Beppe Mojetta. 14 Terza pagina. 14,20 Musica varia. 14,30-15 Programmi dalla B.B.C.

17,30 Lezione di lingua spagnola del prof. Giuseppe Matteucci. 17,45 Lezione di lingua francese del prof. Guido Giuseppe. 18 Canzoni. 18,15 Rubrica della donna. 18,30 La voce dell'America. 19 Musica leggera (Rete Rossa). 19,30 Asoli di violino. 19,45 I dieci minuti della cooperazione europea. 20 Segnale orario. Giornale radio. 20,15 Attualità. 20,30 Musica da film e da riviste. 21,15 Concerto sinfonico vocale Martini e Rossi (Rete Azzurra). 22,40 Conversazione. 22,50 La vedetta della settimana: Complesso Di Ceglie. 23,10 Segnale orario. Giornale radio. 23,20-24 Orchestra di ritmi moderni diretta da F. Ferrari.

RADIO SARDEGNA

7,20 Musica del buongiorno. 8 Segnale orario. Giornale radio. 8,10 Musica leggera. 8,40 Per la donna. 8,50-9 Canzoni. 11 Musica richiesta. 12,20 I programmi del giorno. 12,25 Ritmi e canzoni. 13 Segnale orario. Giornale radio. Carillon. 13,21 L'autore della settimana: E. Calza. 13,26 Beppe Mojetta e la sua orchestra. 14 Curiosando in discoteca (Rete Rossa). 14,25 Orchestra melodica diretta da Francesco Donadio (Rete Rossa). 15 Segnale orario. Giornale radio. Taccuino radiofonico. 15,14-15,35 Finestra sul mondo.

18,30 Movimento porti dell'Isola. 18,35 Orchestra di ritmi e canzoni: diretta da Nello Segurini. 19 Musica in miniatura. 19,30 Canzoni eseguite dall'Orchestra Sforzilli. 20 Quartetto a plettro. 20,30 Segnale orario. Giornale radio. Notiziario sportivo. Notiziario regionale. 21 Concerto sinfonico vocale diretto da Oliviero De Fabritiis con la partecipazione del soprano Lina Paulding e del baritone Renato Caporchi. Orchestra sinfonica di Torino della Radio Italiana. 22,30 Per il centenario della morte di Edgar Allan Poe: «Il cuore rivelatore». Adattamento radiofonico di Augusto Mauro. Regia di Guglielmo Morandi. 23,10 Giornale radio. 23,20 Club culturale. 23,52-23,55 Bollettino meteorologico.

I GIALLI alla Radio
per conto della VIDAL

Ogni Lunedì alle ore 20,33
sulla RETE AZZURRA

ASCOLTATE QUESTA SERA

Squadra mobile

di EZIO D'ERRICO

LO SMERALDO DEL MARAJA

La VIDAL di VENEZIA
vi consiglia l'uso quotidiano
del SAPONE BALSAMICO
LAURO OLIVO VIDAL
che rende la carnagione più
fresca, più giovane, più bella

Estere

ALGERIA

ALGERI

19,30 Notiziario. 19,40 Programma educativo. 20 Un po' di poesia. 20,15 (Rete). 21 Notiziario. 21,30 Bel canto. 21,45 Il grande silenzio bianco. 22 L. F. Bouquet. 22,30 La Gondola delle Chimere. 23 Musica notturna. 23,45-24 Notiziario.

AUSTRIA

VIENNA

19 Ora russa. 20,15 Musica varia. 21,40 Lettura di poesie. 22 Concerto solistico. 22,20 Notizie. 22,40 Mosca per l'Austria. Musica. 24-0,05 Notizie in breve.

BELGIO

PROGRAMMA FRANCESE

19 Canzoni. 19,30 Zimbalist: Saracostea, suite di Jean Soguel. 19,45 Notiziario. 20 Triliana del giorno. 20,45 Musica lirica. 21,15 Musica di G. S. Bach. 22 Notiziario. 22,15 Concerto notturno. 22,55 Notiziario. 23 Musica da ballo. 23,55 Notiziario.

PROGRAMMA FIAMMINGO

19 Notiziario. 20 Trionfo d'amore, antica commedia lirica fiamminga di Dirk Boers. Musica di Carlus Haeghe. 21,15 Musica da ballo. 22 Notiziario. 22,15 Programma popolare fiammingo. 22,50 Notiziario. 23-24 (Rete).

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

19 Musica leggera diretta da Roger Elia. 19,30 Notiziario. 20 La variazione. Incisioni di Marcel Dupré. 20,50 Concerto diretto da Jascha Horenstein. 22,30 Resonance della vita musicale nel 1949. 22,45 Paul Verzone, di Francis Carot. 23,15 Musica da camera. 23,46-24 Notiziario.

PROGRAMMA PARTIGINO

19,15 Canzoni di canzoni francesi. 20 Notiziario. 20,30 Jean Salignon e l'orchestra Paul Baron. 20,50 All'insegna del «Bouff sur le talon», gossogliata-ricordo. 22,30 Musica da ballo. 23 Notiziario. 23,05-24 Canzoni.

MONTECARLO

19,9 Canzoni. 19,30 Notiziario. 19,40 Orchestra Victor Silvester. 20 «L'angelo del fucilatore». 20,15 Edith Piaf. 20,30 La serata della signora. 20,46 Toms e i suoi Merry Boiz. 20,55 Parlati d'amore. 21,10 Rikito. 21,45 Le Andree Sisters. 21,55 Notiziario. 22 Orchestra Xavier Cugat. 22,04 Chema-Ritista. 22,34 Franz Beuvald. Sinfonia singolare. 23,23,15 Notiziario.

GERMANIA

AMBURGO

19 Dal nostro diario tedesco occidentale - Feh. 19,30 Il Raso e la Ruler. 19,45 Notizie - commenti. 20 Concerto sinfonico diretto da Sergio Collobard. 21,45 Notizie. Commenti. 22,05 «La fuellation» della stagione della Bibbia e di Arnold Weber-Rüttel, lettura. 22,15 Musica leggera e da ballo. 22,45 «Paul Temple e il caso Gregory». 23,15 Varietà musicale. 24 Notizie. 0,05-1 Berlin al microfono.

FRANCOFORTE

19 La voce dell'America. 19,30 Crociera dell'Amica - Notizie - Commenti. 20 Concerto varietale. 21 Giochi. 22 Notizie. 22,15 Canzoni. 23 L'ora azzurra. 24-0,15 Ultimo notizio.

MONACO DI BAVIERA

19 La voce dell'America. 19,30 Richiamo della Società Operaia. 19,45 Notizie. 20 Concerto sinfonico. 21,45 Per genitori ed educatori. 22 Notizie. 22,10 «Il tappeto magico», un'ora di sinfonie, a cura di Kurt Wilhelm. 23 Arte e critica. 23,15 Melodie e ritmi del Sud. 24 Ultima notizio. 0,05-1 Mezzanotte a Monaco.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

19 Notiziario. 19,20 Rivista. 19,45 Concerto diretto da Charles Groves - Solista: Pianista Phyllis Sellick. 21 Quanto potete ricordarvi del periodo tra il 1900 e il 1950? 22 Notiziario. 22,15 L'Artista, commedia di Paul Howard. 24-0,03 Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

19,15 Orchestra Jan Hant. 19,45 «Vick Barto», agente speciale», di R. D. Chapman. 20 Notiziario. 20,30 Gara tra attori. 21 Programma Constant Lambert. 21,45 «Parla sotto le armi», adattamento radiofonico di Rex Blomie, dal famoso racconto di Rex Boldewood. 22,15

GRANDI CONCERTI

MARTINI

LUNEDÌ 2 GENNAIO alle ore 21,15 la RAI
trasmetterà dalla RETE AZZURRA

Concerto sinfonico-vocale

diretto da ARTURO BASILE

con la partecipazione del soprano

ELENA RIZZIERI

e del tenore CESARE VALLETTI

MARTINI



BOMPIANI

IL PICCOLO
PRINCIPE

di Saint-Exupéry

Il più meraviglioso, im-
pensato e umano compa-
gno per i vostri bambini

LIBRI COME QUESTO,
OGNI SECOLO LI CONTA
SULLE DITA

Rilegato, illustrato a colori L. 900

DAVIDE CAREMOLI
MILANO

PASTIGLIA



GOLIA
FA GOLIA ALLA GOLIA

Varietà musicale - Edizione 1950. 23 Notiziario. 23,20 Orchestra Gerdal. 0,15 Musica leggera. 0,56-1 Notiziario.

ONDE CORTE

1,15 Trio Tom Jones. 2,30 Orchestra Gerdal. 3,30 Rivista. 4,15 Orchestra da ballo Squadrondres. 5,30 Panorama di varietà. 6,30 Orchestra leggera. 7,15 Ricordi Musicali. 8,30 Canzoni. 9 Dvorak: Concerto per violoncello in si minore; Legenda n. 3 in sol minore e Ouverture da Fra la natura. 10,30 Musica da ballo. 11,30 Banda militare. 12,15 Musica richiesta. 13,15 Orchestra da ballo Victor Silvester. 14,15 Baritone Arnold Matters. 15,15 Panorama di varietà. 16,15 Orchestra leggera. 17,18 Concerto diretto da Tom Jenkins. 20 Musica di Chopin. 21,15 Orchestra Peter York. 22 Musica richiesta. 22,45 Benny Lee e il Quartetto Henry Kreis. 23 Concerto diretto da Leighton Lucas.

SVIZZERA

BEROMUNSTER

19 Musica leggera. 19,25 Notizie - Feh. 20 Cubert. 20,45 Musica gala. 21 «La vocazione di Blasius Blumli», radioconcordia

di Paul Althaus. 22 Notizie. 22,05 Per gli svizzeri all'estero. 22,15 Musica da ballo. 22,25 Hine gale. 22,50-23 Musica da ballo.

MONTE CENERI

7,15-7,45 Notiziario. — 12,15 Musica varia. 12,30 Notiziario. 12,40 Orchestra Mojetta. 13,05 Ballochi. 13,15 Arte e melodie del nostro tempo. 13,45-14 Briviza: La belle est au Jardin d'amour; Rosini-Britten; Quattro brani da «Soirées Musicales». — 17,30 Musica da camera - Haydn: Trio in sol maggiore; Beethoven: Trio in sol maggiore, op. 35. 18 Musica per sol. 19 Musica da film. 20,10 Le rane, commedia di Aristofane. 22 Melodie e ritmi. 22,15 Notiziario. 22,20 Orchestra Radiosa. 22,45-23 Due pianistici.

SOTTENS

19,15 Notiziario. 19,25 Complesso d'archi Boris Merson e Orchestra Ernst Heidehagen. 20 «L'aristocrazia non parlerà», di Marcel Carlini. 21 «Una regina del Valere», rievocazione di Jean Follonier. 22,10 Jazz hot. 22,30 Notiziario. 22,45-23 L'annunciatore pre-poco...

STAZIONI PRIME 6,55 Previsioni del tempo — **7 Segnale orario - Giornale radio** — 7,10 «Buongiorno» — 7,20 Musiche del buongiorno — 7,50-8 CATANIA I - MESSINA - PALERMO: Notiziario — **8 Segnale orario. Giornale radio.** — 8,10 Canzoni — 8,20 «FEDE E AVVENIRE», trasmissione dedicata all'assistenza sociale — 8,40 Per la donna: «La nostra casa», conversazione di Renato Angeli — 8,50-9 Musica leggera — 11 Musiche richieste al Servizio Opinione della RAI — 11,30 La Radio per le Scuole Elementari Inferiori: a) «Il viaggio meraviglioso di Pucci e Palla», racconti sceneggiati di Liana e Coralli; b) «L'amica dei piccoli risponde» — 12 Trio Alegari — 12,20 «Ascoltate questa sera...» — (12,20-12,55 BOLZANO: Programma in lingua tedesca) — 12,25 Rimi e canzoni — (12,25-12,35 BARI I: Attualità di Puglia - CATANIA I - PALERMO: Notiziario - UDINE - VENEZIA I - VERONA: «Il restauro del patrimonio artistico nelle province venete») — (12,25-12,40 ANCONA: Notiziario marchigiano - Lettere e Rodio Ancona - MILANO I «Il Gazzettino di Milano») — (12,40-12,50 FIRENZE I - GENOVA I - MILANO I - TORINO I: «Questi giovani») — (12,40-12,55 BOLOGNA I: Notiziario - Listino Borsa) — (12,49-12,55 ANCONA - BARI - CATANIA I - CATANZARO LA SPEZIA - MESSINA - NAPOLI I - PALERMO - ROMA I - SAN REMO: Listino Borsa di Roma e medie del Cambi) — 12,55 Calendario Antonetto — **13 Segnale orario - Giornale radio.**

21,40 - RETE ROSSA

I GIORNALI

INDISCREZIONI UMORISTICHE

DI

FAELE e FIORENTINI

RETE ROSSA

 13,11 L'Allegro carillon
(Manetti e Roberts)

 13,21 L'autore della settimana
«Eugenio Calza»
(Kelenata)

 13,26 Musica per archi
Vivaldi: Sinfonia n. 2; a) Allegro molto, b) Andante o allegro; Arensky: Variazioni su un tema di Chalkovsky; Berkeley-Britten: Mont Juic, Suite di danze catalane; a) Andante maestoso, b) Allegro gradoso, c) Lamento, d) Allegro molto.

 14 —
Umberto Chiochio al pianoforte
Seracini, Senza meta; Chiochio: Valzer, Impassato, Gershwin: Embra-
cibile you, Porter: Begin the bequins;
Marchetti: Un'ora sola; Rampol-
di: In fondo al cuore.

14,20 Canzoni

 14,53 Cinema
Cronache di A. de Bizzarri

 15 Segnale orario
Giornale radio
Bollettino meteorologico e delle in-
terruzioni stradali

15,14 Finestra sul mondo

 15,35-15,50 Trasmissioni locali
BARI I: Notiziario - Notiziario per gli italiani
del Mediterraneo - BOLOGNA I: Conversazioni -
CATANIA I - PALERMO - ROMA I: Notiziario
- GENOVA I - LA SPEZIA - SAN REMO: No-
tiziario economico - Movimento del porto - 16,45-
16,55 Libri illustrati - Chiamata marittima.

 16,55 Dettatura delle previsioni del
tempo per la navigazione da pesca
e da cabotaggio

 17 — Pomeriggio musicale
a cura di Domenico De Paoli

18 — Canti popolari

 18,20 Orchestra di ritmi moderni
diretta da Francesco Ferrari
Mazzoli-Cavallari: Sei più bella;
Martelli-Gentili: La tua stella; Fe-
nati-G. F.: Boogie, Galdieri-Fusco:
Chi non è innamorato; Marchi: Spe-
cio di sì; Oliviero-De Mura: Perché
mentire; Cappellotti-Abner: Gin
swing; Maracci-Malsvotti: Firenze
on fire; Base: Red bank boogie.

 18,50 Romanzo sceneggiato
IL MARCHESE
DI ROCCAVERDINA
di Luigi Capuana
Adattamento radiofonico di
Domenico Mescoli
Prima puntata
Compagnie di Prosa di Roma
della Radio Italiana
Regia di Anton Giulio Majano

19,30 La voce dei lavoratori

19,45 Attualità sportive

 19,50 CELEBRI MELODIE
NAPOLITANE

 Orchestra
diretta da Giuseppe Anepeta
Cantano: Mena Centore, Domenico
Attanasio e Nuccio Gallo

 Russo-Gambardella: Quanno tramonta
la sole, Di Giacomo Costa: E' a de
maggio; Boye-D'Annibale: O paese
d' 'o sole; Boye-Fassone: Nepp' 'a
donna; Della Gatta-Nordella: Che
fuggia di Calitane-Cannio; Carmela
ma; Boye-De Curtis: Tu ca non
chiagner; Termini-Cavallari: Voglio
confia, Di Giacomo V. lenti: A si-
stema; Corra-Fonzo: Santa Maria.
20,10-20,25 CATANIA I - PALERMO: At-
tuali - Notiziario.

 20,25 Un aneddoto al giorno
(Chlorodont)

 20,30 Segnale orario
Giornale radio
Notiziario sportivo Buton

 21,03 PREGO, MAESTRO...
Dodici compositori di canzoni
alla ribalta

 VITTORIO MASCHERONI
Orchestra Cetra
diretta da Pippo Batizze
(Palmolive)

 21,40 I GIORNALI
Indiscrezioni umoristiche
di Faele e Fiorentini
Compagnia
del Teatro Comico Musicale
di Roma della Radio Italiana
Orchestra
diretta da Gino Filippini
Regia di Riccardo Mantoni

 22,20 Scrittori al microfono - Lui-
gi Bartolini: «La caccia»

 22,35 Musica da camera
Quintetto strumentale italiano

 Mozart: Quartetto in re maggiore
K. 585 per flauto, violino, viola e vio-
lonecello; a) Allegro con brio, b) Ad-
agio, c) Rondò; Malipiero: Sonata
a cinque; Allegro, Andante, Marziale
ma mosso, Lugubre, Allegro non
troppo mosso, Tranquillo.
Esecutori: Arrigo Tassinari, flauto;
Anea Palmica, arpa; Pina Carri-
relli, violino; Renzo Sabatini, viola;
Arturo Bonucci, violoncello.

23,10 Giornale radio

 23,20 Musica da ballo
Kovartick: Polka; Al Alvoia: Sa-
lute; Russ Hall: Dance at polka
Joe's; Walk: You never miss the
other; Arriga: El quattro Julio;
Duke: Love is; Berlin: Melody of
the plains; Snowhill: Le square;
Morris: Parodiddle Joe; Sukmalvo-
la: Foolish; Al Alvoia: Heen of
Troy; Ignoto: Belle my angel; Al Al-
voia: Amerhumba.

 24 Segnale orario
Ultime notizie - «Buonanotte»

RETE AZZURRA

 13,11 L'Allegro carillon
(Manetti e Roberts)

 13,21 L'autore della settimana
«Eugenio Calza»
(Kelenata)

 13,26 Orchestra di ritmi moderni
diretta da Francesco Ferrari

 Romitelli-Galletti: Se corco la trovo;
Biri-Stromboli: L'amore è il mio pe-
cato; Niss-Ferrari: Serenata a Pa-
loma; Gurm: Chavito; De Santis Per-
reira: Fiore blu; Martelli-Abel: Rio
de Janeiro; Morbelli-Di Lazzaro:
Lo zampagnaro del Molise; De Sa-
tis-Vinciguerra: Swing swing; Fe-
chi-Radicchi: Annie; Norman: Little
shivers.

 13,55 Arti plastiche e figurative
a cura di Raffaele De Grada

 14 Giornale radio
Bollettino meteorologico e delle
interruzioni stradali

 14,14 Listino Borsa di Milano e
medie del Cambi - Borsa cotton di
New York

 14,21-14,45 Trasmissioni locali
BOLZANO: Notiziario - «Le opere e i giorni»,
rassegna artistico-letteraria illustrata di Eri-
co - FIRENZE I: Notiziario - Listino borsa -
«Panorama», giornale di attualità - GENOVA II
- TORINO I: Notiziario - Listino borsa di Ge-
nova e Torino - MILANO I: Notiziario - Notizi-
ario sportivo - La sportello di tutto, a cura di Gi-
acomo De Jorio - NAPOLI I: Cronaca di Napoli
e del Mezzogiorno - «Rassegna del Teatro», a
cura di Ernesto Grassi - UDINE - VENEZIA I
- VERONA: Notiziario - «Leggende e storie
convenzionali» di Adolfo Zolotti - ROMA II: Le
convenzioni del medio - UDINE - VENE-
ZIA I: 14,43-15,03 Notiziario per gli italiani
della Venezia Giulia.

 MILANO I: 16,45-16,55 «I tennisti milanesi».
16,55 Dettatura delle previsioni del
tempo per la navigazione da pesca
e da cabotaggio

 17 —
Strenna radiofonica per i ragazzi
IL ROMANZO DI RENARDO
di Fernando Palazzi
Adattamento radiofonico
di Luciano Fogore
Terza episodio
Regia di Riccardo Massucci

 17,30 «Ai vostri ordini»
Risposte de «La voce dell'Amerca»
ei radioascoltatori italiani

 18 —
Dal Conservatorio di Musica
S. Pietro a Majella di Napoli

 Orchestra
Alessandro Searlatti
diretta da
Alberto Erede

 Bonporti: Concerto in fa maggiore;
Mozart: Divertimento in si bemolle
maggiore K. 381.

 18,50 Corpo Musicale
dell'Aeronautica Militare
diretta da
Alberto Di Minello

 Di Minello: Tre impressioni simfo-
niche: a) Mattino di caccia; b) Scen-
da la sera; c) La ronda dei bumbi;
Testi-Di Minello: Pensa; M. Sa-
met-Vessella: Dalle «Scene pittores-
che», «Air de ballet»; Vessella:
Vecchia marcia militare.

 18,50-18,55: BOLZANO: Programma in lingua te-
desca - Cantu Bing Crosby - e Der Sammel-
kasten - Notiziario - Musica da ballo.

19,10 Canzoni italiane

 Buzzacchi-Gianpa: Ma va là; D'Aren-
do: Palomita; Pavesio-Tettoni: Per-
ché non posso dirti che t'amo; Pas-
torelli-Premuda: Notti sul Gange;
Fragna-Morbelli: L'onorevole Bricol-
le; Di Lazzaro: Rosabella del Molise.

 19,25 Effemer di radiofoniche
(Simac)

 19,35 Il contemporaneo
rubrica radiofonica culturale
«Cronache musicali
e cronache di scienza»

 19,55 Un aneddoto al giorno
(Chlorodont)

 20 Segnale orario
Giornale radio
Notiziario sportivo Buton

 20,33 Rosso di sera
a cura di Umberto Calosso

20,45 TRASMISSIONE DI UN'OPERA

 Negli intervalli: I. «Lettere da casa
d'altri», corrispondenza da tutti i
paesi del mondo - II. I giorni della
creazione - Raffaele Contu: «Magia
del numero».

 Dopo l'opera: Giornale radio -
«Buonanotte»

Autonome

TRIESTE

7,15 Giornale radio. 7,30 Musica del mattino. 8,15-8,30 Segnale orario. Giornale radio. 11,30 Per ciascuno qualcosa. 12,10 Musica per voi. 12,58 Oggi alla radio. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13,26 Orchestra diretta da Francesco Ferrari (Rete Azzurra). 13,55 Terza pagina. 14,15 Musica varia. 14,20 L'ultimo l'ora. 14,30-15 Programmi dalla B.B.C. 17,30 English by radio. 17,45 Musica da ballo. 18,30 La voce dell'America. 19 Appuntamento musicale. 19,30 Canzoni allegre. 20 Segnale orario. Giornale radio. 20,30 Musica leggera per orchestra d'archi. 21 Brani d'opera. 21,40 «I giornali» rivista di Fazio e Fiorentini. 22,20 Scrittori al microfono: «La caccia», a cura di Barilanti. 22,35 Concerto del Quintetto Italiano (Rete Rossa). 23,10 Segnale orario. Giornale radio. 23,25 Varie. 23,30-24 Musica da ballo. (Rete Rossa).

RADIO SARDEGNA

7,20 Musica del buongiorno. 8 Segnale orario. Giornale radio. 8,10 Canzoni. 8,20 Fede e avvenire. 8,40 Per la donna. 8,50-9 Musica leggera. 11 Musica richiesta al Servizio Opinioni della RAI. 11,30 La Radio per le scuole elementari inferiori. 12 Trio Alghero. 12,20 I programmi del giorno. 12,25 Ritmi e canzoni.



LA VOCE DELL'AMERICA risponde alle domande degli amici italiani ogni martedì alle 17,30 sulla Rete Azzurra.

Nella trasmissione odierna:

1. V. SFORZA, LECCO: Edgar Allan Poe.
2. R. STELLARI, NAPOLI: «Fools Rush In» (Organista Crawford).
3. E. MATTIUSI, TRIESTE: Gli «Sniperscopers» (Rivelatori Notturni).
4. C. GHIGNONE, CHERI: «Bim, Bam, Bum» (Orch. Machito).
5. P. CATTANI, PISA: La struttura e la storia della Casa Bianca.
6. M. FARDIN, MILANO: «Over the rainbow» (Judy Garland).

INDIRIZZATE LE VOSTRE RICHIESTE A LA VOCE DELL'AMERICA
Via Veneto, 62 - ROMA

OGNI POMERIGGIO ALLE 15,20 SULLA RETE ROSSA
nella **FINESTRA SUL MONDO**
Rassegna della STAMPA AMERICANA

PANORAMI D'AMERICA:
A partire da lunedì 2 Gennaio la trasmissione avverrà regolarmente ogni lunedì alle ore 20,10 sulla rete rossa.

ASCOLTATE LA VOCE DELL'AMERICA A ONDE MEDIE
DA MONACO DI BAVIERA
su m. 251 - kC. 1195

Tutti i giorni - ORA ITALIANA alle 19 e alle 22,30

ni. 13 Segnale orario. Giornale radio. Carillon. 13,21 L'autore della settimana: E. Colza. 13,26 Musica per orchestra d'archi (Rete Rossa). 14 Umberto Chiodi al pianoforte (Rete Rossa). 14,20 Canzoni. 14,53 Panorama sportivo, a cura di Mario Mura. 15 Segnale orario. Giornale radio. Taccuino radiofonico. 15,14-15,35 Finestra sul mondo.

18,30 Movimento porti dell'Isola. 18,35 Complessi caratteristici. 19 Programma per i ragazzi: «L'isola del tesoro», di Luigi Stevenson. 19,30 Orchestra Anepeta. 20 Album del Falcione d'arte. Mezzosoprano Elena Fondra. 20,30 Segnale orario. Giornale radio. Notiziario sportivo e regionale. 21 «Il signor Tic Tac», un atto di Jean Servais. 21,45 «Prege, maestro...» Dodici compositori di canzoni alla ribalta: Pasquale Frustaci. 22,20 Hot jazz. 22,30 I notturni dell'usignolo. Serie letteraria. 12: Marcel Proust: «Un amore di Swann». 23,10 Giornale radio. 23,20-23,55 Club notturno e bollettino meteorologico.

Estere

ALGERIA

19,30 Notiziario. 19,40 Programma educativo. 20 Quartetto vocale diretto da Jean Haet. 20,15 Rassegna femminile. 20,45 Dischi. 21 Notiziario. 21,30 L'ispettore si desidera, tre atti di J. B. Priestley. Adattamento radiofonico di Michel Amal. 23,30 Musica da ballo. 23,45-24 Notiziario.

AUSTRIA

VIENNA

19 La Valkiria, opera di Wagner. Negli intermezzi. Notizie. In seguito: Transizione da Mosca.

BELGIO

PROGRAMMA FRANCESE

19 Canzoni Maurane e l'orchestra Guy Luyssens. 19,30 Sento 8 valzer. 20 Musica varia diretta da Edgard Donnez. 20,30 Riva delle vedette. 21,15 Musica per pianoforte. Sciummami Arabesco, op. 18: Taroni. Miramar. 21,25 Seguono la stella, fantasia radiofonica di Charlie Gervat e Alfred Penny. 22 Notiziario. 22,15 Canzoni e danze folkloriche. 22,55 Notiziario. 23 Jazz. 23,55 Notiziario.

PROGRAMMA FIAMMINGO

19 Notiziario. 19,30 Musica per violoncello. 20,55 Musica d'oltremare. 21,15 Concerto diretto da Léonora Graa. 22 Musica jazz. 22,50 Notiziario. 23,24 Musica riprodotta.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

19 Jacques Dutet e il complesso melodico Raymond Choucrat. 19,30 Notiziario. 20 Come si amano, opera di André Leveau. 20,40 Tribuna parigina. 21 Settimanale letterario. 21,25 La Rosa di Bratislava, di Emilio Hecriot. Adattamento radiofonico di Maxime Weil. 23,10 Musica di Brahms. 23,46-24 Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

19,15 Cocktail musicale. 19,30 Musica in libreria. 20 Notiziario. 20,30 Maurice Chevalier e l'orchestra Jean Marais. 21,50 Le Roi Pausole, opera in tre atti di Arthur Honegger. 22 Pierre Bize propone: «Passeggiamo nel mio libro» e «A chi tocca?». 20,30 La Luchina. 23 Dischi notturni. 23,10-23,15 Notiziario.

MONTECARLO

19,09 Canzoni. 19,30 Notiziario. 19,40 Amista Edward Vito. 20 Il grande Teatro. 20,30 La serata della signora. 20,37 Orchestra Georges Boulanger. 20,45 Concerto, con la partecipazione della pianista M. Haas. 21,45 Orchestra Phil Green. 21,55 Notiziario. 22 Noi due. 22,10 Musica da ballo. 23-23,10 Notiziario.

GERMANIA

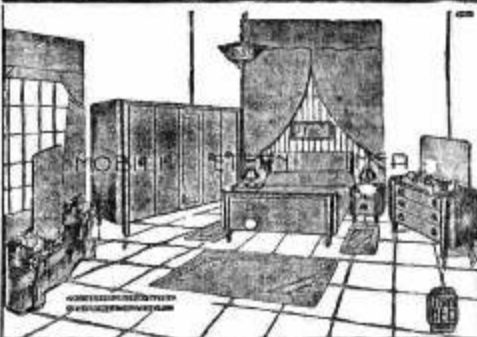
AMBURGO

19 Dal nostro diario tedesco occidentale - Ehl. 19,45 Notizie - Commenti. 20 Musica operistica. 21,45 Notizie - Commenti. 22,05 «Winterliche Stunden» di Rainer Maria Rilke, lettura. 22,15 L'inizio era tanto innocente, radiodramma di Joachim Hartmann. 22,45 Musica da ballo. 23,15 Musica da camera. 24 Notizie. 0,05-1 Berlino al microfono.

FRANCOFORTE

19 La voce dell'America. 19,30 Cronaca dell'Asia. Notizie - Commenti. 20 Concerto variato di solisti e coro. 21 Commenti. 21,10

E' la durata che conta...



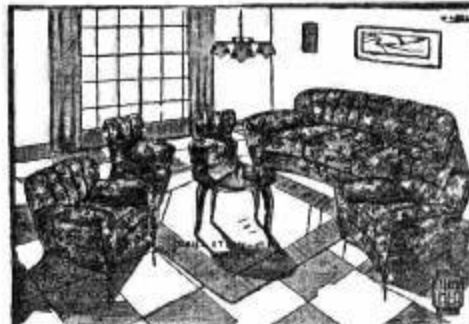
L. 287.000

Pagamento anche in 20 rate

Società per Azioni

MOBILI
ETERNI IMEA
CARRARA

- fondata nel 1884



MANIFESTAZIONI PALMOLIVE
PREGO, MAESTRO...
Rassegna dei più noti compositori di canzoni
OGGI ALLE ORE 21,03 SULLA RETE ROSSA POTRETE ASCOLTARE
Musiche di VITTORIO MASCHERONI

«Canzoni e musica popolari visti da un altro lato», rassegna con esempi musicali. 22 Notizie. 22,15 «Ritmo e armonia della musica», disamina. 24,015 Ultime notizie.

MONACO DI BAVIERA

19 La voce dell'America. 19,30 Canzoni sull'Europa. 19,40 Notizie - Commenti. 20,05 Belle melodie. 21 La Commissione americana per la Baviera. 21,05 Musica da film. 21,40 Un omaggio per e contro il giornalismo. 22 Notizie. 22,10 Musica festante. 23 «Un anno con te», momento musicale di Justus Soley e Peter Jarloff. 24 Ultime notizie. 0,05-1 Concerto sinfonico.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

19 Notiziario. 19,20 Varie. 19,45 Concerto bandistico diretto da C. A. Waters. 20,15 Il critico del coro. 21 «Ora può essere raccontata», racconto streggiato. 22 Notiziario. 22,30 Rivista. 23 Concerto del Quartetto Sordani - Beethoven: Quartetto in fa, op. 18, n. 1. 23,30 «Il romanzo inglese», conversazione. 23,45 Concerto di pianoforte. 24-0,05 Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

19 Quartetto Ray Ellington. 19,15 Orchestra Jack Leon. 19,45 «Dick Barton, agente speciale», di B. O. Chapman. 20 Notiziario. 20,30 Cenerentola, pantomima di Jack Taylor. 21 Rivista. 21,30 Radiodramma. 23 Notiziario. 23,20 Varie. 0,15 Musica esotica. 0,56-1 Notiziario.

ONDE CORTE

0,15 Rivista. 0,45 Concerto del violista William Kramik. 1,15 Varie. 2,30 Beethoven: Sonata in fa, op. 2, n. 3, interpretata dal pianista Denis Matthews. 3,30 Eve Rode con il pianista Leslie Paul. 4,15 Orchestra. Peter York. 5,30 Banda militare. 6,45 Musica di

chiese. 7,15 Melodie. 8,45 Musica leggera. 10 Musica richiesta. 10,30 Concerto diretto da Stanford Robinson. 11,30 Orchestra da ballo Tommy Kinsman. 12,15 Musica leggera dell'Irlanda del Nord. 13,15 Record musicali. 14,15 Quartetto Monia Lier. 16,15 Beethoven: Sonata in fa, op. 2, n. 3. Interpretata dal pianista Denis Matthews. 17,15 Banda Primo Sella. 18,30 Banda John Bull. 19,30 Concerto diretto da Stanford Robinson. Offrendo: I racconti di Hoffmann, frammenti. 21,45 Trio Tom Jones. 22 Musica di Riccardo Strauss. 22,45 Organo da teatro. 23 Musica di Chopin.

SVIZZERA

BEROMÜNSTER

19 Men'ora con Fridolin. 19,25 Notizie. Ehl. 20 Concerto orchestrale. 22 Notizie. 22,05 Musica da ballo. 22,30-23 Serenata.

MONTE CENERI

7,15-7,45 Notiziario. — 11 Concerto diretto da Leopoldo Casella - Grieg: Peer Gynt, suite. 11,30 Canzoni spagnoli di Manel de Palla interpretati dal contralto Claudio Carli. Al pianoforte Luciano Sprizzi. 12 Musica operistica. 12,15 Dischi vari. 12,30 Notiziario. 12,45 Vagabondaggio musicale. 13 Ritmi e canzoni. 13,40-14 Competizioni brillanti di autori inglesi. — 17,30 Per la donna. 18 Musica per voi. 19 Dischi vari. 19,15 Notiziario. 19,40 Canzoni e melodie. 20 Scotcher's Para X, giallo quasi umoristico di Emilio Del Maestro. 21 Celebrità italiane dirette da L. Casella. 21,45 Cronache culturali. 22,15 Notiziario. 22,20 Luci ed ombre. 22,40-23 Orchestra Gerle Dumont.

SOTTENS

19,15 Notiziario. 19,25 Lo specchio del tempo. 19,40 Intermezzo leggero. 19,50 Foto di Radio-Lossana. 20,10 Canzoni. 20,30 Maitre surès Dieu, tre atti di Jan de Harang. 22,30 Notiziario. 22,35-23 Musica da ballo.

STAZIONI PRIME 6.55 Previsioni del tempo — 7 Segnale orario - Giornale radio — 7.10 «Buongiorno» — 7.20 Musiche del buongiorno — (7.50-8 CATANIA I - MESSINA - PALERMO: Notiziario) — 8 Segnale orario - Giornale radio — 8.10 Musica leggera — 8.40 Per le donne: «A tavola non s'invecchia» — 8.50-9 Canzoni — 11 Musiche richieste al Servizio Opinione della RAI — 11.30 La Radio per le Scuole Elementari Superiori: «Sotto a chi tocca», trasmissione enigmistica, a cura di Mario Padovini — 12 Melodie e romanze — 12.20 «Ascoltate questa sera...» — (12.20-12.55 BOLZANO: Programma in lingua tedesca) — 12.25 Ritmi e canzoni — (12.25-12.35 FIRENZE I: «Panorama» giornale di attualità - CATANIA I - PALERMO: Notiziario - GENOVA I - LA SPEZIA - SAN REMO: Attualità - ROMA I: «Parole di una donna», cortidienze di Anna Gerofalo - TORINO I: «Occhio sul cinema» - UDINE - VENEZIA I - VERONA: «Cronache del teatro») — (12.25-12.40 ANCONA: Notiziario marchigiano e rassegna cinematografica - MILANO I: «Il Gazzettino di Milano») — (12.40-12.55 BOLOGNA I: Notiziario - Listino Borsa) — (12.49-12.55 ANCONA - BARI I - CATANIA I - CATANZARO - LA SPEZIA - MESSINA - NAPOLI I - PALERMO - ROMA I - SAN REMO Listino Borsa di Roma e medie dei Cambi) — 12.55 Calendario Antonetto — 13 Segnale orario - Giornale radio.

21,45 - RETE ROSSA

CONCERTO

DIRETTO DA

WILLY FERRERO

MUSICHE DI

BRAHMS - DEBUSSY - ZANDONAI

RETE ROSSA

13.11 L'allegro carillon
(Manetti e Roberts)

13.21 L'autore della settimana
«Eugenio Calzia»
(Kelmata)

13.26 Programma scambio
tra la Radiodiffusion Française
e la Radio Italiana
PRONTO ROMA QUI PARIGI
ALLO PARIS ICI ROME
Programma in duplex
organizzato dalla
Radiodiffusion Française
e della Radio Italiana

14.10 LE NUOVE
CANZONI DI NAPOLI
Orchestra
diretta da Giuseppe Anèpeta

Rossini-Di Gianni: *Delfe core e 'na catena*; Bonagura-Bonavolontà: *Sognorina Maria*; De Latio-Cioffi: *Addio diceste sì*; Carderola-Maria: *O uaceto*; Gramazio-Alferi: *Senza 'e te*; Triunano-Staffelli: *Pazzella*; Lieto-Cioffi: *Lacrima d'amore*; Nicolardi-Staffelli: *Femmena 'e Napule*.

14.35 Fisarmonici
Gervasio Marcognoni

14.50 Chi è di scena?
Cronache del teatro
di Silvio d'Amico

15 Segnale orario
Giornale radio
Bollettino meteorologico e delle
interruzioni stradali

15.14 Finestra sul mondo

15.35-15.50 Trasmissioni locali
BARI I: Notiziario - Notiziario per gli italiani
del Mediterraneo - BOLOGNA I: Conversazione -
CATANIA I - PALERMO - ROMA I: Notiziario -
GENOVA I - LA SPEZIA - SAN REMO: Notiziario
economico - Movimento del porto (14.45-
16.55 Rubrica Statistica - Chiamata marittima).

16.55 Dettatura delle previsioni del
tempo per la navigazione da pesca
e da cabotaggio

17 Orchestra di ritmi moderni
diretta da Francesco Ferrari
Musiche di Sy Oliver

17.30 Programma per i piccoli
Lucignolo
«Biancaneve e i sette nani»

17.45 Pagine scelte dall'opera
TOSCA

Melodramma in tre atti
di Vittorio Sardou, Luigi Illica
e Giuseppe Giacosa
Musica di GIACOMO PUCCINI
Floria Tosca, Marina Lucchetti
Merio Cavaradossi, Giacomo Scarpini
Il barone Scarpia, Renato Cuccinelli
Cesare Angelotti, Mario Zornio
Il sagrestano, Pier Luigi Latucci
Spoletta, Giovanni Gazzera
Un carceriere, Piero Nucci
Sciarrone, Luigi Guerrini
Un pastore
Direttore Tito Petralia
Orchestra Lirica di Torino,
della Radio Italiana

19.30 Università internazionale
Giulio Marconi, W. R. Ashby: «La
meccanica del cervello»

19.45 Musica leggera
Morrissey: *Fantasia caribbeana*; Pon-
cet: *Estrellita*; Drilla: *Serenata*; Cuo-
mo: *Gypsy tumbourine*; Folio: *Tan-
go d'amore*; Benjamin: *Jamaican
rumba*; Waldseufel-Wilkinson: *I pat-
tinatori*.

20.10 Chitarrista Mario Gangi
CATANIA I - PALERMO: Attualità - Notiziario

20.25 Un aneddoto al giorno
(Chlorodont)

20.30 Segnale orario
Giornale radio
Notiziario sportivo Buton

21.03 IL CONVEGNO DEI CINQUE

21.45 CONCERTO SINFONICO
diretto da
WILLY FERRERO

Brahms: *Quarta sinfonia in mi mi-
nore op. 98*; a) Allegro non troppo,
b) Andante moderato, c) Allegro gio-
coso, d) Allegro energico e passiona-
to, Debussy: *L'après midi d'un fau-
né*; Zandonai: *Danza del torchio e
Cavalcata dall'opera «Giulietta e
Romeo»*

Orchestra sinfonica di Roma
della Radio Italiana

Nell'intervallo: «Metafumo», di An-
tonio Baldini.

23.10 Giornale radio

23.20 Musica da ballo
Fiammenghi-Cavallini: *Seguendo la
corsa*; Lara: *Naufragio*; Hall: *John-
son rag*; Carreras: *Notturmo*; Ignoto:
Mama te quiero; Bantes: *Two flings*;
Barzizza-Morbelli: *Paquito lindo*;
Ignoto: *Billy boy*; Oliver: *Opus one*;
Tamagnini-Giglioli: *Il canto del ven-
to*; Hernandez: *Quimbalama*; Elling-
ton: *Ring dem bette*

24 Segnale orario
Ultime notizie - «Buonanotte»

RETE AZZURRA

13.11 L'allegro carillon
(Manetti e Roberts)

13.21 L'autore della settimana
«Eugenio Calzia»
(Kelmata)

13.26 Danze del tempo passato

14 Giornale radio
Bollettino meteorologico e delle
interruzioni stradali

14.14 Listino Borsa di Milano e
medie dei Cambi - Borsa cotone di
New York

14.21-14.45 Trasmissioni locali

BOLZANO: Notiziario - «Primitivo e Nore-
cente», concessione di S. L. Rosi - FIREN-
ZE I: Notiziario - Listino Borsa - «La legge
dell'oragno» - GENOVA II - TORINO I: No-
tiziario - Listino Borsa di Genova e Torino -
MILANO I: Notiziario - Notizie sportive - Con-
versazione - NAPOLI I: *Cronache di Napoli e
del Mezzogiorno* - «La settimana musicale», di
Antonina Piccola - UDINE - VENEZIA I -
VERONA: Notiziario - La voce dell'Università
di Padova - UDINE - VENEZIA I: 14.45-15.05 Notiziario
per gli italiani della Venezia Giulia.

16.55 Dettatura delle previsioni del
tempo per la navigazione da pesca
e da cabotaggio

17 - CALZONI CORTI
Settimanale radiofonico per i ragazzi

17.30 Parigi vi parla

18 - Musica da camera
Pianista Augusto d'Ottavi

Galuppi: *Allegro*, dalla Sonata in do
maggiore; Franck: *Preludio, corate e
fuga*; Davico: *Tre pezzi infantili*; a)
Gondoliere della bambola, b) Sceto-
la musicale, c) Silenzio al campo dei
soldatini di piombo.

18.30 Beppe Mojetta
e la sua orchestra

18.30-19.50: BOLZANO: Programma in lingua te-
desca - Kinderkreis: «Schneekugeln und Ro-
senrot», radiodiff. di F. W. Leck - Capi
pastorali: Coro di Bressanone - J. Sibellus: «Fin-
landia», forma sinfonica - Notiziario - Usma
serico, concessione di Bruno Pokorec.

19 - La nostra lingua
a cura di Giorgio Pasquani

19.10 Franz Liszt
«Seconda rapsodia ungherese»
Pianista Alessandro Borowsky

19.20 Per gli uomini d'affari

19.25 Effemeridi radiofoniche
(Smac)

19.35 Motivi popolari

Mascheroni: *Ti voglio baciar*; Rizza-
Penzeri: *Il re del Portogallo*; Ma-
scheroni-Biri: *Addormentarmi così*;
Falconati-Cherubini: *La paloma
bianca*.

19.45 Attualità sportive

19.55 Un aneddoto al giorno
(Chlorodont)

20 Segnale orario
Giornale radio
Notiziario sportivo Buton

20.33 ZIG ZAG
Varietà musicale
Orchestra
diretta da Mario Consiglio
Regia di Nunzio Filogamo
(Buton)

21.25 CARLO ZEME
e la sua orchestra

21.50 Una storia d'amore - Piero Gadda
Conti: «Madame du Defand e Oza-
zio Walpole».

22 - Canzoni corali antiche e moderne
Coro di Trento diretto da
Fernando Mingozzi

Monteverdi: *I crepiti crini*; Falcone-
ri: *Folia boschetti*; Vecchi: *Proser-
pio*; Bianchini: *Strazz*; Neglia: *Cam-
pane*; Macchi: a) *Puareciase*, b) *Op-
tatele*; Ignoto: *Ninna nanna*; Igno-
to: *La Pasquella*.

22.20 I NOTTURNI DELL'USIGNOLO
SERIE TEATRALE
Ciclo dell'Espressionismo tedesco
3.

Ernst Toller
«Uomo-massa»
a cura di Gian Domenico Gagni
Traduzione di Emilio Castellani
Regia di Enzo Ferrieri

23.10 Giornale radio

23.20 Musica da ballo
Fiammenghi-Cavallini: *Seguendo la
corsa*; Lara: *Naufragio*; Hall: *John-
son rag*; Carreras: *Notturmo*; Ignoto:
Mama te quiero; Bantes: *Two flings*;
Barzizza-Morbelli: *Paquito lindo*;
Ignoto: *Billy boy*; Oliver: *Opus one*;
Tamagnini-Giglioli: *Il canto del ven-
to*; Hernandez: *Quimbalama*; Elling-
ton: *Ring dem bette*.

24 Segnale orario
Ultime notizie - «Buonanotte»

Autonome

TRIESTE

7,15 Giornale radio. 7,30 Musica del mattino. 8,15-8,30 Segnale orario. Giornale radio. 11,30 Per ciascuno qualcosa. 12,10 Nuovo mondo. 12,20 Canzoni e ritmi. 12,58 Oggi alla radio. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13,25 Musiche di Emanuel De Falla. 14 Terza pagina. 14,20 Musica varia. 14,28 Listino borse. 14,30-15 Programmi della B.B.C.

17,30 Per i ragazzi: e Le avventure di Marco Polo e Corrispondenza di Stanlio e Ollio. 17,55 Canzoni e melodie. 18,30 La voce dell'America. 19 Musica da camera. 19,30 Il medico ai suoi amari. 19,45 Ritmi allegri. 20 Segnale orario. Giornale radio. 20,15 Attualità. 20,30 Musiche brillanti. 21 Commedia in tre atti. Indis: Melodie per la sera. 23,10 Segnale orario. Giornale radio. 23,20-24 Musica da ballo (Rete Azzurra).

RADIO SARDEGNA

7,20 Musiche del buongiorno. 8 Segnale orario. Giornale radio. 8,10 Musica leggera. 8,40 Per la donna. 8,50-9 Canzoni. 11 Musiche richieste. 11,30 La radio per le scuole elementari superiori. 12 Melodie e romanze. 12,20 I programmi del giorno. 12,25 Ritmi e canzoni. 13 Segnale orario. Giornale radio. Carillon. 13,21 L'autore della settimana: E. Calzia. 13,26 Varietà in duplex Italia-Francia. 14,10 Orchestra diretta da Giuseppe Anepeta (Rete Rossa). 14,35 Fisarmonista G. Marcondignori. 14,50 Uomini e cose di Sardegna, rubrica a cura di E. Putzulu. 15 Segnale orario. Giornale radio. Tascuino radiofonico. 15,14-15,35 Finestra sul mondo.

18,30 Movimento parti dell'Isola. 18,35 Orchestra Cota diretta da Pippo Barizza. 19,15 Umberto Chiocchia al pianoforte. 19,30 «Zig zag». Varietà musicale. Orchestra diretta da Mario Consiglio. 20,30 Segnale orario. Giornale radio. Notiziario sportivo. Notiziario regionale. 21 Concerto sinfonico diretto da Franco Caracciolo con la partecipazione del violoncellista Gaspar Cassadó - Gluck: «Ifigenia in Aulide»; «Aurora»; Schubert: «Valse»; «Concerto in la minore» per violoncello e orchestra; Petrucci: «Ritratto» coreografato di Don Chisciotte; suite del balletto; Rimsky-Korsakov: «Capriccio

spagnolo, op. 34». Nell'intervallo: Attualità. 22,20 I notturni dell'usignolo. Serie teatrale. Ciclo dell'espressionismo tedesco. 2: Bert Brecht: «L'opera da quattro soldi», a cura di Gian Domenico Giagni. Musiche di Kurt Weill. Regia di Enzo Ferrieri. 23,10 Giornale radio. 23,20 Club notturno. 23,52-23,55 Bollettino meteorologico.

Estere

ALGERIA

ALGERI

19,30 Notiziario. 19,40 Programma educativo. 20 Dischi. 21 Notiziario. 21,30 Arlecchista. 22,20 Concerto della cantante Gisèle Peyron. 23 Musica sinfonica. 23,45-24 Notiziario.

AUSTRIA

VIENNA

19 Ora russa. 20,15 Una commedia di G. E. Lessing. 21,15 «Capriccio», cabaret. 22,20 Notizie. 22,40 «Missa» per l'Austria. Musica. 24,05 Notizie in breva.

BELGIO

PROGRAMMA FRANCESE

19 Orchestra Guy Luybaert. 19,45 Notiziario. 20 Concerto diretto da Franz André - Schubert: violoncello André Gertler - Mozart: Sinfonia in si bemolle; Reger: Concerto per violino e orchestra; Post: Tridito sinfonico. 21,30 Musica varia. 22 Notiziario. 22,15 Squardi sul jazz. 22,45 Musica jazz. 22,55 Notiziario. 23 Musica varia. 23,55 Notiziario.

PROGRAMMA FIAMMINGO

19 Notiziario. 19,30 Musica leggera. 20 Le Cigoliet, commedia lirica in un atto di Adolphe Adam. 21,15 Le Roi Amor, operetta di Giselbert Bosmans. 22 Notiziario. 22,15 Quartetti di Mozart. 22,50 Notiziario. 23-24 Musica riprodotta.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

19 Complesso Fernand Bolleu. 19,30 Notiziario. 20 Concerto sinfonico. 20,40 Tribuna parigina. 21 Musica da camera - Beethoven: Sonata per violino e violoncello; Schubert: Sonata in si bemolle maggiore; Handel: Melodie; Lullu: Aria di Adamo; Handel: Sonata per tre violoncelli e pianoforte. 22,25 Varietà e cinema. 23,15 Sinfonia vostra anima e coscienza. 23,45-24 Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

19,15 Festival musicale. 19,30 Nicole Vervil e il complesso Yvon Alain. 20 Notiziario. 20,30 Treno di piacere. 21,45 Ora di musica. 22 Trasmissione musicale. 22,30 Orchestra Noël Chiboust. 23 Dischi notturni. 23,10-23,15 Notiziario.

MONTECARLO

19,09 Canzoni. 19,30 Notiziario. 19,45 Orchestra Max Franc. 20 Crociera. 20,30 La serata della signora. 20,46 Complesso Massimo Soli. 20,55 Giochi radiofonici. 21,10 Attualità sinfonica. 21,55 Notiziario. 22 Festival di Edimburgo (registrazione) - Mendelssohn: Sogno di una notte d'estate, ouverture; Beethoven: Concerto per violino e orchestra - Solisti: Yehudi Menuhin. 23-23,15 Notiziario.

GERMANIA

AMBURGO

19 Dal nostro diario tedesco occidentale - Echl. 19,45 Notizie - commenti. 20 Musica da ballo da Berlino. 20,45 Il Teatro fra il denaro e l'arte, conversazione di Helmut Pauck. 21,15 Il signor Sanders apre il suo album di dischi. 21,45 Notizie - Commenti. 22,05 La principessa dal nome profumato, di Fiedor Solopah, lettura. 22,15 Notizie da Bonn. 22,45 Dischi francesi. 23 Kurt Wege e i suoi solisti. 23,15 «Come nel santuario Dio», differenza fra gli ebrei e i cristiani, secondo Voltaire e Jacobi. 24 Notizie. 0,05-1 Berlino al microfono.

FRANCOFORTE

19 La voce dell'America. 19,30 Cronaca dell'Assia - Notizie - Commenti. 20 Il crepuscolo degli dei, opera di R. Wagner, primo e secondo atto, diretta da Kurt Schöcher. Nell'intervallo (22) Notizie. 23,25 «L'assassino a mezzanotte», radio-giallo. 24-0,15 L'ora notturna.

MONACO DI BAVIERA

19 La voce dell'America. 19,30 Commenti. 19,40 Notizie. 20 Musiche dimenticate di opere di Mozart - Concerto diretto da Karl Scheller con coro e solisti: Beati da «La



Valentina Correse, cantante-attrice che ha conquistato Hollywood con due films e già conta migliaia di ammiratori negli Stati Uniti, così rispose un giorno alla domanda un po' indiscreta rivolta durante un'intervista:

— Quali sono, Val, i vostri amici inseparabili?

— Mao, il mio superbo sianese, ed il dentifricio DURBAN'S: mi seguono ovunque vada.

DURBAN'S è il dentifricio del dentista

SOC. ACC. FRANCO CELLA & C - MILANO - VIA NOVARA, 89 (ESCLUSIVA DURBAN'S)

CALENDARIO
SIPRA 1949

Elenco settimana
24-31 dicembre 1949

Sabato 24 Dicembre — Premio
Simmenthal di Monza,
al Calendario n. 305.690

Domenica 25 Dicembre — Premio
Sipra,
al Calendario n. 163.236

Lunedì 26 Dicembre — Premio
Super Iride della Ditta Benelli di Prato,
al Calendario n. 361.684

Martedì 27 Dicembre — Premio
Atabagico del Labor torio
Chiodo Farmaceutico SPEM-
SA di Firenze,
al Calendario n. 156.063

Mercoledì 28 Dicembre — Premio
Mugnetti della Distilleria
Mugnetti di Pisa,
al Calendario n. 261.289

Giovedì 29 Dicembre — Premio
Funken della Ditta Funken
di Milano,
al Calendario n. 241.950

Venerdì 30 Dicembre — Premio
Pastiglie Golia della Ditta Ca-
ramelli di Milano,
al Calendario n. 303.498

Sabato 31 Dicembre — Premio
Sipra,
al Calendario n. 159.017

Stella semplice», «L'isola della», «La festa
giardini», «Thamos, re d'Epilao». 22
Notizie. 22,10 In memoria di Kierkegaard.
22,45 Musica da camera. 23,15 Cronaca li-
braria. 23,30 Musica da Jacopo dell'Orchestra
Melchiorro e solisti. 24 L'ora notturna.
0,05-1 Il jazz in Francia.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

19 Notiziario. 19,20 Coro George Mitchell e
Orchestra da camera Frank Cordell. 20 L'o-
spite serale dell'Henry Hall. 21 Concerto
diretto da Edward Van Bejnum. 23 I rac-
conti di Canterbury. 24-0,03 Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

19 Rievista per i secoli di vent'anni. 19,45
«Dick Barton, agente speciale», di B. D.
Chapman. 20,30 Indivisibile il direttore. 21,45
Dischi incli: da Bang Crosby. 22 e The Riddle
of the Sands, di Ensigne Childers. Adatta-
mento di Valentine Dyall. 22,30 Viaggio su-
scenico. 23 Notiziario. 23,20 All'opera. 23,35
Orchestra Cyril Stapleton. 0,15 Canzoni in-
timate. 0,56-1 Notiziario.

ONDE CORTE

1,15 Ricordi musicali. 2,30 Orchestra leggera.
3,15 Musica leggera. 3,30 Banda di corna-
muse. 4,15 Concerto diretto da Sir Adrian
Boult - Barber: Primo saggio per orchestra;
Debussy: Tre notturni; Rindoy-Korshoff: Ivan
Il Terribile, ouverture. 5,30 Orchestra John
Reynolds. 6 Club del jazz. 6,45 Musiche ri-
chieste. 7,15 Musiche richieste. 8,30 The
Dancing Years, commedia musicale di Ivor No-
vello. Musica di Christopher Hassall. 10 Ri-
vista. 10,30 Musica orchestrale. 12,15 Musi-

che richieste. 13,15 Banda di cornamuse.
13,30 Concerto diretto da Manuel Thomas.
14,15 Banda Sid Phillips. 15,15 Prima donna,
opera di Benjamin Britten, diretta da Stan-
ford Robinson. 16,15 Banda militare. 17,15
Orchestra Casino diretta da Reginald Kibbey.
19,30 Concerto diretto da Basil Cameron.
21,15 Orchestra Paul Court e il basso Scott
Joynt. 22 Piccola banda musicale. 22,45 Com-
plesso Purillon.

SVIZZERA

BEROMUNSTER

19,10 Gelo melodie. 19,25 Notizie. Echl. 20
Le nostre composizioni. 20,02 Il castello del
Diavolo, opera di Franz Schubert, secondo
atto. 20,40 Da stabilire. 22 Notizie. 22,05-
23 Musica barocca eseguita dal Quartetto
Dula.

MONTE CENERI

7,15-7,45 Notiziario. — 12,15 Musica varia.
12,30 Notiziario. 12,45 Il Castello del Ticino,
poema coreografico di Enrico Dasetto. 13,30-
14 Melodie e canzoni. — 17,30 Per la gio-
ventù. 18 Musica per soli. 19 Dischi vari.
19,15 Notiziario. 19,40 Canzoni napoletane.
20,10 Dischi. 20,15 «L'avvenire della televi-
sione. 20,45 Enrico Dasetto, musicista. 21
Orchestra Radisson. 22 Melodie. 22-23 Dischi

SOTTEN

19,15 Notiziario. 19,25 Chiedete, vi sarà ri-
sposto! 19,45 Passaggiato. 20,25 Concerto
diretto da Edmund Appia. 22,10 Radio-Poesia
1950. 22,30 Notiziario. 22,50-23 Mozart: Se-
renata notturna.

STAZIONI PRIME 6,55 Previsioni del tempo — **7 Segnale orario - Giornale radio** — 7,10 «Buongiorno» — 7,20 Musiche del buongiorno — (7,50-8 CATANIA I - MFSSINA - PALERMO: Notiziario) — **8 Segnale orario - Giornale radio** — 8,10 Canzoni — 8,20 «FEDE E AVVENIRE», trasmissione dedicata all'assistenza sociale — 8,40 Per la donna: «Varietà» — 8,50-9 Musica leggera — 11 Musiche richieste al Servizio Opinione della RAI — 11,30 Trasmissione per le Forze Armate — 12,20 «Ascoltate questa sera...» — (12,20-12,55 BOLZANO: Programma in lingua tedesca) — 12,25 Ritmi e canzoni — (12,25-12,35 BARI I: Conversazione - CATANIA I - PALERMO: Notiziario - GENOVA I - LA SPEZIA - SAN REMO: «La guida dello spettatore» - «Il teatro a Genova», di E. Bassano - FIRENZE I: «Panorama», giornale di attualità - NAPOLI I: «Dieci minuti per gli sportivi» - UDINE - VENEZIA I - VERONA: Cronache musicali) — (12,25-12,40 ANCONA: Notiziario - Arte e cultura nelle Marche» - MILANO I: «Il Gazzettino di Milano») — (12,40-12,55 BOLOGNA I: Notiziario - Listino Borsa) — (12,40-12,55 ANCONA - BARI I - CATANIA I - CATANZARO - LA SPEZIA - MESSINA - NAPOLI I - PALERMO - ROMA I - SAN REMO: Listino Borsa di Roma e medie del Cambi) — 12,55 Calendario Antonetto — **13 Segnale orario, Giornale radio.**

21,15 - RETE AZZURRA

IL PROCESSO DEI VELENI

RADIODRAMMA

DI

ALBERTO CASELLA

RETE ROSSA

- 13,11** L'allegro corillon (Manetti e Roberts)
- 13,21** L'autore della settimana «Eugenio Calzia» (Kelmata)
- 13,26** Musica leggera Donaldson: Chiffi boni boni; Delibes: Coppelia, fantasia dal balletto; Consiglio: Sole a zonchi; Chesi: Il valzer della gioia; Olivieri: Pifferata; Lecuona: Matagorda; Rakhite: Il trenino; York: Mi struggo solo per te; Vallini: Feni toscani.
- 14** — **FORTE VIVA** Musiche della nostra gente **LA RONDINELLA** a cura di Giorgio Nataletti
- 14,30** Beppe Mojetta e la sua orchestra
- 15** Segnale orario **Giornale radio** Bollettino meteorologico e delle interruzioni stradali
- 15,14** Finestra sul mondo
- 15,35-15,50** Trasmissioni locali BARI I: Notiziario - Notiziario per gli Italiani del Mediterraneo. BOLOGNA I: Rassegna cinematografica di Giuliano Lenti. CATANIA I - PALERMO - ROMA I: Notiziario - GENOVA I - LA SPEZIA - SAN REMO: Notiziario economico e movimento del porto. 10,30-10,55 Chiamata marittima.
- 16,55** Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio
- 17** — **Pomeriggio musicale** a cura di Domenico De Paoli
- 17,45** Ballabili e canzoni D'Arena: Luciano; De Martino-Nissa: Buona sera avvocato; Morbelli-Bavassini: Con chitarra e mandolini; Monica: Risveglio; Milanese-Cioeca: Son tre minuti; Soffici-Larici: El sombrero; Di Lazzaro-De Vera: Se mio nonno...; Alexander-Canfora: Gooseberries amf...; Gornè: La suocera in famiglia; James: Trumpet Blues.
- 18,15** Assoli di chitarre e fisarmoniche
- 18,30** **INCONTRI MUSICALI** Profili di compositori d'ogni tempo **FRANCIS POULENC**
- 18,50** Romanzo sceneggiato **IL MARCHESE DI ROCCAVERDINA** di Luigi Capuana Adattamento radiofonico di Domenico Meccoli Seconda puntata Compagnia di Prosa di Roma della Radio Italiana Regia di Anton Giulio Majano

- 19,35** Attualità sportive
- 19,40** Rassegna del jazz a cura di L. Piccioni e P. M. Agnelli «Progressive jazz»
- 20,10** Melodie di tre secoli Cante Lya Origoni CATANIA I - PALERMO: Attualità - Notiziario
- 20,25** Un aneddoto al giorno (Chlorodont)
- 20,30** Segnale orario **Giornale radio** Notiziario sportivo Buton
- 21,03** Musica leggera Siczinsky: Vienna, Vienna; Ravina: Piccolo botero; Delibes: La fanciulla di Cadice; Bizet-Lutzow: Serejada spagnola; Strauss: Lo zingaro barone, valzer del tesoro; Marquina: Danza gitana; Strauss: Fogli del mattino; Ignoto: Due chitarre; Lehár: Epa, valzer.
- 21,30** Ester Valdes con il duo Continisio-Croce Farresi: Quiza, quiza, quiza; Warren: Batticuor; Salvador-Larici: Madrie d'amour; Valdes: Me pides; Borgogno: Margarita.
- 21,45** — **Posta aerea**
- 22** — **Musiche di CASELLA - MALIPIERO PIZZETTI** dirette da Ettore Graetz Alfredo Casella La donna serpente: a) Sinfonia, b) Duetto Alditraf-Albrigor; La favola d'Orfeo: a) Preludio, b) Canto d'Aristeo. G. Francesco Malipiero Le sette canzoni: a) Preludio, b) Il cantastorie, c) Il ritorno; San Francesco: La predica agli uccelli. Ildebrando Pizzetti Orfeo, «Un vecchio padre»; Fedra, preludio e morte di Fedra. Solisti: Gino Oriandini, baritono; Natalia Cavaliere-Giorgi, soprano; Sebastiano Bruscazzini, basso; Antonio Pirini, tenore. Orchestra Sinfonica di Roma della Radio Italiana Registrazione
- 23,10** Giornale radio
- 23,20** Musica da ballo
- 24** Segnale orario **Ultime notizie «Buonanotte»**

RETE AZZURRA

- 13,11** L'allegro corillon (Manetti e Roberts)
- 13,21** L'autore della settimana «Eugenio Calzia» (Kelmata)
- 13,26** Orchestra Cetra diretta da Pippo Barzizza De Torres-Casalar: Dolce catena; Marchesi-Barzizza: Nord-Sud; Franchini-Parini: Notturmo alpino; Innocenzi-Rivi: Stornellata romana; Testoni-D'Arena: Senza saper; D'Anzi: Io rubo baci; Giannantonio-Mascheroni: Autunno; Testoni-Sclorilli: Arriva il circo.
- 13,54** Cronache cinematografiche a cura di Giuseppe Bevilacqua
- 14** **Giornale radio** Bollettino meteorologico e delle interruzioni stradali
- 14,14** Listino Borsa di Milano e medie del Cambi - Borsa cotone di New York
- 14,21-14,45** Trasmissioni locali BOLZANO: Notiziario - «Cinema allo specchio», di E. Mazzi - FIRENZE I: Notiziario - Listino Borsa - La voce della Toscana - TORINO I - GENOVA II: Notiziario - Listino Borsa di Genova e Torino - MILANO I: Notiziario - Notizie sportive - Attualità scientifiche - NAPOLI I: Cronaca di Napoli e del Mezzogiorno - Cronache d'arte - UDINE - VENEZIA I - VENEZIA I: Cronaca di Venezia e del Mezzogiorno - Cronache d'arte - UDINE - VENEZIA I: 14,45-15,05 Notiziario per gli Italiani della Venezia Giulia.
- 16,55** Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da cabotaggio
- 17** — **Strenna radiofonica per i ragazzi IL ROMANZO DI RENARDO di Fernando Palazzi** Adattamento radiofonico di Luciano Folgore Quarto e ultimo episodio Regia di Riccardo Maasucci
- 17,30** Vita musicale in America
- 18** — **Orientamenti di musica contemporanea** a cura di R. Lupi e G. Mancini **8** La spiritualità musicale nei suoi vari gradi

- 18,30** Fogli d'album Albeniz: Triana; Elgar: Lullaby; Bizet: Giochi infantili, suite. BOLZANO: 18,30-18,50 Programma in lingua tedesca - Lezione di lingua tedesca - Musica da camera: clarinetista Antoine de Buver, pianista Louise von Wallner - Bizet: «Jou d'enfants» - Notiziario - Par die Frau, conversazione di H. Pász.
- 18,50** Attualità
- 19** — **La vedetta della settimana COSIMO DI Ceglie E IL SUO COMPLESSO**
- 19,25** Effemeridi radiofoniche (Smac)
- 19,35** Il contemporaneo rubrica radiofonica culturale
- 19,55** Un aneddoto al giorno (Chlorodont)
- 20** Segnale orario **Giornale radio** Notiziario sportivo Buton
- 20,33** Orchestra di ritmi moderni diretta da Francesco Ferrari Cambi-Serra: Ho fatto un nodo; Nissa-Ferrari: Santa Maria del Fiore; Biri-Gurni: Credere nella vita; Rastelli-Larici-Ladfare: Arno e Firenze; Cicero-Colombi-Carenzio: Non tentarmi; Sperino-Minoretti: Il trenino azzurro; Mascheroni: Chi lo sa perché; Kenton: Rhythm inc.
- Nell'intervallo: **Vi parla Alberto Sordi**
- 21,15** **IL PROCESSO DEI VELENI** Radiodramma di ALBERTO CASELLA Compagnia di Prosa di Torino della Radio Italiana Regia di Claudio Fino Al termine: Musica brillante
- 22,50** Musica da ballo
- 23,10** Giornale radio
- 23,20** **I NOTTURNI DELL'USIGNOLO SERIE MUSICALE Il Lied romantico** a cura di Domenico De Paoli **1** Il Lied del secolo XVIII
- 24** Segnale orario **Ultime notizie - «Buonanotte»**

Ogni Radioamatore
Ogni Famiglia
deve possedere l'apparecchio

«I O R E R»



È un normale orologio-avveglia con dispositivo BREVETTATO che oltre a segnare l'ora esatta, VACCENDE o VI SPEGNE AUTOMATICAMENTE la Vostra radio all'ora che DESIDERATE.

INDICATO anche per accendere o spegnere AUTOMATICAMENTE in segno luminoso, cicalini, tornelli, azionamento di relais, ecc.

«I O R E R» il Vostro SEGRETARIO!

In vendita presso le migliori radiofonderie
Radio - Orologi - Articoli regalo

Opuscoli gratis a richiesta

INDUSTRIA OROLOGI RADIOELETRICI
e RADIO S. A. R. L.
MILANO
Via Fiamma, 12 - Telef. 583.145



Prezzo a bott. (senza dazio) Lit. 2,00
Marsala extra vecchio... L. 2300
Vermouth dorato superiore... » 2400
Moscato passito... » 2500
Crema marsala all'uovo... » 2600
Crema marsala alla mandorla... » 2700
Crema marsala al caffè... » 2800
(spezie di trasporto comprese)

Spedizione in tutta Italia a mezzo
PACCO POSTALE contro assegno

OMAGGIO - N. 2 bottiglie delle migliori specialità - in regalo franco - commissionando o comunque acquistando la vendita di 6 fustini

Nelle commissioni ritrare Radioterre
P. AMODEO & C. MARSALA
(Siracusa)
Primario Stabilimento Enologico



Decreto A.C.I.S. n. 14165 del 22-6-38.

Autonome

TRIESTE

7,15 Giornale radio. 7,30 Musica del mattino. 8,15-8,30 Segnale orario. Giornale radio. 11,30 Per ciascuno qualcosa. 12,10 Musica per voi. 12,58 Oggi alla radio. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13,25 Orchestra Cetra diretta da Pippo Barzizza (Rete Azzurra). 13,55 Terza pagina. 14,15 Musica varia. 14,28 Listino Borsa. 14,30-15 Programmi dalla R.R.C. 17,30 Lezione di spagnolo del prof. Giuseppe Mattocci. 17,45 Lezione di francese del prof. Guido Gioseff. 18 Canzoni. 18,15 Rubrica della donna. 18,30 La voce dell'America. 19 Musica da camera. 19,30 Università per radio. 19,45 Motivi popolari. 20 Segnale orario. Giornale radio. 20,25 Orchestra di Percy Faith. 21,03 Musica leggera (Rete Rossa). 21,30 E. Valdes e il duo Contalio-Croce (Rete Rossa). 21,45 Cantata Bing Crosby. 22 Musiche di Casella, Malipiero, Pizzetti dirette da E. Gracis (Rete Rossa). 23,10 Segnale orario. Giornale radio. 23,25 Varietà. 23,20-24 Musica da ballo.

RADIO SARDEGNA

7,20 Musiche del buongiorno. 8 Segnale orario. Giornale radio. 8,10 Canzoni. 8,20 Fede e avvenire. 8,40 Per la donna. 8,50 9 Musica leggera. 11 Musiche richieste. 11,30 La radio per le Forze Armate. 12,20 I programmi del giorno. 12,25 Ritmi e canzoni. 13 Segnale orario. Giornale radio. Carillon. 13,21 L'autore della settimana: E. Calza. 13,26 Musica leggera (Rete Rossa). 14 Fonte viva. Musiche della nostra gente, a cura di G. Natali. 14,30 Beppe Moietta e la sua orchestra. 15 Segnale orario. Giornale radio. Taccuino radiofonico. 15,14 15,35 Finestra sul mondo. 18,30 Movimento porti dell'isola. 18,35 Ballate e canzoni in voga. 19,10 «La vetrina delle curiosità», a cura di Charles Ricono. 19,40 Musica da camera: Engel: «Trittico», per violino e pianoforte. Violinista William Kroll, pianista Frank Sheridan. 20,05 Orchestra napoletana di melodie e canzoni diretta da Giuseppe Anepeta. 20,30 Segnale orario. Giornale radio. Notiziario sportivo. Notiziario regionale. 21 Orchestra Cetra diretta da Pippo Barzizza. 21,30 Quartetto a pietra. 21,50 Artisti spagnoli e francesi del '500 sardo, conversi di Mario Montano. 22,05 Arie da opere, riviste e film. Orchestra da concerto diretta da Sidney Torch. 22,30 I notturni dell'usignolo. Serie musicale. «I quartetti di Bela Bartok», a cura di Fedele D'Amico. V: «Quartetto n. 5». Esecuzione del Quartetto Vezh. 23,10 Giornale radio. 23,20 Club notturno. 23,52-23,55 Bollettino meteorologico.

Estere

ALGERIA ALGERI

19,30 Notiziario. 19,40 Programma educativo. 20 «Ricordi d'infanzia», di Gaston Beaulieu. 20,30 Rassegna artistico-letteraria. 20,45 Concerto dell'organista Marie-Antoinette Gard. 21 Notiziario. 21,30 Rivista. 22 Concerto diretto da Victor Clowez. Solista: violinista Jacques Quenel - Brahms: Ouverture accademica; Beethoven: Concerto per violino e orchestra; Tchaikovsky: Sinfonia in do. 23,30 Musica notturna. 23,45-24 Notiziario.

AUSTRIA VIENNA

19,10 «L'influenza del vecchio mondo sull'America nel tempo precolombiano», conferenza. 20 Notizie. 20,15 Ora russa. 21,15 «I canti di capo d'anno nel Burgenland» a cura di Karl M. Klier. 21,55 Rivista Philis. 22,20 Notizie. 22,40 Musica per l'Australia. Musica. 24,05 Notizie in breve.

BELGIO PROGRAMMA FRANCESE

19 Musica varia diretta da Edgard Donoux. 19,45 Notiziario. 20 La doppia incostanza, commedia in tre atti di Marivaux. 22 Notiziario. 22,15 Musica da ballo. 22,55 Notiziario. 23

Musica sinfonica - Palmiste: Nino o la pazzia per amore. Ouverture; Mozart: Concerto per clavicembalo, arpa e orchestra; Gyroton: Sinfonia in mi bemolle maggiore. 23,55 Notiziario.

PROGRAMMA FIAMMINGO

19 Notiziario. 19,30 Melodie fiamminghe. 20 Dischi richiesti. 21,30 Organista Edith Smith. 22 Notiziario. 22,15 Musica da camera interpretata dal Quartetto Haydn. 22,50 Notiziario. 23-24 Notiziario.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

19 Musica leggera diretta da Marcel Cariven. Comte Claude Dussos. 19,30 Notiziario. 20 Musica leggera diretta da Marcel Cariven. Parte II. 20,30 Trinità parigina. 20,50 Concerto diretto da D. K. Indehbrecht - Wagner: Ouverture per il «Faust»; Debussy: Notturmi; Ravel: Sinfonia. 22,30 Rievocazione della vita musicale nel 1949. 22,45 Rassegna artistica. 23,10 Samuel Rousseau: Sonata per violoncello e pianoforte. 23,46-24 Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

19,15 Concerto musicale. 19,30 Al chiar di luna. 20 Notiziario. 20,30 Louise Delyle e l'orchestra Armé Barrell. 20,50 Un nuovo mezzo per pagare i debiti, commedia radiofonica di Philipp Mainguet. 22,30 Nuovi dischi. 23,10-23,15 Notiziario.

MONTECARLO

19,09 Canzoni. 19,30 Notiziario. 19,40 Trio del quattro. 20 Capriole. 20,30 La serata della signora. 20,45 Musica ritmica. 21 Rivista di Max Rognier. 21,55 Notiziario. 22 Radio-Révol. 22,15 Marie-José. 22,30 Jazz autentico. 23-23,15 Notiziario.

GERMANIA

AMBURGO

19 Del nostro diario tedesco occidentale - Eidi. 19,45 Notizie - Commenti. 20 La regina morta, dramma di Herzy da Moercherlant, con musica di Siegfried Franz. 20,45 Urtel. 21,45 Notizie - Commenti. 22,05 «Dedica per una cassetta delle lettere in campagna» di Anton Schnack. 22,15 Musica da ballo. 23 «Le rare specie di rivoluzione», di Robert Heide. 24 Notizie. 0,05-1 Radiolin al microfono.

FRANCOFORTE

19 La voce dell'America. 19,30 Cronaca dell'Asia - Notizie. 19,45 Cronaca. 20 La voce del 4-a preferite. 21 L'ultima Europa. 21,15 Musica varia. 21,45 Ora di Schenker al microfono. 22 Notizie. 22,15 Il crepuscolo degli dei, opera di R. Wagner, terzo atto, diretta da Kurt Schmider. 23,40 Musica da ballo. 24,05-15 Ultime notizie.

MONACO DI BAVIERA

19 La voce dell'America. 19,30 Commenti. 19,45 Notizie. 20 Conversazione alla tavola rotonda. 20,30 L'Alto Commisariato americano per la Germania. 20,45 Musiche richieste. 22 Notizie. 22,10 Orchestra d'archi Franz Dossler. 22,40 «Il baccetto», commedia di Platonov sull'amore; Rievista di Heide Peters Paulina. 24 Ultime notizie. 0,05-1 Musica da camera di Haydn, Mozart e R. Strauss.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

19 Notiziario. 19,20 Rivista. 20 Cenerentola, pantomima di Prince Little. 20,30 Concerto con la partecipazione del Quartetto d'ar-

co Martin, del violinista Watson Forbes, del soprano Evelyn Hovick e del pianista Ernest Lock. 21,30 Rivista e risposta. 22 Notiziario. 23 Rivista. 23,30 Rassegna notturna. 23,45 Concerto del pianista Nott Merton Wood. 24-0,03 Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

19,15 Orchestra Bobby Hewell. 19,45 «Diek Barren, agnile agnile», di B. D. Chapman. 20 Notiziario. 20,30 Musiche richieste. 21 I racconti di Hoffmann, opera comica di Hoffmann. 22 Musica, prego. 22,30 Yaggy Horn e l'orchestra Owen Walters. 23 Notiziario. 23,20 Orchestra da ballo Victor Kester. 0,15 Musica leggera eseguita dal complesso Jack Byfield e dall'organista Frederic Carson. 0,56-1 Notiziario.

ONDE CORTE

0,45 Pianista Stanley Black. 1,15 Musica varia. 3,30 Concerto del violinista William Kramnik - Bach: Arioso; Beethoven: Scherzetto; Sonatina; Dittersdorf-Kreisler: Scherzo; Bernard Shore: Scherzo. 4,15 Orchestra Filarmónica di Vienna diretta da Herbert von Karajan (dischi). 5,30 Orchestra da ballo Ralph Wilson. 6,45 Musiche richieste. 7,15 Musica varia. 8,30 Musiche richieste. 9 «Ritratto di Istanbul», di B. G. Bråden. Musica di Anonym Hopkins. 10 Musica melodica. 10,30 Concerto diretto da Ian Whyte. Weber: Preciosa, ouverture; Mendelssohn: Sinfonia n. 3 in la minore (La Sorella); 11,30 Orchestra leggera diretta da Fred Alexander. 12,15 Eve Rocke con Leslie Paul al pianoforte. 14,15 I sumatori di Montmartre. 16,15 Compagnie Ray Maria. 17,15 Nuovi dischi. 18,30 Rivista. 19,30 The Dancing Years, commedia musicale di Ivor Novello. Musica di Christopher Hassall. 21,15 Orchestra Filarmónica di Vienna di Constant Lambert. 22 Musiche richieste. 22,45 Trio Tom Jones. 23 Concerto diretto da Sir John Bachinelli - Rigo: Sinfonia n. 1 in la bemolla.

SVIZZERA

BEROMÜNSTER

19 Melodie d'opere. 19,25 Notizie. Eidi. 20 «Alla vigilia della vittoria», forma di Walter Bauer. 20,45 Orchestra diretta da Hermann Schenker: Musica norvegese. 21,30 Trasmissione da Zurigo. 22 Notizie. 22,05 Poésie di Albert Gae. 22,30-23 Walter Pictus: Sonata per violino e piano, con commenti.

MONTE CERERI

7,15-7,45 Notiziario — 12,15 Musica varia. 12,30 Notiziario. 12,40 Vaghiabozzini musicale. 13 Ritmi e canzoni. 13,40-14 Canzoni ed armonia... — 17,30 Canzoni tradizionali negre, interpretate dal soprano Eva Gita. 18 Musica per voi. 19 Dischi vari. 19,15 Notiziario. 19,40 Canzoni di tutti i paesi. 20,10 Quattro idee in cerca d'autore, radiodramma di Italo Zeroli. 20,50 Concerto diretto da Ottavio Nussio - Torelli: Sonata a quattro in la minore per archi e continuo; Schubert: Sinfonia n. 5 in si bemolle maggiore; Strauss: Valzer di «Il cavaliere della Rosa»; Strakos: La Moldava, poema sinfonico. 22 Melodie e Ritmi. 22,15 Notiziario. 22,20 Lirica colombiana dell'Ottocento. 22,45-23 Ballate.

SOTTESI

19,15 Notiziario. 19,25 Lo specchio del tempo. 19,40 La guerra della felicità. 20 «Au bonjour des Danes», di Rolf Zie, adattamento di Alfred Gribi. 20,30 Varietà. 21,30 Concerto diretto da Boyd Neel. 22,30 Notiziario. 22,35-23 Musiche da film.



**RENDETE BRILLANTE
IL VOSTRO STILE!**

Cosa scrivete? Lettere commerciali o romanzzi? Articoli di giornali o circolari ai clienti? Novelle o rapporti di ufficio? In tutti i casi uno stile brillante vi farà apprezzare immediatamente. Ma allo scopo poco serve conoscere le sintassi; se vi manca la materia prima. La materia prima qui sono le parole e usando parole vive e approssimative lo stile riuscirà di pari. Ricordate che molti scrittori sono diventati famosi non certo per la grammatica che magari trascuravano ma perché i loro scritti avevano la straordinaria vivezza data dall'uso di parole esatte, originali, insostituibili. Voi avete bisogno di una miniera di parole ove poter trovare di colpo il termine «perfettamente appropriato» che vi abbisogna. Questa miniera esiste e si chiama.

DIZIONARIO DEI SINONIMI E DEI CONTRARI di Decio Cinti

È l'unico dizionario del genere: non solo i sinonimi ma anche i contrari

di qualsiasi parola. È facile immaginare l'ondata di suggerimenti che ogni singola voce può dare e le voci-pilote sono oltre 20.000 dalle più antiche alle modernissime.

100.000 i sinonimi, 160.000 i contrari.

Speditemi il DIZIONARIO DEI SINONIMI Pagherò L. 1.000 contrassegno o ricevimento, oppure: Pagherò L. 500 in assegno e 3 rate di L. 300 ciascuna. Scrivere: Ultra, Pascoli 83 - Milano.

STAZIONI PRIME 7,45 Previsioni del tempo — 7,50 Musica leggera — 8 Segnale orario - Giornale radio — 8,10 «Buongiorno» — 8,20 Musiche del buongiorno — 9 Canzoni — 9,45 Musica operistica — 10,30 Musica leggera — 11 Musiche richieste al Servizio Opinione della RAI — (11-12 ROMA II: Dal Teatro delle Vittorie in Roma: «Compidoglio», settimanale di vita romana. Edizione straordinaria in occasione della Befana ai bambini poveri delle scuole di Roma) — 11,39 Dalla Basilica di Santa Maria degli Angeli alle Terme in Roma: S. MESSA — 12 Conversazione religiosa — 12,10 Musica sacra — 12,20 «Ascoltate questa sera...» — (12,20-12,53 BOLZANO: Programma in lingua tedesca) — 12,25 Ritmi e canzoni — (12,25-12,35 CATANIA I - PALERMO: Notiziario - UDINE - VENEZIA I - VERONA: Cronache d'arte - NAPOLI I: «Problemi napoletani e del mezzogiorno» - TORINO I: Perché Torino è Torino) — (12,35-12,40 ANCONA: Notiziario marchigiano - «Sponda dorica» - MILANO I: «Il Gazzettino di Milano») — (12,40-12,53 BOLOGNA I: Notiziario) — 12,55 Calendario Antonetto — 13 Segnale orario - Giornale radio.

21 - RETE AZZURRA

CONCERTO

DIRETTO DA

FERNANDO PREVITALI

RETE ROSSA

- 13,11 L'allegro carillon (Manetti e Roberts)
- 13,21 L'autore della settimana «Eugenio Calzia» (Kelmata)
- 13,26 La vedetta della settimana COSIMO DI Ceglie E IL SUO COMPLESSO
- 13,55 Orchestra napoletana di melodie e canzoni diretta da Giuseppe Anepeta
- Murolo-Tagliaterra: Serenata napoletana; Bonagura-Cioffi: Madonna notte; Russo-Di Capua: Torna maggio; Mazzel-Staffella: Notte napoletana; Bovio-Valente: Te 'nna viale; E. A. Mario: Canzona napoletana; Fiorelli-Alfieri: a) A bumbuniera, b) Passa sospirata.
- 14,20 Musica brillante Chabrier: España; Glinka: Kamarinskaya; Delius: Danza da «Schizzi del nord»; Le sfidati, balletto su musiche di Chopin.
- 14,53 Cinema Cronache a cura di Alberto Moravia
- 15 Segnale orario Qualche disco Bollettino meteorologico e delle interruzioni stradali
- 15,14 Finestra sul mondo
- 15,35-15,50 Trasmissioni locali BARI I: Notiziario - Notiziario per gli italiani del Mediterraneo - BOLOGNA I: Conversazione - CATANIA I - PALERMO: Notiziario. ALTRE STAZIONI: Musica leggera.

STAZIONI PRIME

- 15,50 Orchestra Cetra diretta da Pippo Barzizza
- Martelli-Gentili: La prima canzone; Giorgis-Guilman: Notte di Singapore; D'Orsara-De Martino: Namouna; Giubra-Rusconi: Sicilianella; Mari-Talvacchia: Dove sei, primo amore? Pinchi-Perecoca: Mira la Pepita; Flori-Sordi-Bonelli: Per te; Cozzani: Bonifazio.
- 16,25 Alle isole Hawaii
- 16,40 Canti spirituali negri
- 16,55-17 Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione

RETE ROSSA

- 17 — Pomeriggio musicale a cura di Domenico De Paoli
- 18 — Strenna radiofonica per i piccoli «LE AVVENTURE DI CIUFFETTINO» di Yambo Adattamento radiofonico di Esopato Regia di Guido Barbarisi
- 19 — I GRANDI VIAGGI Lo sbarco di Enea in Italia

- 19,30 Università internazionale Guglielmo Marconi: P. M. Hurley: «La radioattività e la misura del tempo geologico»
- 19,45 La boîte à Jouxoux Bolletto infantile per pianoforte di Claude Debussy Adattamento radiofonico pianista Giorgio Favaretto voce recitante Lia Curei
- 20,10-20,23 CATANIA I - PALERMO: Attualità - Notiziario
- 20,25 Un aneddoto al giorno (Chlorodont)
- 20,30 Segnale orario Giornale radio Notiziario sportivo Buton

- 21,03 BRISCOLA Giornale umoristico radiofonico di Mario Brancacci, Diego Calcagno, Renzo Puntoni, Ugo Tristani e Dino Verde Compagnia del Teatro Comico Musicale di Roma della Radio Italiana Orchestra diretta da Gino Filippini Regia di Nino Meloni (Vecchia)
- 21,45 Documentario giornalistico: «Rivolte spente», a cura di Ido Vicari

- 22,10 Orchestra di ritmi e canzoni diretta da Nello Segurini
- Colombi-Cergoli: Occhi di donna; Pinchi-De Martino: Cara Caroti; Danpa-Panzuti: Pupa di seta; Rispoli-Marsili: La canzone del pizzardone; Fiorelli-Ruccione: Quando cantano gli angeli; Labbroni-Giappe: Ho nel cuore; Devilli-Altey: Tristezza della sera; Devilli-Styne: Sono pazzo di te; Ardo-Nolan: Preghiera alla luna; Wolmer: E allora.

- 22,40 «Franco Sacchetti» conversazione di Lanfranco Caretti
- 22,50 Complesso Gino Conte Cantano: Pino Cuomo e Sira Valeri Ardo-Warren: La vita pare un sogno; Lamberti: Ultimo sfiste; Larici-Lopez: Tra la la; Posmau-Conte: Credimi bimba; Mc. Gillar: La Guapa; Marini: Perdonatemi; Ardo-Rose: Il cuore fa i capricci.

23,10 Giornale radio

- 23,20 Musica da ballo Weik: a) Milwaukee special, b) Texas special; Davis: Put a four Leaf...; Lara: Noche de ronda; Kent: We go well...; Woo: Curtis: Rock a bye bay; Lenk Zettas: Pound your table...; Weik: You never miss...; Berlin: Melody of the plains; Kovartich: Barbara polka; Chapman: I'm hiding all...; Ignato: He's my Guy.

- 24 Segnale orario Ultime notizie - «Buonanotte»

RETE AZZURRA

- 13,11 L'allegro carillon (Manetti e Roberts)
- 13,21 L'autore della settimana «Eugenio Calzia» (Kelmata)
- 13,26 Album del folklore d'arte Pianista Ikbal Dorra
- Granados: Villanescas; Nin: Evocación romántica; a) Comentario, allegro, b) Valse serenata; Longas: a) Sesta andalusa, b) Guajira, c) Jota; De Falla: Danza del terror; Albeniz: a) Rumores de la caleta, b) El Corpus Domini.

- 13,50 Novità di teatro a cura di Enzo Ferrieri

- 14 — Qualche disco Bollettino meteorologico e delle interruzioni stradali

- 14,14 Disco e Borsa cotone di New York

- 14,21 Trasmissioni locali BOLZANO: Notiziario - FIRENZE I: Notiziario - Bologna della spot - GENOVA II - TORINO I: Notiziario - MESSINA: Canoni e ritmi - MILANO I: Notiziario - Notte spirituale - Echi d... - NAPOLI I: Cronaca di Napoli e del Mezzogiorno - Rassegna del cinema, di Benedetto Grassi - UDINE - VENEZIA I - VERONA: Notiziario - La voce dell'Università di Padova - UDINE - VENEZIA I: 14,45-15,00 Notiziario per gli italiani della Venezia Giulia.

- 14,45 Musica leggera Harty: Giorno di festa; Nardis: Donne alla fonte; Buzzacchi: Svegliantita; Silvestri: Serenata medievale.

- 15 — Beppe Mojetta e la sua orchestra

- 15,30-15,50 Fogli d'album

STAZIONI PRIME

- 15,50 Programma per i più piccoli Topolino, il Presepe e la vecchia Befana Radiofantasia di Nizza e Morbelli Commenti musicali di Egidio Storaci Regia di Riccardo Massucci

- 16,25 Alle isole Hawaii

- 16,40 Canti spirituali negri

- 16,55-17 Dettatura delle previsioni del tempo per la navigazione da pesca e da caboleggio

RETE AZZURRA

- 17 — Carlo Zeme e la sua orchestra

- 17,30 Trasmissione in collegamento con il Radiocentro di Mosca

- 17,45 Piano-Jazz Ignato: Sixth avenue express; Morton Gould: Blues; Ignato: Come un lampo; Herbert-Smith: Gypsy ama cantare; Morton-Gould: Boogie woogie étude.

- 18 — SELEZIONE D'OPERA Orchestra Lirica di Torino della Radio Italiana

- Al termine: Musica leggera 18-19,30: BOLZANO: Programma in lingua tedesca - Musica operistica - Bellabelli e canzoni - «Il viaggio del tre Re», radiocena di Hans Mutschler, regia di Toni Berlesberg - Notiziario - Rassegna spettacoli Internazionali, a cura di Vittorio Rinaldi.

- 19,25 Effemeridi radiofoniche (Smac)

- 19,30 La voce dei lavoratori

- 19,45 Bollettino della neve

- 19,55 Un aneddoto al giorno (Chlorodont)

- 20 Segnale orario. Giornale radio Notiziario sportivo Buton

- 20,33 Impresa Italia

- 21 — Dal Conservatorio «G. Verdi» di Torino Stagione sinfonica pubblica della Radio Italiana CONCERTO

- diretto da FERNANDO PREVITALI Beethoven: Periodical ouverture. Clementi: Sinfonia n. 2 op. 18 in re. Stravinsky: Oedipus Rex, opere-oratorio in due parti.

- Enrico Renzi
Giocasta
Teresa
Clementi
Il messaggero
Il pastore
Voce recitante
Istruttore del Coro: Bruno Erminero
Orchestra Sinfonica e Coro di Torino della Radio Italiana (Esso-Standard)

- Nell'intervallo: Mons. Sergio Pignatelli: «Che cos'è l'Anno Santo»

- Al termine: musica brillante

23,10 Giornale radio

- 23,20 I NOTTURNI DELL'USIGNOLO SERIE LETTERARIA

14. Davide I Salvi a cura di Giuseppe Ricciotti Regia di Pietro Masserano Taricco

- 24 Segnale orario Ultime notizie - «Buonanotte»

ATTENZIONE!

PER VOI GENTILI LETTRICI!

Una bottiglia di **AMARETTO DI SARONNO** originale **I. L. L. V. A., GRATIS**, inviando la ricetta di un dolce qualsiasi, torta, biscotto, budino od altro da Voi studiato, servendovi del liquore Amaretto di Saronno originale **I. L. L. V. A.**

Le ricette scelte e che verranno pubblicate, saranno premiate con una bottiglia di detto liquore.

Scrivere nominando il presente giornale a: **I. L. L. V. A. "Amaretto di Saronno", SARONNO (Varese)**

Intelligenti, volitivi!

potrete diventare Maestro, Ragioniere, Geometra, ecc. seguendo i **CORSI PER CORRISPONDENZA DELL'ISTITUTO "STUDIO E LAVORO"** (autorizzato Ministero P. I.) **TORINO, VIA GOLLITI 19 - Informazioni senza impegno**

CAPELLI bianchi

ringiovaniteli, ridando loro la bella tinta naturale primitiva senza impiegare tintore chimici. Basterà semplicemente patinarli col nuovo **Pettine del Dott. Nigiz**, Modello 1949 a base di Ovojunglandina nutritiva, la più meravigliosa scoperta. Risultati sorprendenti senza bagnare la testa, senza danno per la salute. Opuscolo gratis a richiesta. Scatola completa L. 600

PELLE difettosa

Nuova scoperta americana della **Balsam's Cream**, una vera rivelazione a base dei metallizzatori **Bioxaltol**, cura cavalleresca infallibile per ridare splendore giovanile alla pelle, per cancellare e correggere tutti i difetti: imperfezioni, colorito sbiadito, rughe, invecchiamento precoce, ecc. Domandateci il **BUONO** per ricevere per propaganda in omaggio, la cura di un mese.

AGENDA 1950

Magnifico, denso volumetto enciclopedico, tratta migliaia d'argomento di vitale utilità pratica per le famiglie: **Medicina, Igiene, Cure originali di bellezza** (oltre 100) per la donna moderna, **Ricettario domestico, Conoscimenti utili, Scienza varia, ecc.** Prezzo L. 200 ma ne vale almeno mille per la fenomenale ricchezza del contenuto.

Vedere **BUONO** qui sotto.
Vendendo a Torino visitate il nostro **Negozio** in Via Arca, via Casanova, 1 dove potete fare gli acquisti e ritirare i nostri Cataloghi.

Indirizzare tutte le richieste a: **Labor. Scienza del Popolo** CORSO FRANCIA N. 318 - TORINO

Autonome

TRIESTE

7,50 Musica leggera. 8 Segnale orario. Giornale radio. 8,10 «Buongiorno». 8,20-9 Musica del buongiorno. 11,30 Per ciascuno qualcosa. 12,10 Musica leggera. 12,58 Oggi alla radio. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13,26 La vedetta della settimana: Complesso Di Ceglie. 13,55 Terza pagina. 14,15 Musica varia. 14,28 Listino borsa. 14,30-15 Programmi dalla B.B.C. 17,30 English by radio. 17,45 Musica da ballo. 18,30 La voce dell'America. 19 Appuntamento musicale. 19,30 Canzoni napoletane. 20 Segnale orario. Giornale radio. 20,15 Attualità. 20,33 Impresa Italia. 21 Concerto sinfonico diretto da Fernando Previtali (Rete Azzurra). Nell'intervallo: Conversazione. 23,10 Segnale orario. Giornale radio. 23,20-24 Musica da ballo.

RADIO SARDEGNA

7,50 Musica leggera. 8 Segnale orario. Giornale radio. 8,10 Buongiorno. 8,20-9 Musica del buongiorno. 10,30 Musica leggera. 11 Musica richieste. 11,30 Dalla Basilica di S. Maria degli Angeli in Roma: Santa Messa. 12 Conversazione religiosa. 12,20 I programmi del giorno. 12,25 Ritmi e canzoni. 13 Segnale orario. Giornale radio. Carillon. 13,21 L'autore della settimana: E. Calda. 13,26 Le vedette della settimana: Complesso Di Ceglie. 13,55 Orchestra diretta da Giuseppe Anepeta (Rete Rossa). 14,20 Musica brillante (Rete Rossa). 14,53 Attualità. 15 Segnale orario. Dischi. 15,10 Taccuino radiofonico. 15,14-15,35 Finestra sul mondo.

18,30 Movimento porti dell'Isola. 18,35 Ritmi e ritornelli americani di successo. 19 Orchestra melodica diretta da Georges Melacheine. 19,30 Pagine sinfoniche. 19,55 Orchestra Cetra diretta da Pippo Barzizza. 20,30 Segnale orario. Giornale radio. Notiziario sportivo. Notiziario regionale. 21 «La lontana parente», tre atti di Eligio Possenti, a cura di Lino Girau. 22,45 Musica da ballo. Nell'intervallo: Giornale radio. 23,52-23,55 Bollettino meteorologico.

Estere

ALGERIA

19,30 Notiziario. 19,40 Programma educativo. 20 Due voci... una canzone. 20,15 Dischi. 21 Notiziario. 21,30 Spettacolo. 22,45 Commedia. 23,15 Dischi. 23,45-24 Notiziario.

AUSTRIA

VIENNA
19 Ora russa. 19,30 Musica varia. 20 Notizie. 20,15 Nei vicoli silenziosi, radiocanta di Andreas Thom. 22 Piaci programma. 22,20 Notizie. 22,40 Musica per l'Austria. Musica. 23,30 Comitati gale. 24-0,05 Notizie in brece.

BELGIO

PROGRAMMA FRANCESE
19 Nuovi dischi - Szysmanowski: Concerto per violino e orchestra. 19,45 Notiziario. 20 Radio-varietà. 21,15 Canzoni popolari francesi. 21,45 Vent'anni di chiesa sonora. 22 Notiziario. 22,15 Musica da camera. 22,55 Notiziario. 23 Dischi. 23,55 Notiziario.

PROGRAMMA FIAMMINGO

19 Notiziario. 19,30 Fantasia per orchestra. 19,45 Musica da Elms. 20,30 Concerto diretto da Franz André - Solista: soprano Maria Cuppens. 22 Notiziario. 22,15 Musica da ballo. 22,50 Notiziario. 23-24 Notiziario.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE
19 Complesso Jean Trilide. 19,30 Notiziario. 20 Concerto diretto da Marcel Couraud - Bach: Suite in do maggiore, ouverture; Mozart: Sinfonia n. 33 in si bemolle maggiore. 20,30 Trilide parigina. 21 Il franco cacciatore, opera in tre atti e cinque quadri di C. M. Weber. 23,20 Poesia ad alta voce: «Gérard de Nerval». 23,51-24 Notiziario.

PROGRAMMA PARIGINO

19,15 Cocktail musicale. 19,30 Musica delle quattro stagioni. 20 Notiziario. 20,30 Jazz sinfonico Wal-Reng. 21 Programma scambio Londra-Parigi. 22 A l'Auberge des Adrets, di A. Benjamin. St. Amant e Paulsant. Adattamento di M. Gregory. Musica di Philippe Gerard. 22,30 «La rivista di una città: Saint-Malo». 23 Dischi notturni. 23,10-23,15 Notiziario.

MONTECARLO

19,9 Canzoni. 19,30 Notiziario. 20 «Nelle reti dell'Ispeccatore», inchiesta poliziesca. 20,15 Simoni. 20,30 La serata della signora. 20,45 Alla rivista. 21,55 Notiziario. 22 Concerto sinfonico. 23-23,15 Notiziario.

GERMANIA

AMBURGO

19 Dal nostro diario tedesco occidentale - Echl. 19,45 Notizie - Commenti. 20 Concerto del pianista Fridtjof Backer-Grundahl: Musica norvegese - Bach: Grönthal: Ballata op. 38; Grieg: Sei pezzi lirici. 20,20 Tiedland, opera in due atti e un prologo di Eugen d'Albert, diretta da Wilhelm Schlichter - Nell'intervallo (21,45): Notizie. 22,55 «Il tre Re Magi», di Rainer Maria Rilke. 23 «Dalla tecnica della politica all'azione democratica», di Arnoldson. 24 Notizie. 0,05-1 Berlino al microfono.

FRANCOFORTE

19 La voce dell'America. 19,30 Cronaca dell'Asia - Notizie - Commenti. 20 Musica leggera. 20,50 Commenti. 21 Yartuf, commedia di Motter, regia Theodor Stinner. 22 Notizie. 22,15 Schubert: Il viaggio d'inverno, II (babilone e piano). 23 Radiocronaca. 23,15 Il jazz in Germania. 24-0,15 Ultime notizie.

MONACO DI BAVIERA

19 La voce dell'America. 19,30 Lieder die Richard Strauss. 19,45 Notizie - Commenti. 20,05 «Moule Casine», poema drammatico di Egon Vietta con musica di Mare Lother, regia di Walter Ohm. 21,50 Sport - Notizie. 22,10-1 Serata di danze. Nell'intervallo (24): l'ultima notizia.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

19 Notiziario. 19,20 Ciò che fu e ciò che sarà. 20 Canzoni inglesi e francesi interpretate da Maurice Chevalier. 21 «Three men in a Boat» di Jerome K. Jerome, sceneggiato per la radio da John Gurett. 22 Notiziario. 22,30 Discoteca. 23 Musica da camera. 24-0,03 Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

19 Organo da teatro. 19,15 Banda Syd Dean. 19,45 «Dick Barton», agenzia speciale. di B. D. Chapel. 20 Notiziario. 20,30 Rivista. 21 Varietà - Programma scambio Londra-Parigi. 22 Notiziario. 22,30 «La caduta», di S. Ammonier. 23 Notiziario. 23,20 Serbata un acuto. 0,15 Organo da teatro. 0,56-1 Notiziario.

ONDE CORTE

1,15 Ritratto di Istanbul, di P. G. Bridson. Musica di Antony Hopkins. 2,30 Complesso Ray Martin. 3,30 Organo da teatro. 4,15 Concerto diretto da Charles Groves - Brahms: Sinfonia n. 4 in mi minore. 5,30 Banda Syd Dean. 6,45 Musica richieste. 7,15 Orchestra Filarmonica diretta da Constant Lambert. 8,30 Musica da ballo. 9 Musica di Chopin. 10,30 Musica richieste. 11,30 Banda Jack Nathan. 13,15 Orchestra leggera. 15,15 Concerto sinfonico. 16,15 Club del jazz. 17,15 Musica richieste. 18,30 Orchestra d'Al Gerald. 19,50 Beethoven: Sonata "i due", op. 2, n. 3, interpretata dal pianista Denis Matthews. 21,15 Serate all'opera. 22 Pianista Stanley Black. 23 Nuovi dischi.

SVIZZERA

BEROMUNSTER

19,10 Cronaca mondiale. 19,25 Notizie. Echl. 20 Le campagne di Neuchâtel e costumi di Natale e di Fine d'Anno. Trieste (Grigioni). 21 Programma per i Retocoranti. 22 Notizie. 23,05 Concerto d'organo. 23,20-23 «Che cosa è il gruppo», conservazione del prof. Ludwig Curtius di Bonn.

MONTE CENERI

7,15-7,45 Notiziario. — 12,15 Musica varia. 12,30 Notiziario. 12,50 Asa radiofonica per il servizio invernale. 13,50-14 Canzonette. — 17,30 Concerto. 18 Musica per voi. 19 Dischi vari. 19,15 Notiziario. 19,40 L'Polina del ragazzo. 22,10 Concerto diretto da Otmar Nussli - Solisti: arpa, Suzanne Sporch e violinista Louis Gay des Combes. 21 Russia e America, dramma di due mondi visto negli scrittori, autori drammatici e poeti. 22 Me lode e riani. 22,15 Notiziario. 22,20 Musica per archi. 22,30-23 Jazz autentico.

SOTTENS

19,15 Notiziario. 19,25 Musica nell'ombra. 20 Suona Amaleto Kitzin. 20,20 Othman, principessa del mare, di Georges Hoffmann. Musica di Raimund Karachi. 21,20 «Canzoni del Camboja», di Daniel Louri, interpretate da Gabrielle Durnaine. 21,30 «Inchiesta a richiesta». 21,50 Musica da camera. 22,30 Notiziario. 22,50-23 Musica melodica.

Ascoltate domani alle ore 20,33 - Rete Azzurra la trasmissione dell'Operetta

Orfeo all'Inferno

di OFFENBACH

ORGANIZZATA PER CONTO DELLA

PERUGINA



Ascoltate questa sera sulla Rete Azzurra alle ore 21 il Concerto ESSEO, organizzato per conto della Standard Italo-Americana Petroli, diretta da Fernando Previtali con la partecipazione del mezzo soprano Lidia Ribacchi e del tenore Raffaele Rinaldi.

STAZIONI PRIME 6,55 Previsioni del tempo — **7 Segnale orario - Giornale radio** — 7,10 « Buongiorno » — 7,20 Musiche del buongiorno — (7,30-8 CATANIA I - MESSINA - PALERMO: Notiziario) — **8 Segnale orario - Giornale radio** — 8,10 Canzoni — 8,40 Per la donna: « Nel mondo della moda », di G. Rovatti - Cronache — 8,50-9 Musica leggera — 11 Musiche richieste al Servizio Opinione della RAI — 11,30 La Radio per le Scuole Elementari Superiori: a) « Viaggi in casa », di Riccardo Morbelli; b) « Parliamone un momento insieme »; c) « L'angolo della melodia » — 12 Tanghi celebri — (12-12,55 BOLZANO: Trasmissione ladina - Progr. tedesco) — 12,20 « Ascoltate questa sera... » — 12,25 Ritmi e canzoni — (12,25-12,35 BARI I: « Uomini e fatti di Puglia » - CATANIA I - PALERMO: Notiziario - FIRENZE I: « Panorama », giornale di attualità - GENOVA - LA SPEZIA - SAN REMO: « Parliamo di Genova e della Liguria » - TORINO I: Facciamo il punto su... — UDINE - VENEZIA I - VERONA: Cronache del cinema) — 12,25-12,40 ANCONA: Notiziario marchigiano - « Orizzonte sportivo » - MILANO I: « Il Gazzettino di Milano » — (12,40-12,55 BOLOGNA I: Notiziario) — 12,55 Calendario Antonetto — **13 Segnale orario - Giornale radio.**

21,03 - RETE ROSSA

FESTIVAL DI OPERE RADIOFONICHE

PRIMO PREMIO ITALIA 1949

IL GENERALE FEDERICO

di JACQUES CONSTANT

RETE ROSSA

13,11 L'allegro carillon (Manetti e Roberts)
13,21 L'autore della settimana « Eugenio Calzia » (Kelimata)
13,26 Orchestra di ritmi moderni diretta da Francesco Ferrari
14 « 800 operistico italiano »
Rossini: La Cenerentola, aria e rondò finale; Giordano: Andrea Chénier « Nemico della patria »; Bellini: La sonnambula « Prendi, l'anel ti dono »; Cilea: L'Arlésiano « E' la solita storia »; Bizet: Carmen « E' l'amore uno strano aguzzo »; Verdi: Luisa Miller « Il mio sangue »; Mascagni: L'amico Fritz, duetto delle cilleie.
14,35 Musica per organo da teatro
14,50 Chi è di scena? Cronache del teatro di Silvio d'Amico
15 Segnale orario Giornale radio Bollettino meteorologico e delle interruzioni stradali
15,14-15,35 Finestra sul mondo

STAZIONI PRIME

15,35 Trasmissioni locali CATANIA I - PALERMO - ROMA I: Notiziario - BOLOGNA I: Considerazioni sportive di Nino Magari - BARI I: Notiziario per gli italiani del Mediterraneo - GENOVA I - LA SPEZIA - SAN REMO: Momento del porto.
15,45 Previsioni del tempo
15,50 Bollettino settimanale per l'Anno Santo
16-16,30 Canzoni e ritmi

RETE ROSSA

16,30 **IL RIDOTTO**
Teatro di oggi e di domani e cura di Raffaele La Capria e Fabio Della Sete Regia di Franco Rossi
17 **LE FESTE DELL'EPIFANIA**
a cura di Giorgio Nataletti
17,20 Musica da ballo
18 **MUSICHE DI RICCARDO WAGNER**
dirette da Giuseppe Del Campo con la partecipazione del soprano Rosanna Carteri e del tenore Tommaso Spataro Lohengrin: a) Preludio al primo atto, b) Aria di Elsa « Aurette a cui si spesso », c) Preludio al terzo atto; di Duetto del terzo atto « Cessare i canti alfin », e) Racconto di Lohengrin, « Da voi lontano in sconosciuta terra »; f) Maestri cantori di Nornimberga: Preludio.
Orchestra Sinfonica di Roma della Radio Italiana

19 **INCONTRI MUSICALI**
Profili di compositori d'ogni tempo CLEMENT JANNEQUIN
19,25 Successi americani
19,40 Economia italiana d'oggi ANCONA - FIRENZE II - GENOVA I - LA SPEZIA - MILANO II - NAPOLI II - TORINO II - SAN REMO - VENEZIA II: Musica da ballo con l'orchestra Xavier Cugat.
19,50 Estrazioni del Lotto
19,55 Orchestra Cetra diretta da Pippo Barzizza
Valabrega-Guzzieri: Un sogno c'è; Morbelli-Ravasi: Il valzer delle tagliatelle; Gollino-Anselmo: L'ultima passione; Romano-Abram: Sono raffreddato; Pinci-Ceroni: Ho paura di te; Panzeri-Giaccone: Porta pazienza; Marchesi-Barzizza: Oggi è nato l'amore; Giacobetti Savona: Una samba per favor.
20,10-20,35 CATANIA I - PALERMO: Attualità - Notiziario.
20,25 Un aneddoto al giorno (Chioradenti)
20,30 Segnale orario Giornale radio Notiziario sportivo Buton

21,03 Festival di opere radiofoniche in prima esecuzione
PRIMO PREMIO ITALIA 1949
IL GENERALE FEDERICO

Commedia farsa di Jacques Constant
Musica di Claude Arrieu
Traduzione di Paola Ogetti
Compagnia di Prosa di Roma della Radio Italiana con la partecipazione di Mario Besetti, Giorgio De Lullo, Arnoldo Foà, Luigi Pavese e Nico Pepe
Orchestra diretta da Ernesto Nicelli
Regia di Guglielmo Morandi

22,45 **MELODIE E ROMANZE DI UN TEMPO**
Orchestra diretta da Giuseppe Anepeta
Bonetti-Tirindelli: Sei tu amore; Mancini-Denza: Se...; Genise-De Curtis: Lusinga; Anepeta: Bonaventura; Vignardi: O bella brava; Cammino-Tosti: Seconda mattinata; Schubert: Serenata; Cammino-Tosti: L'ultima canzone.
23,10 Giornale radio Estrazioni del Lotto
23,25 Musica da ballo
24 Segnale orario Ultime notizie
Stazioni seconde: 0,05-0,10 « Buonanotte »

STAZIONI PRIME
6,05 Musica da ballo
0,55-1 « Buonanotte »

RETE AZZURRA

13,11 L'allegro carillon (Manetti e Roberts)
13,21 L'autore della settimana « Eugenio Calzia » (Kelimata)
13,26 Musica per orchestra d'archi
14 Giornale radio Bollettino meteorologico e delle interruzioni stradali
14,14 Disco - Borsa cotone di New York
14,21 Trasmissioni locali
BOLZANO: Notiziario - « Castelle dall'Alta Adige », esercitazioni di Vallo Arnold - GENOVA II - TORINO I - UDINE - VENEZIA I - VERONA: Notiziario - MILANO I: Notiziario - Notizie sportive.
NAPOLI II: Cronaca di Napoli e del Mezzogiorno.
UDINE - VENEZIA I: 14,30-14,45 Notiziario per gli italiani della Venezia d'Italia.
ALTRE STAZIONI: Canzoni e ritmi.
14,35 Pento contro pento Cronache musicali di Giorgio Vagolo
14,45 Panorama economico della settimana, a cura di G. Pedoja
14,55 Musica sinfonica
Rossini-Britten: Soirées musicales; a) Marcia, b) Canzonetta, c) Tirolesse, d) Bolero, e) Tarantella; Borodin: Nella steppa dell'Asia centrale; Smelana: Moldava.
15,25-15,45 Orchestra caratteristica Esperia diretta da Luigi Granozzo

STAZIONI PRIME

15,45 Previsioni del tempo
15,50 Bollettino settimanale per l'Anno Santo
16-16,30 Canzoni e ritmi
Mascheroni: Sottobraccio; Keaton: Il laborioso castoro; Maja-Giacobetti: Oggi ho visto un leone; Caldwell-Youmans: So che tu sai; Testoni-Rossi: Amore baciami; Williams: Arrotolati; Cencina-Deani: Voglio cantare a te; Madero-Nisa: Che peccato; Beguter-Simon: Poiciana.

RETE AZZURRA

16,30 Musica leggera
Escobar: Alborada nueva; Ippolitov: La processione del Sardo; Ignato: Una giornata perfetta; Lemare: La Roma; Künnecke: Intermezzo, dalla Suite di danze; Fioretti: Sotto le palme; Keteibey: Nel giardino di un tempio cinese; Rodgers-Hart: Con un canto nel cuore; Lincke: Indra valzer.

17 **Teatro popolare SCAMPOLO**
Tre atti di DARIO NICCODEMI
Compagnia di Prosa di Milano
Scampolo
Emilia Bernini
Franca
Tito Sacchi
Giulio Bernini
Egitto
Giglioli
Lo sconosciuto
Enrica Conti
Italo Martini
Renata Salvagno
Elio Iotta
Giuseppe Ciabattini
Giampaolo Rossi
Carlo Deifini
Gianni Bortolotto
Regia di Enzo Convali

18,45 Radiosport
19 **La vedetta della settimana COSIMO DI CEGLE E IL SUO COMPLESSO**
19-19,50: BOLZANO: Programma in lingua tedesca - « Re ist vor die Liebe... », radiocista di Peter Lehner, regia di F. W. Liska - Notiziario - Musiche campagnole.
19,25 Effemeridi radiofoniche (Smac)
19,35 Estrazioni del Lotto
19,40 Economia italiana d'oggi BARI II - BOLOGNA II - CATANIA II - MESSINA - ROMA III: Musica da ballo con l'orchestra Xavier Cugat.
19,55 Un aneddoto al giorno (Chioradenti)
20 Segnale orario Giornale radio Notiziario sportivo Buton
20,33 Inaugurazione della Stagione operettistica della Radio Italiana **ORFEO ALL'INFERNO**
Quattro atti di Hector Cremlieux
Musica di JACQUES OFFENBACH

Euridice	Lina Pagliughi
Orfeo	Emilio Renzi
Aristeo-Piutone	Gino Oriandini
L'opinione pubblica	
Venere	Miti Truccato Pace
Cupido	Ivana Baldini
Diana	Ornella Rovero
Marte	Ornella D'Arrigo
Giove	Pier Luigi Latiniucci
Mercurio	Sesto Bruscentini
Giunone	Tommaso Solei
Re di Boezia	Lina Accorci
Minnose	Riccardo Massucci
Enco	Aldo Bertocci
Radamante	Giovanni Gazzera
	Dante Gobbi

Direttore Cesare Gallino
Istruttore del Coro Giulio Mogliotti
Orchestra Lirica e Coro di Torino della Radio Italiana
Regia di Riccardo Massucci (Perugi a)
Negli intervalli: I. Lettere rosse-bleu - II. Conversazione.

23,10 Giornale radio Estrazioni del Lotto
23,25 Musica da ballo
24 Segnale orario Ultime notizie
Stazioni seconde: 0,05-0,10 « Buonanotte »
STAZIONI PRIME
0,05 Musica da ballo
0,55-1 « Buonanotte »

Autonome

TRIESTE

7,15 Giornale radio. 7,30 Musica del mattino. 8,15-8,30 Segnale orario. Giornale radio. 11,30 Per ciascuno qualcosa. 12,10 Fantasia di canzoni. 12,58 Oggi alla radio. 13 Segnale orario. Giornale radio. 13,26 Orchestra di ritmi moderni diretta da Francesco Ferrari. 14 Notizie sportive. 14,10 Musica operistica. 14,45-15 La parola allo e speciale. 16,30 Teatro popolare. Indici: Musica da ballo. 18,30 La voce dell'America. 19 La vedetta della settimana. 19,35 Conversazione. 19,45 Melodie per archi. 20 Segnale orario. Giornale radio. 20,33 Inaugurazione della stagione operistica della RAI: «Orfeo all'Inferno» di J. Offenbach (Rete Azzurra). Noll'intervallo.

Sofferenze di stomaco?

Eccovi un rimedio sicuro:



Temete il pranzo forse perché lo stomaco vi provoca disturbi? Sovente la causa di una digestione dolorosa dipende da iperacidità gastrica. Non disperate, potrete neutralizzare questo eccesso di acidità prendendo una piccola dose di **MAGNESIA BISURATA** subito dopo i pasti oppure quando soffrite di questi mali di stomaco. La **Magnesia Bisurata** vi darà sollievo in pochi minuti e una digestione senza dolori. Dovreste farne oggi stesso la prova.

In polvere ed in compresse in tutte le farmacie

Digestione assicurata con MAGNESIA BISURATA

37

Autorizzazione A.G. L.S. N. 1184/1175 del 21-5-1948

DA OLTRE 30 ANNI i prodotti CADEI soddisfanno il gusto più raffinato di migliaia di Signore eleganti. E questa la più grande e bella pubblicità.



Per gli OCCHI - GOCCE DI PERLE, rendono gli occhi brillanti e affascinanti. L. 400. **COSMETICO ORIENTALE**, di effetto insuperabile, composto di oli, non dà bruciore. L. 400. - **BAGNO PER GLI OCCHI**, contro le rughe, borse, rossori, dona freschezza giovanile. L. 550. - **OMBRETTO GRASSO**, in tinta bellissime. L. 350. - **KOLL EGYPTIEN**, naturale e in tinta. L. 550.

Si vendono dai migliori Profumieri e dalla Soc. CADEI, Rip. R. C., Via Victor Hugo, 3 MILANO - GRATIS, Listino Prodotti di bellezza illustrato.

io: Conversazione. 23,10 Segnale orario. Giornale radio. 23,25 Varietà. 23,30-24 Musica da ballo.

RADIO SARDEGNA

7,20 Musiche del buongiorno. 8 Segnale orario. Giornale radio. 8,10 Culto avventista. 8,25 Canzoni. 8,40 Per la donna. 8,50-9 Musica leggera. 11 Musiche richieste. 11,30 La radio per le scuole elementari superiori. 12 Tanghi celebri. 12,20 I programmi del giorno. 12,25 Ritmi e canzoni. 12,50 Motivi da film. 13 Segnale orario. Giornale radio. Carillon. 13,21 L'autore della settimana: E. Calzà. 13,26 Orchestra di ritmi moderni diretta da Francesco Ferrari. 14 '800 operistico italiano (Rete Rossa). 14,35 Musica per organo da teatro. 14,50 La settimana cinematografica, a cura di Vincenzo Rovi. 15 Segnale orario. Giornale radio. 15,10 Taccuino radiofonico. 15,14-15,35 Finestra sul mondo. 18,30 Movimento porti dell'Isola. 18,35 Fantasia musicale. 19,10 Orchestra diretta da Pippo Barzizza. 19,50 Estrazioni del Lotto. 19,55 Radioscena dialettale, a cura di Luigi Nora. 20,30 Segnale orario. Giornale radio. Notiziario sportivo. Notiziario regionale. 21 Cani regionali sardi. 21,20 Orchestra moderna diretta da Ernesto Nicelli. 21,40 «La principessa della Caccia», di Leo Stein e Bela Jenbak. Musica di Emerich Kalman. Selezione. Direttore Cesare Gallino. Orchestra lirica di Torino della Radio Italiana. 22,30 Cielo della sonata romantica - Schumann: «Sonata in fa diesis op. 11 a. pianista Lia De Barberis. 23,10 Giornale radio. Estrazioni del Lotto. 23,25 Musica da ballo. 23,52-23,55 Bollettino meteor.

Estere

ALGERIA

19,30 Notiziario. 19,40 Programma educativo. 20 Varietà. 20,45 Dischi. 21 Notiziario. 21,30 Le due anime, tre atti di Tristan Bernard e Alfred Athis. 23,30 Musica da ballo. 23,45 Notiziario. 24-1 Musica da ballo.

AUSTRIA

VIENNA

19,15 Racconga settimanale di politica estera. 19,45 Notizie. 20 Radiorchestra diretta da Max Solovay e Leo Jartze con i suoi solisti. 22 Intervento. 22,20 Notizie. 22,40 Musica per l'Austria. 24 Notizie. 0,05-1 Musica da ballo.

BELGIO

PROGRAMMA FRANCESE

19 Musica da camera interpretata dal pianista Eugene Tracy e dal violinista Jean Laurent - Mozart: Sonata (K. 302); Sonata (K. 454). 19,45 Notiziario. 20 Musica varia diretta da Georges Bithume. 20,45 Canzoni popolari ruminesi. 21 Musica varia. 22 Notiziario. 22,15 Musica da ballo. 23 Musica sinfonica - Berlioz: *Benevento* Gellini. *aperture*; Weber: *Konzertstück*, per pianoforte e orchestra; Schumann: *Carnevale*; Lalo: *Scherzo*. 23,55 Notiziario.

PROGRAMMA FIAMMINGO

19 Notiziario. 19,30 Canzoni. 20 Dischi richiesti. 21 Musica leggera (collaborano al programma la Nederlandse Radio-Unie, la Radiodiffusion Française, Radio Luxembourg e la B.B.C.). 22 Notiziario. 22,15 Musiche richieste. 23 Notiziario. 23,05 Jazz. 23,30-24 Musica latina.

FRANCIA

PROGRAMMA NAZIONALE

19 Quartetto di flauti e complesso ritmico Roger Bourdin. 19,30 Notiziario. 20 Complesso d'archi Armand Benard. 20,35 Trina parigina. 20,55 Giornale della Comédie Française. 21,10 *Chef-d'œuvre*: *Symphonie* quarta. 21,15 «Giovanna d'Arco», di Charles Péguy. 23 Idee e uomini. 23,25 Musica per pianoforte - Fauré: *Nova barcarola*; Debussy: *Due studi*; Roussel: *Sonatori di flauto*.

PROGRAMMA PARIGINO

19,15 Trattamento musicale. 19,45 In che anno siamo? 20 Notiziario. 20,30 Un angolo nel cielo, romanzo poliziesco di Serge Douz. 21 Le nazioni cantano in coro. 22 Musica da ballo. 23 Club del jazz. 23,25 Notiziario. 23,30-24 Week-end.

MONTECARLO

19,30 Canzoni. 19,30 Notiziario. 19,40 Orchestra Luis Turello. 20 L'era gaia. 20,30 La serata della signora. 20,45 *Ginepro* radiofonico. 21

SABATO 7 GENNAIO

Ascoltate questa sera alle ore 20,33 - Rete Azzurra la trasmissione dell'Opere'tta

Orfeo all'Inferno

di OFFENBACH

ORGANIZZATA PER CONTO DELLA

PERUGINA

Gli assicuratori d'Italia con molti auguri

Il muro di lagrime. di Cita e Suzanne Mallard - Musica di Henri Tomasi. 21,35 Omaggio a Chopin (1819-1949) - Programma girato dall'UNESCO in occasione del Centenario della morte di Federico Chopin. - Tancman: *Tombée de Chopin*; Villa-Lobos: *Omaggio a Chopin*; Kopla: *Sonata spagnola per pianoforte*; Ibert: *Studio-capriccio per violoncello*; Panofsky: *Suite Polacca per soprano e pianoforte*; Hanson: *Pastorale per oboe e pianoforte*; Rorkley: *Tre mazurche per pianoforte*; Malpiero: *Omaggio a Chopin*; Casati: *Studio per pianoforte*; Martino: *Mazurca*; Notturno per oboe e violoncello; Schmitt: *Ode a Federico Chopin*, su testo poetico di Nietzsche, per coro a quattro voci e pianoforte.

GERMANIA

AMBURGO

19 Dal nostro diario tedesco occidentale - Dtl. 19,30 Sport - Notizie - Commenti. 20 Musica leggera e da ballo. 20,45 «L'ora del cuscino», cabaret. 21,45 Notizie. 22 Di settimana in settimana. 22,15 Concerto sinfonico diretto da Richard Kraus - Haydn: *Sinfonia in si bemolle maggiore n. 85* («la Reine»). 22,40 «In tram», di Ludwig Thoma, lettura. 22,50 Melodie e ritmi. 24 Notizie. 0,05 Berlino al microfono. 1-2 Musica di swing.

FRANCOFORTE

19 La voce dell'America. 19,30 Cronaca dell'Asia - Notizie - Commenti. 20 Musica leggera. 21 «Ciao o freddo?», allegro domo e ragusto. 22 Notizie - Sport. 22,15 Cabaret, canzoni e parodie. 23 Musica da ballo.

MONACO DI BAVIERA

19 La voce dell'America. 19,30 Comment. 19,45 Notizie - Sport. 20,05 Melodie di Broadway. 20,30 Cabaret: La piccola bomboniera. 22 Notizie. 21,10 Dal cestino della Stampa mondiale. 22,25 Musica da film e da copette. 24 Ultime notizie. 0,05-1 Musica da ballo.

INGHILTERRA

PROGRAMMA NAZIONALE

19 Notiziario. 19,25 John Mc Hugh e l'orchestra Harry Davidson. 20,15 Stasera in città. 21 Music Hall. 22 Notiziario. 22,15 «La fu Edwin Black», di William Diner e William Morum. 23,45 Preghiera della sera. 24-0,03 Notiziario.

PROGRAMMA LEGGERO

19 Organo da teatro. 19,15 Club del jazz. 20 Notiziario. 20,30 Discussione umana. 21 Cinque passi presenta il programma di un trattamento musicale. 22 Concerto diretto da Stanford Robinson. 23 Notiziario. 23,15 Musica da ballo. 0,30 Dischi. 0,56-1 Notiziario.

ONDE CORTE

0,45 Musica da ballo. 1,15 Concerto diretto da Ian Whyte - Weber: *Preziosa*, ouverture; Mendelssohn: *Sinfonia n. 3 in fa minore* («La

Scorcese»). 2,50 Rivista. 4,15 Musica da ballo. 5,30 Orchestra Kurnal diretta da Louis Voss. 6,45 Musiche richieste. 7,15 Musiche richieste. 8,30 Banda militare. 9 Concerto diretto da Basil Cameron - Wagner: *Il Vascello fantasma*, ouverture; Debussy: *The Walk of the Paganini Garden*, da «A Village Romance and Juliet»; Elgar: *Variazioni su un tema originale* («Enigma»). 10,30 Rivista. 11 Motivi scelti. 11,30 Musica per la tastiera. 13,15 Radio John Bull. 13,45 Concerto del violista William Kramik - Bach: *Arioso*; Beethoven: *Schubert*; Scherzo; Scherzo; Scherzo. 14,15 Concerto diretto da Stanford Robinson. 15,15 Musica melodica. 17,15 Complesso Pavilion. 18 Eye Becks con Leslie Paul al pianoforte. 19,15 Organo da teatro. 19,30 Panorama di varietà. 21,15 Orchestra Louis Loy. 22 Musiche richieste. 23 Musica da ballo. 0,45 Eye Becks con Leslie Paul al pianoforte.

SVIZZERA

BEROMUNSTER

19,05 Concerto d'organo. 19,25 Comunicazioni. 19,40 Cronaca della Svizzera occidentale. 19,55 Banda militare. 20 «Il centenario del Corpo dei Pompieri di Beromunster», radiofonico. 21,30 Valser vieneti. 22 Notizie. 22,05-23 Musica da ballo.

MONTE GENÈRE

7,15-7,45 Notiziario. — 12,30 Notiziario. 12,40 Orchestra Zuercher. 13 Solisti e strumenti al microfono. 13,15 Luci della ribalta. 13,45-14 Dischi vari. — 16,30 Concerto diretto da Leopoldo Casella - Solista: violoncellista Egidio Roversi - Wolf-Ferrari: *Il segreto di Susanna*, ouverture; Lalo: *Concerto in re per violoncello e orchestra*; Dvorak: *Suite per orchestra*, op. 39. 17,30 Il saluto dei ragazzi. 18 Musica per voi. 18,30 Voci le Grigioni italiane. 19 Dischi vari. 19,15 Notiziario. 19,40 Jazz sinfonico. 20,10 Alta montagna. 20,45 Falstaff, opera in tre atti di Giuseppe Verdi. 23 Cabaret parigino. 23,30 Andre Canas e le sue marionette del Ben Salvador. 23,50-24 Fantastichismo al pianoforte.

SOTTENS

19,15 Notiziario. 19,25 Lo specchio del tempo. 19,45 Rivista del sabato. 20,10 1. Solite di canzoni moderne presentate da Rob Hecourt. 2. «Come diceva La Fontaine», di Samuel Chavalier. 21 «Volete ridere con noi?», fantasia di Georges Questin. 21,30 «Père Gauguin - Gli anni di Tahiti», rievocazione di André Bèart-Aron. 22,30 Notiziario. 22,35-23 Musica da ballo con l'orchestra Peter Krummen.

SILASOL

INVENTITORE FONOGRAFICO della musica dei dischi. Ottimo regalo. Lire 1500 Scrivere cassetta 104/H Sipa - Torino

Stile 1949 e stile 1950

Da diverse parti si levano voci che chiedono: «Ma infine tutta questa asimmetria della Moda 1950 in che cosa consiste? E' proprio obbligatorio portare la gonna più lunga da una parte che dall'altra o i corpetti con l'abbottonatura trasversale?...». No, amiche mie, non è assolutamente obbligatorio. Tuttavia è certo che lo stile 1950 è diverso da quello 1949, e non soltanto per l'asimmetria che distingue oggi svariati modelli.

Immaginate, e questo ormai lo sappiamo e lo abbiamo accettato volentieri, la lunghezza delle gonne è stata portata ad una ragionevole misura. Un altro particolare che, come si dice, salta subito all'occhio, lo troviamo all'altezza delle spalle. Sia l'attaccatura delle maniche come la spalla stessa, hanno maggiore morbidezza; l'imbotitura è minima e segue la linea naturale, tendendo a portare la manica un po' più in basso; l'ampiezza ai polsi è più ricca e, generalmente, viene ripresa in una abbondante arricciatura, mentre lo scorso anno era lasciata libera, a saso. Spesso una baschetta ondulata posta soltanto sui fianchi, cioè non dietro e non davanti, oppure grandi tasche fantasiose, sempre spostate sui fianchi, assottigliano la circonferenza di vita e aggraziano la linea di insieme. I bottoni hanno assunto una importanza alla quale non erano più... abituati da anni: quanti bottoni abbandonati alla rinfusa in una vecchia scatola hanno rivisto oggi la luce e stanno in evidenza, in fila fitta, sul davanti, sul dietro, sui lati dei nostri vestiti, talvolta nei punti più impensati!... I bottoni rivestiti dello stesso tessuto in cui è confezionato l'abito o il soprabito sono completamente decaduti, almeno fino a nuovo ordine della Moda. Da questo particolare passiamo a quello dei bavero: specialmente nei pastrani pesanti essi sono diventati, da piccoli e ingenui com'erano, grandiosi, spesso enormi, talvolta a doppio uso. Quasi si potrebbe dire

maliziosi. Infatti essi si divertono a salire fino alle orecchie esigendo sul nostro capo cappellini ben aderenti alla nuca; infatti essi minacciano di spingerci fin sulla punta del naso qualunque altro genere di cappello. Così alti, e doppi come sono, questi bavero ci difendono dal freddo, e ci consentono, se siamo al riparo, di rovesciarli sulle spalle a mantellina: ecco allora il nostro abbigliamento trasformarsi da misterioso in ingenuo, accontentando gli svariati gusti.

Per quanto riguarda gli abiti da sera, voglio ricordarvi che nelle feste, nei balli, nei trattenimenti che allietano la stagione invernale, la moda amerà molto l'eleganza pratica della gonna lunga o semilunga, portata con una bella camicetta: questa gonna sarà spesso di velluto nero, oppure di seta mazzata nera o mordore, di taffetà cangiante, talvolta color rosso fiamma o turchese. La linea preferibile è l'aderente, con sbuffi sul dietro o anche del tutto fasciante se il tessuto è morbido; questo metterà in evidenza la camicetta, generalmente vaporosa o drappeggiata, realizzata in «chiffon» d'ogni gradazione di tinta, in tulle ricamato a pagliuzze scintillanti, in lamé sfarzoso, in raso. Qui la scelta del tessuto è vasta e non difficile. Non avete che da decidere sulla preferenza.

In sintesi, sono questi i particolari più salienti che differenziano la linea 1949 da quella 1950; per fortuna non sono tali da rendere importabili i vestiti dell'anno scorso. Basterà fare qualche modifica, qualche aggiunta, senza sbizzarrirsi in esagerate asimmetrie, e senza dimenticare che la moda attuale non esclude la massima semplicità.

GIANNA ROVATTI

LINGUE ALLA RADIO

Lunedì e venerdì, ore 17,15 - R. Azzurra.

(Traduzione dell'undicesimo e dodicesimo esercizio del «Corso di lingua inglese» del prof. Favara, trasmessi nella XV lezione, venerdì 20 dicembre).

TRADUZIONE IN ITALIANO DELL'UNDICESIMO ESERCIZIO

1. Buon giorno, caro Guglielmo, io sono con te, ora. 2. Dorotea ebbe una buona idea. 3. Io vidi Dorotea nel pomeriggio con suo fratello Enrico. 4. Avevo l'assicurazione incendi per la mia casa a Londra. 5. La mattina e la notte sono differenti. 6. Guglielmo andò a casa sua nel pomeriggio. 7. Enrico aveva un grande interesse per Dorotea. 8. Guglielmo andò a Torino a vedere suo padre e sua madre. 9. Il sole e la luna sono grandi. 10. Il piccolo Enrico è un buon ragazzo e sua madre gli compra un bel libro. 11. Giacomo comprò un piccolo berretto ed una grande capra a Torino per Dorotea. 12. Vado a casa, prima di sera, a vedere mia sorella Anna. 13. Il mercato assicurativo per le assicurazioni incendi è alto. 14. Le patate sono care a Londra ed a buon mercato in Italia. 15. Amo (mi piace) il mio the pomeridiano.

TRADUZIONE IN INGLESE DEL DODICESIMO ESERCIZIO

1. William now has a small cup of black coffee. 2. Henry went to the house of Dorothy to see her mother. 3. Good evening. Ann: I have had the coffee and not the sugar. 4. After tea, John went home and had the sugar. 5. Mary went to London to buy silver and gold with the money of her father's. The window of the house of Ann is narrow, but high. 7. The bottle was big, but the cup was small. 8. The price of the silk umbrellas is normal in Rome. 9. If you go to school, you see John and the two brothers Robinson. 10. The cat was before the milk and not before the cheese. 11. I saw him in Milan and in (opp. at) Venice. 12. Dorothy went to (the) market and bought the milk for the cat. 13. The lamp was over the table. 14. I see the sun in the morning and the moon in the night. 15. The little goat of Mary is black and white and (it) is beautiful.

le ore del dolore sono le più lunghe...



CIBALGINA

Autorizzazione Prefettizia N. 3/14637 del 2-13-1947

IN OGNI FAMIGLIA

Sanofix
 NEGRI-MILANO

La più piccola macchina del mondo
 per
maglieria

(punto a mano ed a tessuto)



- 10 VOLTE PIÙ RAPIDA del lavoro a mano
- UTILIZZAZIONE di filato da 2 a 12 capi
- INFINITA GAMMA di punti e disegni
- PRATICA - ECONOMICA

LANOFIX-NEGRI
 Via Vitruvio n. 7
 tel. 266-037
 MILANO

DIMOSTRAZIONI ED INSEGNAMENTI PRESSO LA SEDE
 DI MILANO ED I CONCESSIONARI IN OGNI PROVINCIA
 Contro rimessa di L. 200 viene spedito il Manuale-Rivista